



*Regione Siciliana*  
**Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo  
Rurale e della Pesca Mediterranea**

# **Piano Forestale Regionale**

## **2021-2025**

**Caratterizzazione dei boschi da  
seme ed indirizzi per il settore  
vivaistico forestale**

**Studio a corredo n° 7**

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE  
DIPARTIMENTO FORESTE



*Accademia Italiana di Scienze  
Forestali*



*Università degli Studi di  
Palermo*

*Regione Siciliana*

**Assistenza Tecnica al Dipartimento Foreste della Regione Siciliana  
per la definizione del Piano Forestale Regionale**

(Misura 7.01 del POR Sicilia 2000-2006 – Cod. Id. 1999.IT16.IPO.0.11/7.01/2.49/0003)

**Linea 4/1:** *Caratterizzazione dei boschi da seme ed indirizzi per il settore vivaistico forestale*

-----\*-----

***Studi Specifici di Corredo al Piano n. 7:***

Il Responsabile della Ricerca

*Prof. Tommaso la Mantia*

Palermo 30 settembre 2008

## **ATTIVITÀ PREVISTE DA PROGETTO ESECUTIVO**

<b>Verifica boschi da seme indicati e individuazione di nuovi</b>	<b>3</b>
<b>Stesura definitiva elenco boschi da seme</b>	<b>8</b>
<b>Definizione ed elaborazione cartografia</b>	<b>12</b>
<b>Indicazioni per il settore vivaistico</b>	<b>112</b>

## **Verifica boschi da seme indicati e individuazione di nuovi**

### **Premessa**

In Italia, la vecchia legge 22 maggio 1973, n. 269 “Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento”, ha regolamentato, in base ai principi contenuti nella direttiva 66/404/CEE, il funzionamento delle attività produttive del settore vivaistico forestale. La legge istituì l'obbligo della certificazione del luogo di raccolta dei semi, e parallelamente istituì il "Libro Nazionale Boschi da Seme" (LNBS). Si tratta di un elenco di popolamenti designati per la raccolta del materiale di propagazione, definiti "boschi da seme" e "arboreti da seme" che comprendevano in gran parte le conifere utilizzate nelle azioni di rimboschimento. Per le specie non contemplate negli allegati, rimaneva comunque l'obbligo di certificare la provenienza del materiale, attraverso una procedura di deroga per consentire la commercializzazione dei materiali forestali di propagazione provenienti da boschi non iscritti al LNBS o importati dall'estero, definiti a “requisiti ridotti” e accompagnati da un cartellino giallo che riporta l'indicazione del Paese di provenienza. Attualmente tutto l'approvvigionamento nazionale di materiale di propagazione forestale è stato affidato alle raccolte nei boschi da seme, con scarsi controlli però sulla certificazione, sui metodi di raccolta e con possibili, talvolta evidenti, ripercussioni negative sulla gestione della biodiversità.

La stazione sperimentale di selvicoltura ha iniziato per incarico della Direzione Generale delle Foreste la selezione dei boschi da seme, che, nel 1973, con l'entrata in vigore della legge n. 269 comprendeva 132 boschi.

Il periodo di applicazione della legge è durato solo pochi anni, dato che con il D.P.R. n. 616/77 la materia vivaistica è stata delegata alle regioni, le quali avrebbero dovuto dotarsi di strumenti legislativi propri. Di fatto, l'aggiornamento del LNBS è fermo agli anni settanta e comprende pochi boschi di latifoglie, e si è permesso, quindi, a materiali di origine estero di essere utilizzato nelle piantagioni, con gravi danni sia di inquinamento genetico sia di riuscita dell'impianto stesso. Praticamente si è allentato il controllo sul commercio dei materiali di propagazione fino alla non applicazione in intere regioni.

L'unico bosco da seme individuato in Sicilia è la pineta di pino laricio, Ragabo, a Linguaglossa (CT) (Morandini, 1973). Sulla base di indicazioni fornite dai nove Ispettorati Ripartimentali delle Foreste, il Centro Vivaistico Regionale (C.V.R.) si adoperò per individuare i boschi da seme regionali. Nel 1996 sono state individuate circa 300 località rappresentative. Dopo un primo vaglio sono state scelte 90 siti candidati ad ulteriori approfondimenti.

Nel 1998 l'indagine condotta aveva portato all'individuazione di sette boschi deputati (Tab.1) a essere inseriti nel futuro “Albo regionale dei Boschi da seme” riferimento.

Con il decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 15 luglio 1998, si aggiunsero nuove specie (tutte latifoglie) nell'allegato A previsto dalla legge 269/73, in modo da sottoporre alla normativa anche quelle specie che, a causa degli incentivi introdotti con la riforma PAC, sono state maggiormente richieste per la costituzioni di piantagioni su terreni ex-agricoli. La nuova direttiva europea 1999/105/CEE, relativa alla commercializzazione dei materiali forestali, risente del mutato

approccio verso le foreste a livello internazionale ed europeo e sostituisce la 66/404/CEE su cui erano basate le vecchie normative nazionali. Da tempo era atteso un aggiornamento della legislazione riguardante la vivaistica forestale e la nuova direttiva rappresenta l'occasione adatta per realizzare questo scopo.

Una importante norma successiva fu il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma della legge 5 marzo 2001, n. 57", emesso per consentire ulteriormente "la valorizzazione della selvicoltura quale elemento fondamentale per lo sviluppo socio-economico e per la salvaguardia dell'ambiente...nel rispetto degli impegni presi a livello internazionale e comunitario dall'Italia in materia di biodiversità e sviluppo sostenibile". Il decreto prevedeva l'istituzione per ogni regione di un libro dei boschi da seme, di arboreti e piantagioni di alberi da seme per la produzione di materiale forestale di propagazione (art. 9), e inoltre l'istituzione di strutture statali per la conservazione della biodiversità forestale (art. 10).

Una nuova opportunità è stata data dal recente Decreto legislativo n. 386 del 10 novembre 2003, che recepisce a livello nazionale la direttiva europea 1999/105, sostituendo la storica legge del 22 maggio 1973, n. 269. Tale normativa può essere considerata un vero e proprio "testo unico" della commercializzazione e regolamentazione per il materiale forestale di moltiplicazione, in quanto riprende alcuni aspetti della vecchia legge nazionale sulla vivaistica, semplificandoli e aggiornandoli, ed introduce nuovi elementi proposti dall'ultima direttiva europea (Camorano e Ducci, 2004).

Il decreto riguarda "La commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" destinati alle attività forestali (art. 1) e fornisce la definizione di materiale di base e materiale forestale di moltiplicazione (art. 2) suddividendo quest'ultimi (MFM) in quattro categorie: "identificati alla fonte, selezionati, qualificati, controllati". Inoltre all'art. 2 lett. g prevede il raggruppamento dei soprassuoli o fonti di semi, per specie o sottospecie, in "regioni di provenienza".

Solo i materiali che rispondono ai requisiti richiesti dalla direttiva, specificati negli allegati, sono ammessi al commercio (art. 3) e devono essere muniti di etichette o cartellino riportante tutte le informazioni richieste dalla legge all'art. 8 comma 4; nell'allegato I, viene fornito l'elenco delle specie arboree e ibridi interessati dalla normativa (Tab. 2) e per tutti i materiali di base vengono istituiti dei registri nazionali e vengono identificati e commercializzati senza che venga persa informazione sulla loro natura (art. 10).

Negli ultimi anni si è fatta sempre più pressante la necessità di regolamentare il settore sia per una maggiore sensibilità ai temi della conservazione della biodiversità (ecosistemi, specie, ecotipi, popolazioni), sia perché gli investimenti nel settore dell'arboricoltura rendono urgente disporre di materiale di sicura certificazione; la corretta gestione del settore vivaistico, che si trova alla base della filiera del legno, può avere notevoli ripercussioni sia di ordine ambientale che economico in tempi anche lunghi, influenzando sulla sostenibilità dei popolamenti artificiali (Ducci, 1999).

## Verifica dei boschi da seme

Il CAPITOLATO SPECIALE prevede la “Verifica dei boschi indicati ed individuazione di eventuali ulteriori formazioni (entro i primi tre mesi di attività)”. I boschi individuati sono quelli di cui alla tabella 1 da tempo deputati a divenire boschi da seme.

Tab.1 – Boschi deputati ad essere inseriti tra i boschi regionali da seme.

	<b>SPECIE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>COMUNE (Provincia)</b>
1	Pino laricio dell'Etna	Monte Furno	Adrano (CT)
2	Pino marittimo	Montagna Grande	Pantelleria (TP)
3	Pino d'Aleppo	Buffa	Vittoria (RG)
4	Faggio	Piano palma	Tortorici (ME)
5	Cerro	Mafauda	Capizzi (ME)
6	Sughera	Sant'Andrea	Caronia (ME)
7	Castagno	Pirao	Randazzo (CT)
8	Roverella	Donna Vita - P.Ila Caverna	Linguaglossa (CT)
9	Leccio	Monte Minando c.da Bosco-Prato Fiorito	Adrano (CT)

Il concetto di bosco da seme è stato tuttavia sin dal suo apparire oggetto di critiche con riferimento non tanto alle caratteristiche che un dato bosco e le piante che lo costituiscono debbano avere ma bensì sulla validità di utilizzare materiali forestali di moltiplicazione di una specie su un territorio con caratteristiche ecologiche differenti da quelle di provenienza. Così Alberto Hofmann (1964), scriveva dopo avere effettuato una premessa sulle ragioni della variabilità genetica della vegetazione forestale, “In conclusione un bosco da seme deve essere rappresentativo di un dato biotipo della specie in discussione sotto il doppio profilo: genetico ed ecologico. Ora, se il problema deve essere quello di ottenere il giusto seme per impiegarlo, direttamente o come materiale di vivaio controllato e specificato, nel giusto posto, non si può prescindere da una rigorosa caratterizzazione ecologica, sia del bosco da seme, come delle caratteristiche da rimboschire.”.

I concetti espressi da Hofmann sono ripresi da chi opera oggi nel settore della vivaistica forestale. La Regione Piemonte, una regione all'avanguardia in questo settore scrive (AA.VV., 2004):

*I singoli popolamenti rispondenti ai requisiti di idoneità e validità alla raccolta, suddivisi in principali, secondari e per la tutela della biodiversità, sono stati inseriti in un elenco, raggruppati in Aree di raccolta e queste in Regioni di Provenienza.*

***Area di raccolta: corrisponde a settori geografici, quali valli o parti di esse al cui interno le caratteristiche ambientali (litologia, geomorfologia, clima e vegetazione) sono sufficientemente uniformi; ogni Area di raccolta può comprendere quindi più popolamenti o Boschi da seme di diverse specie arboree ed arbustive, principali o secondari.***

*Sono state individuate in tutto 32 Aree di raccolta, di cui 6 in ambito pianiziale, 5 nei rilievi collinari interni e 21 in montagna (Alpi ed Appennino) e al loro interno sono stati identificati complessivamente 68 popolamenti, di cui 11 già iscritti al “Libro Nazionale Boschi da Seme.”.*

**Regione di Provenienza: (Art. 2 Dir. 1999/105/CE del Consiglio del 22 dicembre 1999):**

**territorio o insieme dei territori soggetti a condizioni ecologiche sufficientemente uniformi e sui quali si trovano soprassuoli o fonti di semi con caratteristiche fenotipiche o genetiche analoghe, tenendo conto dei limiti altimetrici ove appropriato”.**

**Popolamento o Bosco da seme: fonte di semi o soprassuoli, identificati alla fonte o selezionati ubicati, in una singola Regione di Provenienza, da cui è possibile la raccolta del seme. Essi sono caratterizzati da una sufficiente uniformità di composizione e soddisfano i requisiti di idoneità e validità alla raccolta”.**

Nello spirito dei nuovi indirizzi legislativi e applicativi si e' proceduto quindi in questa prima fase della ricerca alla verifica dei popolamenti individuati (Tab. 1) nonché di altri popolamenti forestali appartenenti alle specie di cui alla tabella 1 idonei ad essere utilizzati per il prelievo di M.F.M. (Tab.2) ma che consentissero di soddisfare la necessità di disporre di M.F.M. idoneo ai caratteri variabili del territorio siciliano.

Tabella 2 - Popolamenti forestali idonei ad essere utilizzati per il prelievo di M.F.M.

<b>SPECIE</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>COMUNE (Provincia)</b>
Pino laricio	Pineta di Linguaglossa	Linguaglossa (CT)
Pino d'Aleppo	Valle dell'Ippari	Vittoria (RG)
Faggio	Madonie - Piano Cervi	Polizzi Generosa (PA)
	Etna - Mandria Annunziata	Bronte- Maletto (CT)
Cerro	Etna – Cubania	S. Alfio (CT)
	Bosco della Ficuzza	Corleone-Godrano (PA)
Castagno	Nebrodi – Floresta, Montalbano Elicona	Floresta (ME); Montalbano Elicona (ME)
	Peloritani - Musolino	Messina (ME)
	Madonie – Castelbuono	Castelbuono (PA)
	Mezzojuso	Mezzojuso (PA)
Sughera	Iblei - Bosco Pisanu	Buccheri (SR)
	Bosco di Niscemi	Niscemi (CL)
	Madonie - Gibilmanna	Cefalù (PA)
	Bosco della Ficuzza	Corleone-Godrano (PA)
	Trapani – Bosco di Calatafimi	Calatafimi (TP)
Roverella	Iblei – Valle dell'Anapo	Ferla (SR)
	Peloritani – Fiumedinisi e Montescuderi	Fiumedinisi (ME)
	Nebrodi - Monte Pagano	Caronia (ME)
	Erei - Monte Altesina	Nicosia
	Madonie basse (Gibilmanna-Serra Guarneri)	Cefalù (PA)
	Bosco di Carcaci	Castronovo (PA)
	Bosco della Ficuzza	Corleone-Godrano (PA)
	Trapani - Bosco di Calatafimi	Calatafimi (TP)
Leccio	Iblei – Valle del'Anapo	Ferla (SR)
	Nebrodi – S. Fratello	S. Fratello (ME)
	Gibilmesi-Rocca dell'aquila	Mazzarino (CL)
	Erei - Monte Altesina	Nicosia
	Madonie basse (Gibilmanna-Serra Guarneri)	Cefalù (PA)
	Bosco di Carcaci	Castronovo (PA)
	Bosco della Ficuzza	Corleone-Godrano (PA)
	Trapani - Bosco di Calatafimi	Calatafimi (TP)



## Stesura definitiva elenco boschi da seme

A livello nazionale il D.Lgs. 18 maggio 2001, n.227, dopo la 269/73 ed il recepimento della direttiva CEE 105/1999, prende in considerazione aspetti specifici riguardanti i materiali forestali di propagazione (MFP). Il Decreto legislativo fa espliciti riferimenti agli impegni assunti anche dall'Italia in materia di biodiversità e sviluppo sostenibile, in particolare all'articolo 9 è precisato che le regioni devono istituire il libro dei boschi da seme per il territorio di propria competenza, in cui siano iscritti i boschi, gli arborei, gli alberi e le piantagioni di alberi da seme per la produzione di materiale forestale di moltiplicazione per garantire l'approvvigionamento di seme e la conservazione della biodiversità. Sempre il Decreto legislativo n.227, al fine di superare la temporanea difficoltà di approvvigionamento di materiale forestale di propagazione originario del territorio regionale e nell'attesa di espletare le procedure di inserimento di "boschi, arboreti o piante" nel LRBS, prevedeva che l'ente competente può autorizzare la raccolta di al di fuori dei boschi da seme iscritti e rilasciare il certificato principale d'identità.

Il lavoro svolto ha avuto l'obiettivo principale di colmare questa lacuna e individuare Popolamenti o Boschi ove effettuare la raccolta di sementi per le principali specie arboree ed arbustive d'interesse nella vivaistica forestale, al fine di consentire l'approvvigionamento di materiale di propagazione di questi taxa. L'individuazione e la caratterizzazione dei popolamenti da seme sono state effettuate in accordo con le indicazioni riportate nel Decreto Legislativo del 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della Direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione"; pertanto i popolamenti individuati possono essere classificati come "Soprassuoli o Aree di raccolta" e "Fonti di semi" ed il materiale forestale di propagazione da essi raccolto è commercializzabile come "Selezionato".

Complessivamente le specie oggetto di questa indagine, come indicato nel progetto esecutivo e nell'implementazione frutto di un accordo tra i due Dipartimenti, sono 50 (Tab.1).

Alcune precisazioni si rendono necessarie per l'olivo e le querce a foglia caduca.

Per quanto concerne l'*Olea europaea L.*, nell'Allegato A della 386 viene indicata la varietà *oleaster* mentre la Regione siciliana ha indicato la sottospecie *sylvestris*. Tenuto conto delle difficoltà di riconoscimento dei taxa sottospecifici, si preferisce indicare genericamente le forme selvatiche di ulivo purchè il materiale di propagazione sia prelevato da piante di notevole età.

Inoltre è sembrato necessario approfondire l'elenco delle specie quercine, dato che la Sicilia ospita un numero "anomalo" di specie quercine, molte delle quali vanno considerate alla stregua di ecotipi differenziatisi a seguito dell'isolamento e in seguito alla frammentazione delle formazioni forestali siciliane, avvenuta probabilmente già a partire da 12.000 anni fa, quando i primi uomini si insediarono sull'isola.

Le specie attualmente presenti in Sicilia sono le seguenti:

Querce sempreverdi:

*Quercus calliprinos* Webb

*Quercus ilex* L.

*Quercus suber* L.

Gruppo di querce semidecidue del ciclo di *Quercus pubescens* Willd., la *Quercus pubescent* è assente in Sicilia e sostituita dai seguenti taxa:

*Quercus amplifolia* Guss.

*Quercus congesta* C. Presl

*Quercus virgiliana* (Ten.) Ten.

Gruppo querce decidue:

*Quercus cerris* L.

*Quercus gussonei* (Borzi) Brullo: microspecie del ciclo del cerro endemica della Sicilia

*Quercus petraea* (Mattuschka) Liebl. subsp. *austrotyrrhenica* Brullo, Guarino et Siracusa

*Quercus dalechampii* Ten.

*Quercus leptobalanos* Guss.: microspecie del ciclo di *Q. robur* L.

Ibridi

*Quercus* × *fontanesii* Guss.: probabile ibrido tra *Q. gussonei* e *Q. suber*

I singoli popolamenti giudicati idonei alla raccolta per una o più specie sono complessivamente 52 (Tab. 2), afferenti a 13 Aree geografiche di raccolta omogenee della regione (Pasta *et al.*, 2000) (Tab 3); la maggior parte di questi popolamenti sono compresi in Aree protette o in proprietà pubbliche. Nella scelta delle aree di raccolta si è privilegiata la scelta di aree ampie per ridurre il rischio di erosione genetica e la scelta di boschi con più specie consociate per facilitarne la raccolta.

Riassumendo è stato realizzato:

- un elenco delle regioni geografiche di raccolta che precisi l'origine dei materiali di base;
- la individuazione di una rete di boschi da seme per ciascuna specie per la diffusione e conservazione delle risorse genetiche forestali;
- la redazione di apposite schede descrittive accompagnata da una cartografia di riferimento per ogni bosco individuato.

## Bibliografia

- Arena M., 1958 - Ricerche sul ciclo riproduttivo di specie del genere *Quercus* della flora italiana.  
III. Contributo alla biologia di *Quercus pubescens* Willd. in Sicilia. – Ann. Accad. Ital. Sci. For., VII [1956]: 253-289.
- Camus A., 1936-54 - Les Chênes: Monographie du genre *Quercus*, 3 voll. P. Lechevalier, Paris.
- Cristofolini G., Crema S., 2005 - A morphometric study of the *Quercus crenata* species complex (Fagaceae).- Bot. Helv., 115(2): 155-167.
- Di Noto G., Schicchi R., Grossoni P., Bussotti F., 1995 - Variabilità morfologica nel genere *Quercus* L. (Fagaceae) nel territorio delle Madonie: confronto fra exsiccata dell'*Herbarium Panormitanum* e campioni raccolti in natura.– Inform. Bot. Ital., 27(?): 303-304.
- Di Noto G.; Schicchi R., Grossoni P., Bussotti F., 1998 - Contributo metodologico alla conoscenza delle querce caducifoglie siciliane: analisi macro- e micromorfologiche. - Monti e Boschi, 49 (3-4): 33-36.
- Schicchi R., Cullotta S., Berti S., Macchioni N., 2000 - Studies on the *Quercus* hybrids in Sicily: leaf micromorphology and xylem structure in *Q. × fontanesii* Guss.- Fl. Medit., 10: 65-80.
- Schicchi R., Mazzola P., Raimondo F.M., 2001 - Eco-morphologic and taxonomic studies on *Quercus* hybrids (Fagaceae).- Bocconea, 13: 485-490.
- Schicchi R., Raimondo F.M., 1999 - Contributo alla conoscenza degli alberi monumentali delle Madonie (Sicilia Centro-Settentrionale).- Naturalista sicil. (Palermo), s. IV, XXIII(1-2): 229-314.
- Schwarz O., 1993 - *Quercus* L.: 72-76. In: Tutin T. G. et Al. (Eds.), Flora Europaea ed. 2, 1.
- Brullo S., Guarino R., Siracusa G., 1988 – Considerazioni tassonomiche sulle querce caducifoglie della Sicilia.– Monti e Boschi, 2: 31-46.
- Brullo S., Guarino R., Siracusa G., 1999 – Revisione tassonomica delle querce caducifoglie della Sicilia.– Webbia, 54 (1), 1-72.

**Tabella 1:** elenco riepilogativo per ogni specie dei boschi individuati

	<b>SPECIE</b>	<b>AREA DI RACCOLTA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>N. Scheda</b>	<b>BOSCO</b>
1	<i>Acer campestre</i> L.	Monti di Palermo Sicani Nebrodi Madonie Peloritani	Godrano-Corleone Palermo Palazzo Adriano Caronia Caronia Cesarò Nicosia-Cerami Isnello Petralia Sottana Petralia Sottana Floresta	2 3 6 20 21 24 25 27 30 31 33	Ficuzza Serre della Pizzuta Valle del Sosio Bosco S. Andrea Pomiere Mangalaviti Monte Sambughetti Boschi di Isnello P. Carbonara Favare di Petralia Bosco Malabotta
2	<i>Arbutus unedo</i> L.	Monti di Trapani Sicani Iblei Nebrodi Pantelleria Egadi Eolie Pelagie	Castellammare del Golfo Palazzo Adriano Niscemi Caronia Pantelleria Favignana Lipari Lipari Lipari Leni, Malfa e S. M. di S Lipari Lampedusa	4 6 15 21 41 42 44 45 46 47 50 51	Monte Cofano Valle del Sosio Niscemi Bosco S. Andrea Montagna Grande Marettimo Lipari Alicudi Filicudi Salina Panarea Lampedusa
3	<i>Castanea sativa</i> Mill	Madonie Nebrodi Peloritani Etna Eolie	Castelbuono Nicosia-Cerami Floresta Randazzo Linguaglossa Lipari Lipari Lipari Leni, Malfa e S. M. di S	26 25 33 38 34 44 45 46 47	San Guglielmo Monte Sambughetti Bosco Malabotta Pirao Pineta di Ragabo Lipari Alicudi Filicudi Salina
4	<i>Ceratonia siliqua</i> L.	Monti di Palermo Iblei Eolie Pelagie	Palermo Sortino-Ferla Noto Lipari Leni, Malfa e S. M. di S Lipari Lampedusa	1 16 18 46 47 50 51	Monte Pellegrino Valle dell'Anapo Vendicari Filicudi Salina Panarea Lampedusa
5	<i>Chamaerops humilis</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani Iblei Sicilia centrale Eolie	Palermo Castellammare del Golfo Castellammare del Golfo Sortino-Ferla Noto Gela Lipari Lipari Lipari	1 4 5 16 18 12 44 46 50	Monte Pellegrino Monte Cofano Zingaro Valle dell'Anapo Vendicari Piano Stella Lipari Filicudi Panarea
6	<i>Crataegus laevigata</i> (Poir) DC. (= " <i>C. oxyacantha</i> " Auct.)	Monti di Palermo Sicani Iblei	Palermo Contessa Entellina Sortino-Ferla	3 8 16	Serre della Pizzuta Santa Maria del Bosco Valle dell'Anapo
7	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	Monti di Palermo Monti di Trapani	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del Golfo	1 2 5	Monte Pellegrino Bosco della Ficuzza Zingaro

		Sicani	Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio
			Prizzi	7	Monte Carcaci
			Contessa Entellina	8	Santa Maria del Bosco
		Erei	Nicosia	9	Monte Altesina
			Caltanissetta	10	Monte Mimiani
		Iblei	Vittoria	13	Vittoria
			Niscemi	15	Niscemi
			Sortino-Ferla	16	Valle dell'Anapo
			Noto	18	Vendicari
		Nebrodi	San Fratello	19	Zerbetto
			Baronia	21	Bosco S. Andrea
		Madonie	Isnello	27	Boschi di Isnello
			S. Mauro Castelveverde	28	Serra di Prato
			Pollina	29	Serradaino
			Montemaggiore Belsito	32	Bosco Granza
		Peloritani	Floresta	33	Bosco di Malabotta
		Etna	Sant'Alfio	39	Bosco Giarrita
			Maletto	40	Bosco di Maletto
		Egadi	Favignana	42	Marittimo
		Eolie	Lipari	45	Alicudi
8	<i>Crataegus orientalis</i> M. Bieb. subsp. <i>presliana</i> K.I. Chr. (= <i>C. laciniata</i> Ucria)	Monti di Palermo	Godrano-Corleone	2	Bosco della Ficuzza
		Sicani	Prizzi	7	Monte Carcaci
			Contessa Entellina	8	Santa Maria del Bosco
		Erei	Nicosia	9	Monte Altesina
		Nebrodi	San Fratello	19	Zerbetto
			Caronia	21	M. Pomiere
			Longi	23	Mangalaviti
		Madonie	Nicosia-Cerami	25	Sambughetti
			S. Mauro Castelveverde	28	Serra di Prato
			Castelbuono	30	P. Carbonara
			Petralia	31	Favare di Petralia
		Peloritani	Floresta	33	Bosco Malabotta
		Etna	Randazzo	38	Bosco Pirao
			Sant'Alfio	39	Bosco Garrita
			Maletto	40	Bosco di Maletto
9	<i>Erica arborea</i> L.	Monti di Palermo	Godrano-Corleone	2	Bosco della Ficuzza
		Iblei	Niscemi	15	Niscemi
		Nebrodi	San Fratello	19	Zerbetto
			Caronia	21	Bosco S. Andrea
		Madonie	Pollina	29	Serradaino
		Pantelleria	Pantelleria	41	Montagna Grande
		Eolie	Lipari	44	Lipari
			Lipari	45	Alicudi
			Lipari	46	Filicudi
			Leni, Malfa e S. M. di S	47	Salina
			Lipari	48	Vulcano
			Lipari	49	Stromboli
			Lipari	50	Panarea
10	<i>Erica multiflora</i> L.	Monti di Trapani	Castellammare del Golfo	4	Monte Cofano
		Sicani	Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio
		Iblei	Ferla	16	Valle dell'Anapo
11	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Nebrodi	San Fratello	18	San Fratello
			Caronia	21	Pomiere
			Longi	23	Mangalaviti
			Tortorici	25	Piano Palma
		Madonie	Nicosia-Cerami	25	Sambughetti
			Castelbuono	26	C.zo Luminario
			Petralia Sottana	30	P.zo Carbonara
		Peloritani	Petralia Sottana	31	Favare di Petralia
		Etna	Floresta	33	Malabotta
			Randazzo	38	Pirao

			Sant'Alfio	39	Giarrita
12	<i>Fraxinus angustifolia</i> Vahl subsp. <i>angustifolia</i>	Monti di Palermo Sicani Madonie	Godrano-Corleone Ferla Isnello	2 16 27	Ficuzza Valle dell'Anapo Boschi di Isnello
13	<i>Fraxinus ornus</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani Sicani Iblei Nebrodi Eolie	Palermo Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Castellammare del Golfo Castellammare del Golfo Palazzo Adriano Prizzi Contessa Entellina Ferla San Fratello Alicudi	1 2 3 4 5 6 7 8 16 19 45	Monte Pellegrino Ficuzza Serre della Pizzuta Monte Cofano Zingaro Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Valle dell'Anapo Zerbetto Alicudi
14	<i>Genista etnensis</i>	Etna	Linguaglossa Randazzo Sant'Alfio	34 38 39	Pineta di Ragabo Bosco Pirao Bosco Giarrita
15	<i>Ilex aquifolium</i> L.	Monti di Palermo Nebrodi Madonne Peloritani	Piana degli Albanesi San Fratello Baronia Castelbuono Petralia Sottana Floresta	3 20 21 26 30 33	Serre della Pizzuta San Fratello M. Pomiere C.zo Luminario P. Carbonara Bosco di Malabotta
16	<i>Myrtus communis</i> L.	Erei Iblei Pantelleria Egadi Eolie Pelagie	Mazzarino Noto Pantelleria Favignana Lipari Lipari Lampedusa	11 18 41 42 44 50 51	Monte Gibliscemi Vendicari Pantelleria Marettimo Lipari Panarea Lampedusa
17	<i>Olea europaea</i> L. var. <i>sylvestris</i> (Milleh)	Monti di Palermo Monti di Trapani Erei Iblei Nebrodi Madonie Egadi Eolie Pelagie	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del Golfo Marianopoli Mazzarino Sortino-Ferla Noto Caronia Isnello S Mauro Castelverde Favignana Lipari Leni, Malfa e S. M. di S Lipari Lampedusa Linosa	1 2 4 10 11 16 18 20 27 28 43 46 47 50 51 52	Monte Pellegrino Ficuzza Monte Cofano Monte Mimiani Monte Gibliscemi Valle dell'Anapo Vendicari Boschi di Isnello Bosco S. Andrea Serra di Prato Levanzo Filicudi Salina Panarea Lampedusa Linosa
18	<i>Phillyrea latifolia</i> L.	Monti di Palermo Erei Sicilia centrale Iblei Madonie Pantelleria Eolie Pelagie	Palermo Godrano-Corleone Nicosia Marianopoli Mazzarino Gela Niscemi Ferla Noto S. Mauro Castelverde Pantelleria Lipari lampedusa	1 2 9 10 11 12 15 16 18 28 41 44 51	Monte Pellegrino Bosco della Ficuzza Monte Altesina Monte Mimiani Monte Gibliscemi Piano Stella Niscemi Valle dell'Anapo Vendicari Serra di Prato Pantelleria Lipari Lampedusa
19	<i>Pinus halepensis</i>	Iblei	Vittoria	13	Vittoria

	(Miller)	Pantelleria Egadi Eolie Pelagie	Pantelleria Favignana Leni, Malfa e S. M. di S Lampedusa	14 41 42 47 51	Buffa Pantelleria Marettimo Salina Lampedusa
20	<i>Pinus pinaster</i> subsp. <i>hamiltonii</i> ,	Pantelleria	Pantelleria	41	Pantelleria
21	<i>Pinus laricio</i> subsp. <i>calabrica</i>	Etna	Linguaglossa  Sant'Alfio	34 37 39	Pineta Ragabo Monte Forno Bosco Giarrita
22	<i>Pistacia lentiscus</i> L.	Monti di Palermo  Monti di Trapani  Erei  Iblei  Madonie Egadi  Eolie   Pelagie	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del G. Castellammare del G. Nicosia Mazzerino Ferla Noto S. Mauro Castelverde Pollina Favignana Favignana Lipari Lipari Lipari Leni, Malfa e S. M. di S Lipari Lipari Lipari Lampedusa Linosa	1 2 4 5 9 11 16 18 28 29 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	Monte Pellegrino Ficuzza Monte Cofano Zingaro Monte Altesina Monte Gibliscemi Valle dell'Anapo Vendicari Serra di Prato Serradaino Marettimo Levanzo Lipari Alicudi Filicudi Salina Vulcano Stromboli Panarea Lampedusa Linosa
23	<i>Pistacia terebinthus</i> L.	Monti di Palermo  Monti di Trapani  Erei Iblei	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del Golfo Castellammare del Golfo Marianopoli Ferla	1 2 4 5 10 16	Monte Pellegrino Ficuzza Monte Cofano Zingaro Monte Mimiani Valle dell'Anapo
24	<i>Populus alba</i> L.	Iblei Peloritani	Ferla Floresta	16 34	Valle dell'Anapo Bosco di Malabotta
25	<i>Populus nigra</i> L.	Monti di Palermo Sicani Iblei Peloritani	Godrano-Corleone Palazzo Adriano Ferla Floresta	2 6 16 34	Ficuzza Valle del Sosio Valle dell'Anapo Bosco di Malabotta
26	<i>Pyrus amygdaliformis</i> Vill.	Monti di Palermo Sicani  Iblei Nebrodi  Madonie  Peloritani	Godrano-Corleone Palazzo Adriano Prizzi Contessa Entellina Ferla San Fratello Caronia Isnello S. Mauro Castelverde Pollina Montemaggiore B. Floresta	2 6 7 8 16 19 20 27 28 29 32 34	Ficuzza Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Valle dell'Anapo Zerbetto Bosco S. Andrea Boschi di Isnello Serra di Prato Serradaino Bosco Granza Bosco di Malabotta
27	<i>Pyrus pyraster</i> (L.) Du Roi	Monti di Palermo Nebrodi Madonie  Etna	Piana degli Albanesi San Fratello Castelbuono Petralia Sottana Petralia Sottana Maletto	3 20 26 30 31 42	Serre della Pizzuta San Fratello C.zo Luminario P. Carbonara Favare di Petralia Bosco di Maletto

28	<i>Quercus amplifolia</i> Guss.	Monti di Palermo	Godrano-Corleone	2	Ficuzza	
		Sicani	Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio	
		Erei	Contessa Entellina	8	Santa Maria del Bosco	
		Iblei	Caltanissetta	10	Monte Mimiani	
		Madonne	Niscemi	15	Niscemi	
29	<i>Quercus cerris</i> L.	Etna	Isnello	27	Boschi di Isnello	
			Montemaggiore B.	32	Bosco Granza	
			Maletto	40	Bosco di Maletto	
		Peloritani	Caronia	21	Monte Pomiere	
			Longi	23	Mafauda	
Etna	Nicosia-Cerami	23	Mangalaviti			
	Floresta	25	Sambughetti			
30	<i>Quercus coccifera</i> L. s.l. (incl. <i>Quercus calliprinos</i> Webb);	Iblei	Vittoria	34	Bosco di Malabotta	
			Sicilia centrale	Sant'Alfio	39	Giarrita
			Gela	12	Piano Stella	
31	<i>Quercus congesta</i> C. Presl; <i>Quercus dalechampii</i> Ten.;	Etna	Vittoria	13	Vittoria	
			Nicosia	15	Niscemi	
			Maletto	40	Bosco di Maletto	
		Peloritani	Caronia	20	Bosco S. Andrea	
			Longi	21	M. Pomiere	
32	<i>Quercus gussonei</i>	Etna	Longi	23	Mangalaviti	
			Nicosia –Cerami	25	Sambughetti	
			Floresta	33	Bosco di Malabotta	
			Linguaglossa	34	Pineta di Ragabo	
			Sant'Alfio	39	Bosco Giarrita	
33	<i>Quercus ilex</i> L.	Monti di Palermo	Maletto	40	Bosco di Maletto	
			Palermo	1	Monte Pellegrino	
		Monti di Trapani	Godrano-Corleone	2	Bosco della Ficuzza	
			Sicani	Piana degli Albanesi	3	Serre della Pizzuta
			Castellammare del Golfo	5	Zingaro	
			Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio	
		Erei	Prizzi	7	Monte Carcaci	
			Contessa Entellina	8	Santa Maria del Bosco	
			Nicosia	9	Monte Altesina	
			Marianopoli	10	Monte Mimiani	
		Sicilia centrale	Mazzarino	11	Monte Gibliscemi	
			Iblei	Gela	12	Piano Stella
			Niscemi	15	Niscemi	
			Vittoria	13	Vittoria	
		Nebrodi	Ferla	16	Valle dell'Anapo	
			San Fratello	19	Zerbetto	
			Caronia	21	Bosco S. Andrea	
			Isnello	27	Boschi di Isnello	
		Etna	Castelbuono	26	C. Luminario	
			Adrano	37	Monte Minardo	
Maletto	40		Bosco di Maletto			
Pantelleria	41		Pantelleria			
Eolie	Pantelleria	41	Pantelleria			
	Egadi	Favignana	42	Marettimo		
	Lipari	Lipari	44	Lipari		
	Lipari	Lipari	45	Alicudi		
34	<i>Quercus leptobalanos</i> Guss.;	Etna	Leni, Malfa e S. M. di S	47	Salina	
			Lipari	48	Vulcano	
			Lipari	49	Stromboli	
35	<i>Quercus petraea</i> (Mattuschka) Liebl.	Etna	Godrano-Corleone	2	Ficuzza	
			Petralia Sottana	30	P. Carbonara	



	subsp. <i>austrotyrrhenica</i>				
36	<i>Quercus suber</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani Sicani Iblei Nebrodi  Madonie  Eolie	Godrano-Corleone Castellammare del Golfo Palzzo Adriano Niscemi San Fratello Caronia S. Mauro Castelverde Pollina Petralie Montemaggiore Belsito Leni, Malfa e S. M. di S	2 5 6 15 20 21 28 29 31 32 47	Bosco della Ficuzza Zingaro Valle del Sosio Niscemi San Fratello Bosco S. Andrea Serra di Prato Serradaino Favare di Petralie Bosco Granza Salina
37	<i>Quercus virgiliana</i> (Ten.) Ten.	Monti di Palermo  Sicani  Erei Iblei Nebrodi Madonie  Etna Eolie	Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Palazzo Adriano Prizzi Contessa Entellina Nicosia Marianopoli Niscemi Nicosia-Cerami Castelbuono Isnello Montemaggiore Belsito San Mauro Castelverde Linguaglossa Lipari Lipari Lipari Leni, Malfa e S. M. di S Lipari Lipari	2 3 6 7 8 9 10 15 25 26 27 32 28 35 44 45 46 47 48 50	Bosco della Ficuzza Serre della Pizzuta Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Monte Altesina Monte Mimiani Niscemi Sambughetti C. Luminario Boschi di Isnello Bosco Granza Serra di Prato Donnavita Lipari Alicudi Filicudi Salina Vulcano Panarea
38	<i>Rhamnus alaternus</i> L.	Monti di Palermo  Monti di Trapani Erei Iblei	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del Golfo Marianopoli Vittoria	1 2 4 10 13	Monte Pellegrino Bosco della Ficuzza Monte Cofano Monte Mimiani Vittoria
39	<i>Rosmarinus officinalis</i> L.	Iblei  Pantelleria Egadi	Vittoria Vendicari Pantelleria Favignana Favignana	13 18 41 42 43	Vittoria Vendicari Pantelleria Marettimo Levanzo
40	<i>Salix alba</i> L. s.l.	Monti di Palermo Iblei	Godrano-Corleone Sortino-Ferla	2 16	Ficuzza Valle dell'Anapo
41	<i>Salix pedicellata</i> Desf.	Monti di Palermo Sicani Iblei Nebrodi	Godrano-Corleone Palazzo Adriano Ferla Caronia	2 6 16 20	Ficuzza Valle del Sosio Valle dell'Anapo Bosco S. Andrea
42	<i>Salix purpurea</i> L.	Sicani Iblei Nebrodi	Palazzo Adriano Niscemi Nicosia-Cerrami	6 15 25	Valle del Sosio Niscemi Sambughetti
43	<i>Spartium junceum</i> L.	Monti di Palermo  Sicani Erei Iblei Nebrodi	Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Palazzo Adriano Nicosia Niscemi San Fratello Caronia Caronia Nicosia-Cerami	2 3 6 9 15 19 20 21 25	Ficuzza Serre della Pizzuta Valle del Sosio Monte Altesina Niscemi Zerbetto Bosco S. Andrea M. Pomieri Sambughetti

		Madonie	San Mauro Castelverde	28	Serra di Prato
			Pollina	29	Serradaino
			Montemaggiore Belsito	31	Bosco Granza
		Etna	Sant'Alfio	39	Bosco Giarrita
			Maletto	40	Bosco di Maletto
44	<i>Tamarix africana</i> Poir	Sicani	Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio
		Iblei	Ferla	16	Valle dell'Anapo
		Madonie	Pollina	30	Serradaino
		Pelagie	Lampedusa	51	Lampedusa
45	<i>Tamarix gallica</i> L.	Sicani	Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio
		Madonie	Pollina	29	Serradaino
46	<i>Taxus baccata</i> L.	Nebrodi	Caronia	21	Monte Pomiere
47	<i>Ulmus canescens</i> Melville	Monti di Palermo	Godrano-Corleone	2	Ficuzza
		Sicani	Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio
48	<i>Ulmus minor</i> Miller	Monti di Palermo	Godrano-Corleone	2	Ficuzza
		Iblei	Piana degli Albanesi	3	Serre della Pizzuta
		Nebrodi	Niscemi	15	Niscemi
		Madonie	San Fratello	20	San Fratello
			Pollina	30	Serradaino
49	<i>Vitex agnus-castus</i> L.	Monti di Trapani	Castellammare del Golfo	5	Zingaro
		Nebrodi	Caronia	20	Bosco di S. Andrea
		Iblei	Vendicari	18	Vendicari
50	<i>Zelkova sicula</i>	Iblei	Buccheri	17	Buccheri

**Tabella 2:** Elenco dei popolamenti giudicati idonei alla raccolta

1	Monte Pellegrino	27	Boschi di Isnello
2	Bosco della Ficuzza	28	Bosco Sugheri
3	Serre della Pizzuta	29	Serradaino
4	Monte Cofano	30	P.zo Carbonara
5	Zingaro	31	Favare di Petralia
6	Valle del Sosio	32	Bosco Granza
7	Monte Carcaci	33	Bosco di Malabotta
8	Santa Maria del Bosco	34	Pineta di Ragabo
9	Monte Altesina	35	Donna Vita
10	Monte Mimiani	36	Monte Forno
11	Monte Gibliscemi	37	Monte Minardo
12	Piano Stella	38	Bosco Pirao
13	Vittoria	39	Giarrita
14	Buffa	40	Bosco di Maletto
15	Niscemi	41	Pantelleria
16	Valle dell'Anapo	42	Marettimo
17	Buccheri	43	Levanzo
18	Vendicari	44	Lipari
19	San Fratello	45	Alicudi
20	Bosco S. Andrea	46	Filicudi
21	M. Pomieri	47	Salina
22	Mafauda	48	Vulcano
23	Mangalaviti	49	Stromboli
24	Piano Palma	50	Panarea
25	Sambughetti	51	Lampedusa
26	P. Luminario-S. Guglielmo	52	Linosa

In viola sono riportate le schede presentate nel report precedente, in grigio quelle presentate in questo report definitivo.

**Tabella 3:** Elenco delle aree geografiche di raccolta.

1	Monti di Palermo
2	Monti di Trapani
3	Sicani
4	Erei
5	Iblei
6	Nebrodi
7	Madonie
8	Etna
9	Peloritani
10	Pantelleria
11	Egadi
12	Eolie
13	Pelagie

## Definizione ed elaborazione cartografica

### SCHEMA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 1: MONTE PELLEGRINO

**Nome del bosco:** Monte Pellegrino

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva di Monte Pellegrino: C.da Addaura, Rotoli, Vallone della Monaca e Vallone del Porco

**Comune/i e provincia/e:** Palermo

**Stazione Forestale:** Palermo Falde

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 249 II NE "Palermo", 249 I SE "Mondello".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** facilmente raggiungibile da Nord da Mondello (località Addaura) e da Sud dalla periferia di Palermo (quartiere Arenella).

**Range altitudinale:** 100-600 m s.l.m.

**Inclinazione:** tra 5° e 35°

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** circa 20




**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** macchia-foresta sciafila a leccio ed alaterno (*Rhamno alaterni-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b). Nelle porzioni più basse e vicine alla costa la macchia-foresta cede il passo ad asetti di macchia termofila riferibili al *Pistacio lentisci-Chamaeropetum humilis* Brullo et Marcenò 1985b, mentre nei contesti di cengia e semiruprestri viene vicariata dal *Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstič 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987.

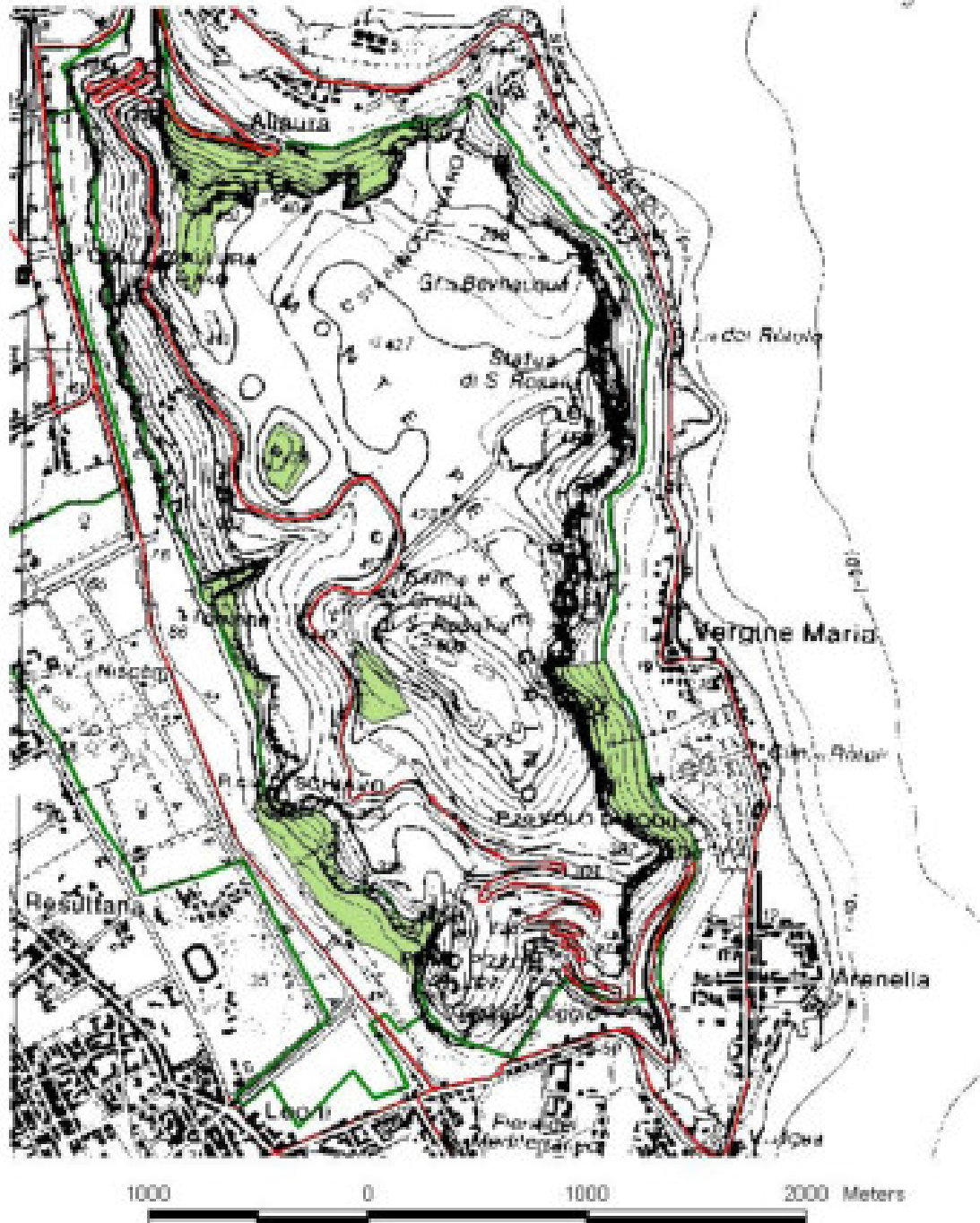
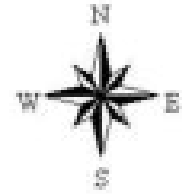
**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Ceratonia siliqua*, *Chamaerops humilis*, *Crataegus monogyna*, *Fraxinus ornus*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus* e *P. terebinthus*., *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus ilex*, *Rhamnus alaternus*.

### Bibliografia specifica

- Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.
- Di Martino A., 1971 - Monte Pellegrino. In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), "Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia". Vol 1 - XIX, scheda 19-4. Camerino, Savini-Mercuri.
- Di Martino A., Raimondo F.M., 1979b - Flora e vegetazione.- In: Biondo V.S. et al. (a cura di), "Parco La Favorita e Monte Pellegrino a Palermo", Firenze, ed. La Seppia.
- Di Martino A., Sortino M., 1970 - Aspetti della vegetazione del Monte Pellegrino (Palermo).- Giorn. Bot. Ital., 103(6)(1969): 609 (abstract).
- Gianguzzi L., Ilardi V., Raimondo F.M., 1996 - La vegetazione del promontorio di Monte Pellegrino (Palermo).- Quad. Bot. Ambientale Appl., Palermo, 4 (1993): 79-137.
- Raimondo F.M. (Ed.), 1992 - Studio e catalogazione della flora, della vegetazione e delle emergenze botaniche ed ambientali del Monte Pellegrino (Palermo).- Comune di Palermo, Ass. Parchi, Verde ed Arredo Urbano, 222 pp., Palermo (con carta in scala 1:8.000).
- Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.
- Raimondo F.M., Gianguzzi L., Di Martino C., 1996 - La flora vascolare del Promontorio del Monte Pellegrino (Palermo)- Quad. Bot. Ambientale Appl.; 4 (1993): 13-34.
- Raimondo F.M., Venturella G., Ilardi V., 1996 - Carta forestale del promontorio di Monte Pellegrino (Palermo)(1:10.000).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 4 (1993): 145-152.
- Surano N., Gianguzzi L., Raimondo F.M., 1996 - Carta della vegetazione del promontorio di Monte Pellegrino (Palermo).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 4 (1993): 139-144.
- Venturella G., Dia M.G., Raimondo F.M., 1991 - Studio geobotanico del Monte Pellegrino (Palermo).- Giorn. Bot. Ital., 125(3): 433 (abstract).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Via d'accesso
-  Area per la raccolta
-  Limite della Riserva



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 2: BOSCO DELLA FICUZZA

**Nome del bosco:** Bosco della Ficuzza

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata “Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago”

**Comune/i e provincia/e:** Corleone, Godrano, Marineo, Mezzojuso, Monreale (Palermo)

**Stazione Forestale:** Ficuzza

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 259 IV SO “Ciminna”, 259 IV NO “Ventimiglia di Sicilia”, 259 III NO “Vicari”, 258 I NE “Marine”, 258 II NE “M Cardellia”, 258 I SO “Rocche di Rao”, 258 I NO “Piana degli Albanesi”, 258 II NO “Corleone”.

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** 1 Km dal centro abitato di Ficuzza; l'accesso alla riserva è garantito tuttavia anche da numerosi altri percorsi che si dipartono dai centri di Godrano, Marineo, Corleone e Campofelice di Fitalia.

**Range altitudinale:** 600-1000 m s.l.m.

**Inclinazione:** variabile

**Substrato geologico:** prevalentemente carbonatico (arenaceo nella zona di Bosco del Cappelliere)

**Superficie Ha:** 250

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** boscaglie pioniere dei macereti a latifoglie decidue (*Sorbo graecae-Aceretum pseudoplatani* Gianguzzi et La Mantia in Gianguzzi et al. 2004), lecceti di transizione verso boschi di caducifoglie (*Aceri campestris-Quercetum ilicis* Brullo 1984), aspetti di macchia rada sclerofilla (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstič 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954) su substrati calcareo-dolomitici.

Cerreti a *Quercus gussonei* (*Quercetum gussonei* Brullo et Marcenò 1985b), sughereti (*Erico-Quercion ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), lembi di macchia termofila acidofila [*Ericion arboreae* (Rivas-Martínez ex Rivas-Martínez, Costa et Izco 1986) Rivas-Martínez 1987] e garighe (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958) al Bosco del Cappelliere su suoli derivanti dal flysch numidico (argilliti e quarzareniti).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre* e *A. pseudoplatanus*, *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Erica arborea*, *Fraxinus angustifolia* e *F. ornus*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Populus nigra*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus amplifolia*, *Q. dalechampii*, *Q. fontanesii*, *Q. gussonei*, *Q. ilex*, *Q. leptobalanos*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*, *Rhamnus alaternus*, *Salix alba* e *S. pedicellata*, *Sorbus graeca*, *Spartium junceum*, *Ulmus canescens* e *minor*.

### Bibliografia specifica

Bernhardt K.-G., 1987 - Steineichenwaldreste in Südwest-Sizilien.- Mitt. Deutsch. Dendrol. Ges., 77 (1985): 257-263.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Di Martino A., 1971 d - Bosco della Ficuzza e Rocca Busambra. In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), “Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia”. Vol 1, scheda 19-6. Camerino, Savini-Mercuri.

Gentile S., 1969 - Remarques sur les chênaies d'yeuse de l'Apennin méridional et de la Sicile. - Vegetatio, 17(1-6): 214-231.

Gianguzzi L. (a cura di), 2004 - Il paesaggio vegetale della Riserva Naturale Orientata “Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere, Gorgo del Drago”.- Collana “Sicilia Foreste” n° 22, Regione Siciliana, Azienda Foreste Demaniali, Palermo, 160 pp.

Gianguzzi L., Giardina Gir., Scuderi L., 2004 - La flora vascolare: 47-96.- In: Gianguzzi L. (a cura di), Il paesaggio vegetale della Riserva Naturale Orientata “Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere, Gorgo del Drago”.- Collana “Sicilia Foreste” n° 22, Regione Siciliana, Azienda Foreste Demaniali, Palermo.

Gianguzzi L., La Mantia A., Rigoglioso A., 2004 - Carta della vegetazione (scala 1:20.000) della Riserva Naturale Orientata “Bosco Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago”.- Naturalista sicil., s. IV, XXVII(1): 205-242 + 1 carta.

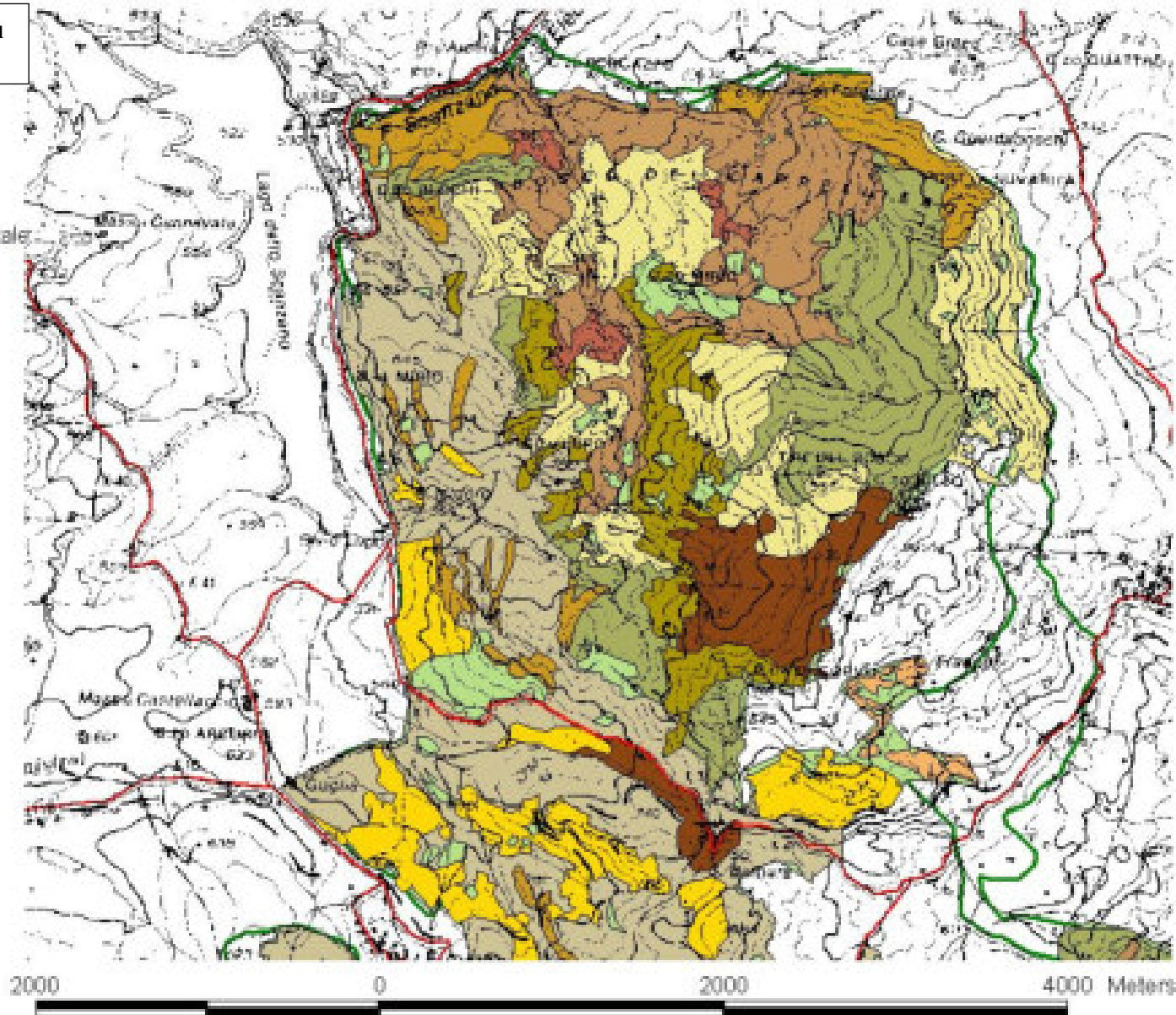
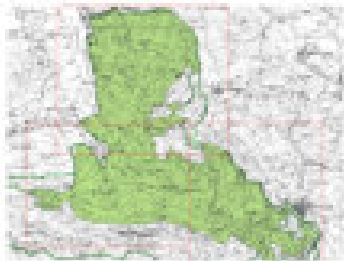
Raimondo F.M. (a cura di), s.d. (2006?) – Paesaggio e biodiversità nella Riserva Naturale Orientata “Bosco di Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago”, Regione Siciliana – Azienda Foreste Demaniali, 83 pp.  
Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.  
Saldarelli R., 1951 - La foresta demaniale di Ficuzza.- Monti & Boschi, 2: 70-80.

**Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000**

-  Area della Riserva
-  Strada d'accesso

**Area raccolta per tipologia forestale**

-  Castagneti
-  Frassineti misti
-  Leccete pure
-  Macchia di sclerofille
-  Q misti a frax
-  Q misti a leccio e acero
-  Q. gussonei e cerris
-  Q. caducifogli misti
-  Q. misti a sughera
-  Querceti a Q. gussone
-  Sugherete con rovere
-  Sugherete pure



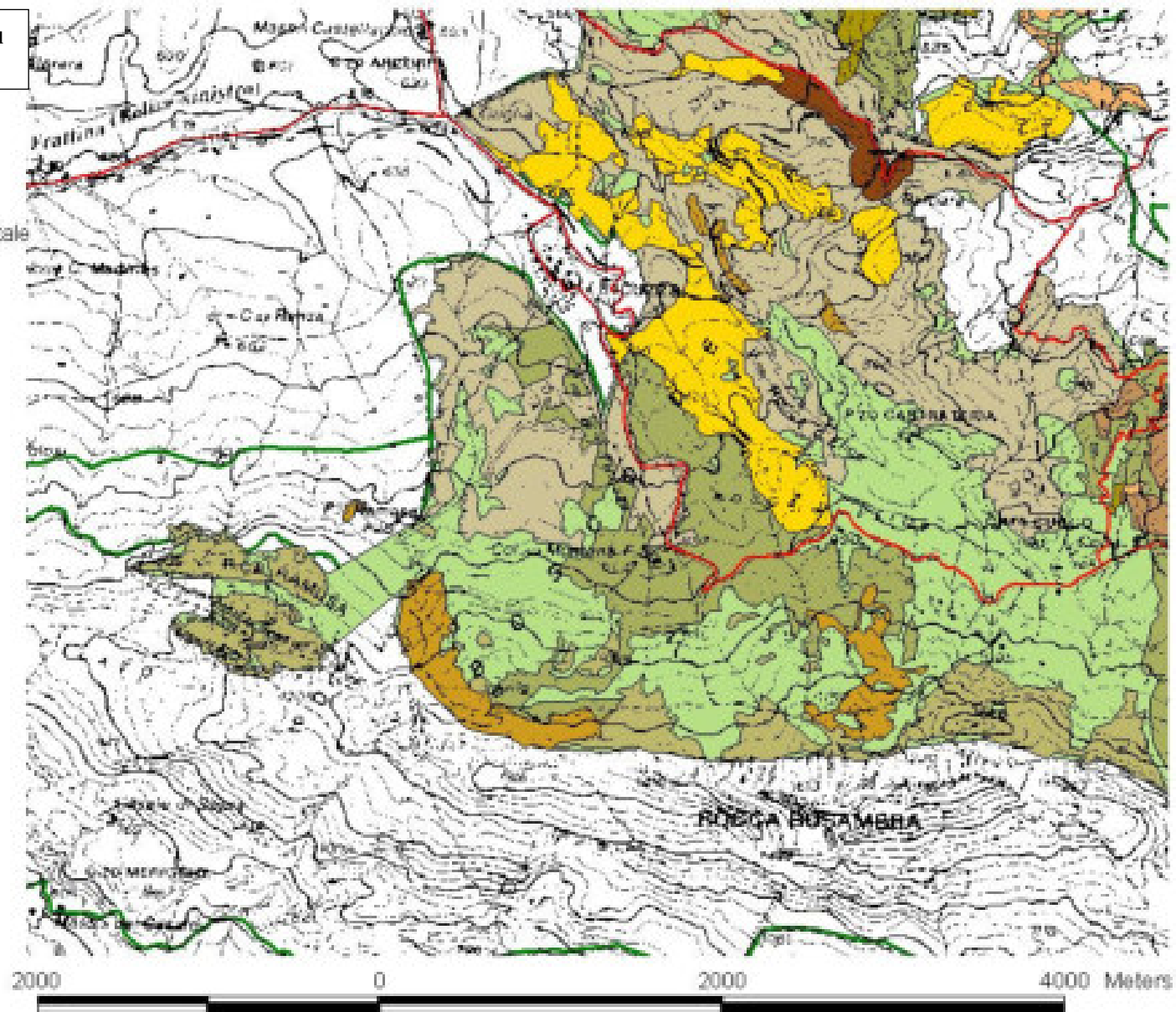
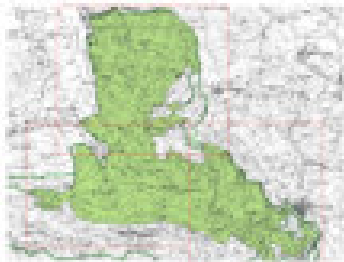


**Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000**

-  Area della Riserva
-  Strada d'accesso

Area raccolta per tipologia forestale

-  Castagneti
-  Frassineti misti
-  Leccete pure
-  Macchia di sclerofile
-  Q misti a frax
-  Q misti a leccio e acero
-  Q. gussonei e cornis
-  Q. caducifogli misti
-  Querceti a Q. gussone
-  Sugherete con rovere
-  Sugherete pure

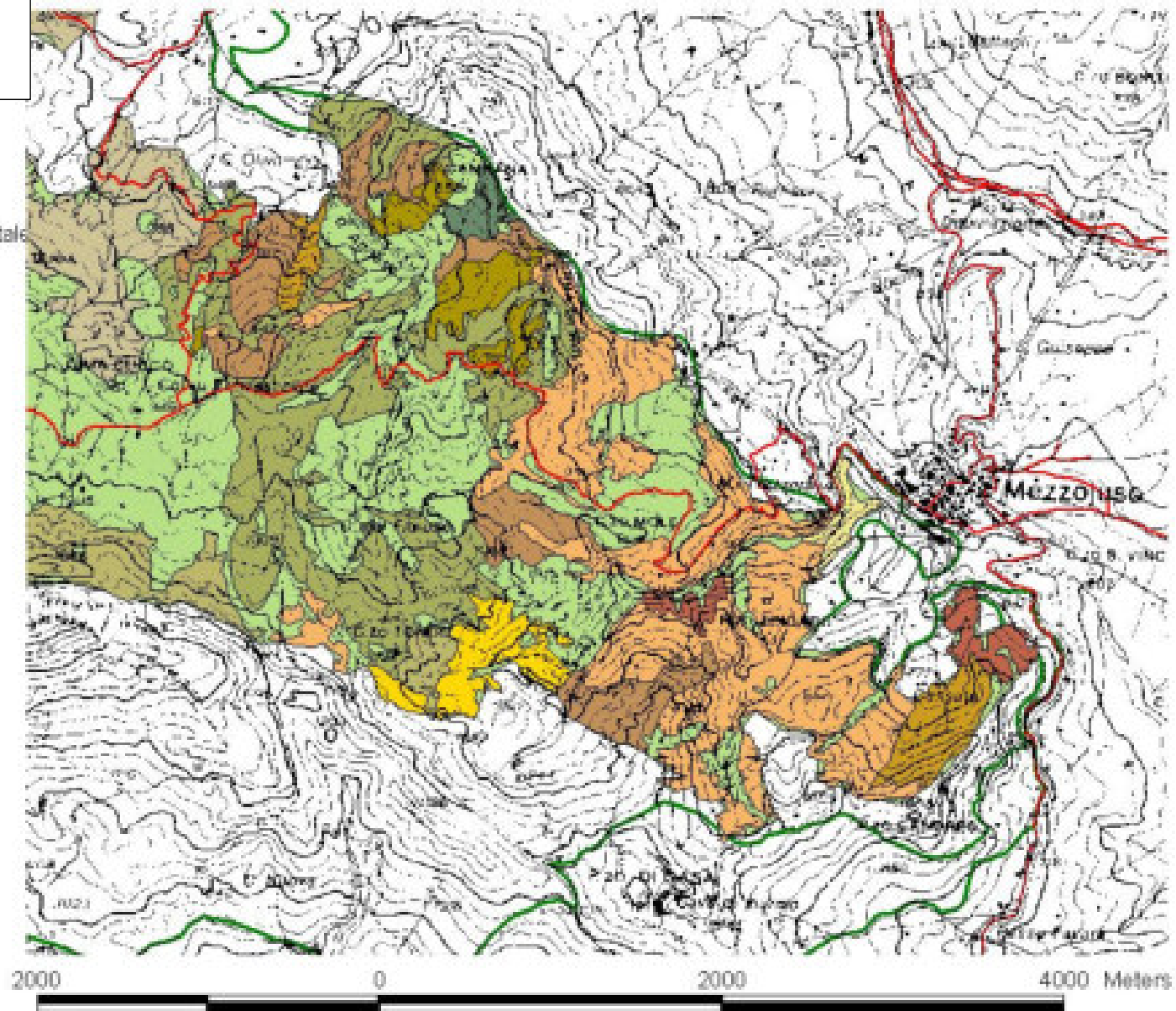
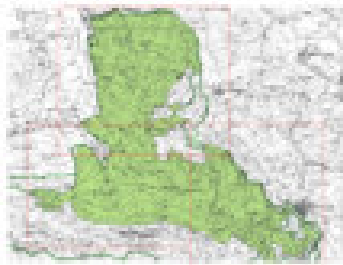


**Inquadramento dell'area  
Su cartografia IGM  
1: 25.000**

-  Area della Riserva
-  Strada d'accesso

Area raccolta per tipologia forestale

-  Castagneti
-  Frassineti misti
-  Leccete pure
-  Macchia di sclerofille
-  Q misti a frax
-  Q misti a leccio e acero
-  Q. gussonei e cerris
-  Q. caducifogli misti
-  Q. misti a sughera
-  Querceti a Q. gussone
-  Sugherete con rovere
-  Sugherete pure



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 3: SERRE DELLA PIZZUTA

**Nome del bosco:** Serre della Pizzuta

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Serre della Pizzuta": Serre della Pizzuta, Portella Neviere, C.da Argomazet

**Comune/i e provincia/e:** Piana degli Albanesi (Palermo)

**Stazione Forestale:** Piana degli Albanesi

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 249 II SO "Monreale" e 258 I NO "Piana degli Albanesi".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** il versante meridionale è raggiungibile da un sentiero che inizia nei pressi della Chiesetta della Madonna della Odigitria nella periferia di Piana degli Albanesi, mentre il versante settentrionale è raggiungibile da Loc. Poggio San Francesco (Monreale) attraverso una strada carreggiabile che dall'abbeveratoio di C.da Strasatto conduce all'ingresso del Demanio forestale.

**Range altitudinale:** 750-1.100 m s.l.m.

**Inclinazione:** variabile fino a 40°.

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** 350 circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** boscaglie pioniere dei macereti a latifoglie decidue (*Sorbo graecae-Aceretum pseudoplatani* Gianguzzi et La Mantia in Gianguzzi et al. 2004), lecceti di transizione verso boschi di caducifoglie (*Aceri campestris-Quercetum ilicis* Brullo 1984) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre* e *A. pseudoplatanus*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fraxinus ornus*, *Ilex aquifolium*, *Prunus spinosa*, *Pyrus pyraster*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*, *Spartium junceum*, *Ulmus minor*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

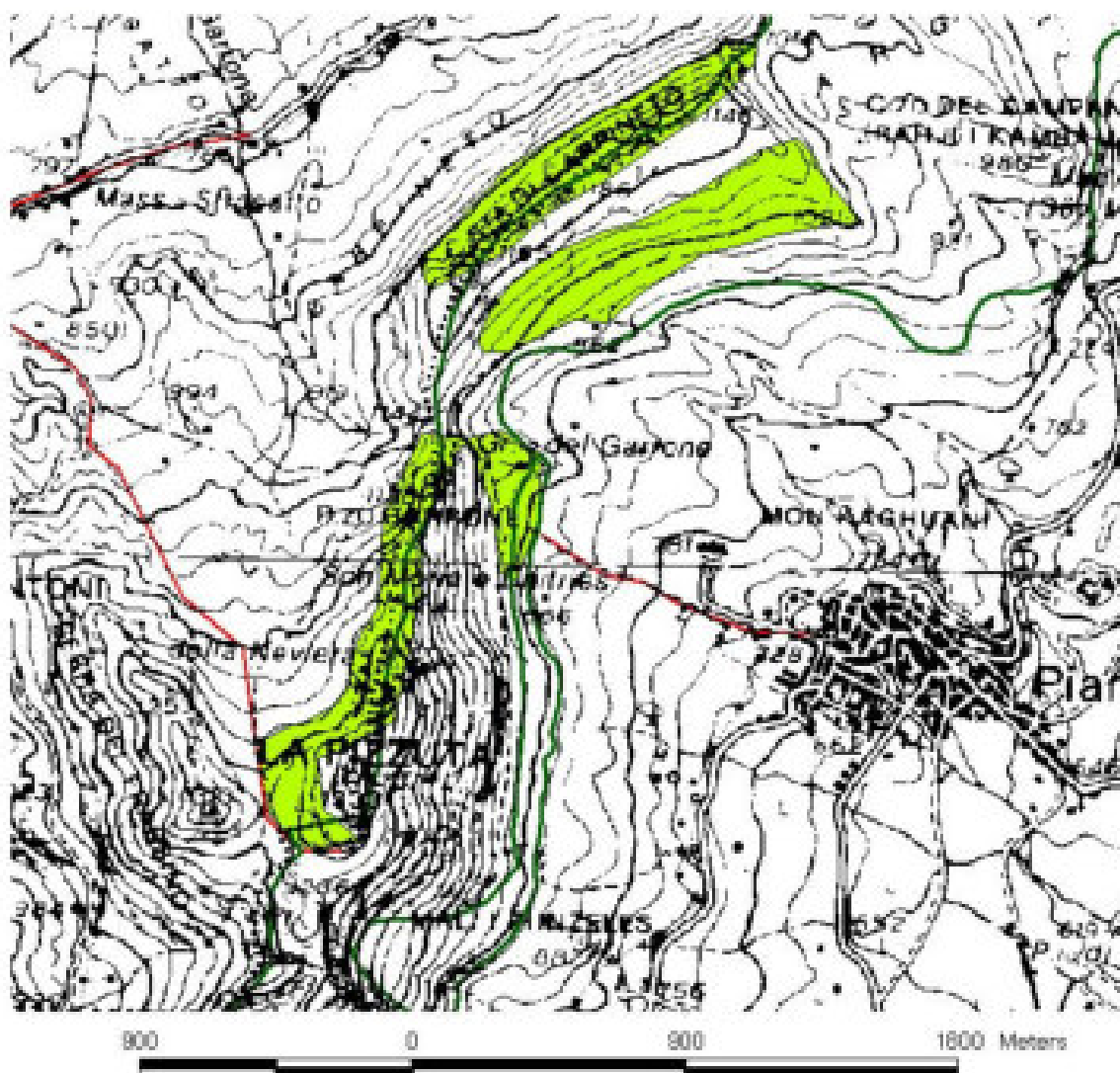
Dia M.G., Maniscalco M., Raimondo F.M., 2000 - Caratterizzazione della diversità forestale e briofitica dei Monti di Palermo in rapporto ad indirizzi di gestione naturalistica del territorio. - Quad. Bot. Ambientale Appl., Palermo, 8 (1997): 109-125.

Maniscalco M., 2000 - Note sulla flora forestale dei Monti di Palermo (Sicilia nord-occidentale).- Naturalista Sicil., s. IV, XXIV(1-2): 3-11.

Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.

### Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Area della Riserva
-  Strada d'accesso
-  Area per la raccolta



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 4: MONTE COFANO

**Nome del bosco:** Monte Cofano

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata “Monte Cofano” (versante occidentale C.da Macarese e settentrionale C.de Crocifisso e Punta del Saraceno)

**Comune/i e provincia/e:** Custonaci, Trapani

**Stazione Forestale:** Castellammare del Golfo

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 248 III NE “M. Cofano”.

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** da Trapani in direzione San Vito; da Palermo lungo la S.S. 187 in direzione Trapani, a 1 Km dal centro abitato di Purgatorio (San Vito) una strada sterrata raggiunge la montagna.

**Range altitudinale:** 15-500 m s.l.m.

**Inclinazione:** variabile fino a 40°.

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** circa 100

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** macchia termofila bassa e rada a palma nana (*Pistacio lentisci-Chamaeropetum humilis* Brullo et Marcenò 1985b) nei contesti subpianeggianti costieri e nuclei di macchia-foresta sciafila a leccio ed alaterno (*Rhamno alaterni-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b) nei valloni e sulle pendici esposte a settentrione.

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Chamaerops humilis*, *Erica multiflora*, *Fraxinus ornus*, *Pistacia lentiscus* e *P. terebinthus*, *Olea europea* var. *sylvestris*, *Rhamnus alaternus*.

### Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Guglielmo A., 1980 - Esempi di cartografia della vegetazione di alcune aree della Sicilia. Carta della vegetazione di Monte Cofano - Sicilia.- C.N.R., Programma finalizzato “Promozione della Qualità dell’Ambiente”, Roma, serie AQ/1/39: 43-52.

Barbagallo C., Brullo S., Guglielmo A., 1980 - Lineamenti della vegetazione di Monte Cofano (Sicilia occidentale).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, , s. 2, 14 pp. + 6 tabb. f.-t.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gianguzzi L., La Mantia A., 2000 - Il paesaggio vegetale: 37-66. In: Gianguzzi L., Ottonello D. (a cura di), “La Riserva di Monte Cofano (Sicilia nord-occidentale). Aspetti geomorfologici, naturalistici ed etno-antropologici”. Collana “Sicilia Foreste” n° 8, Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, Palermo.

Gianguzzi L., La Mantia A., Ottonello D., 2002 - Symphytosociological and ecological analysis of landscape applied to the management of protected areas in Sicily. 2 “Monte Cofano” Natural Reserve.- In: Corona P., Folving S., Marchetti M. (eds.), “Collecting and analysing information for sustainable forest management and biodiversity monitoring with special reference to mediterranean ecosystems”, Proc. IUFRO Conference (Palermo, Italy, 4-7 december 2001): 68-71.

Gianguzzi L., La Mantia A., Ottonello D., Romano S., 2005 - La flora vascolare della Riserva Naturale Monte Cofano (Sicilia Occidentale).- Naturalista sicil., s. IV, XXIV(3-4): 107-152.

Gianguzzi L., Ottonello D. (a cura di), 2000 - La riserva di Monte Cofano (Sicilia nord-occidentale). Aspetti geomorfologici, naturalistici ed etno-antropologici. - Collana “Sicilia Foreste” n° 8, 257 pp.

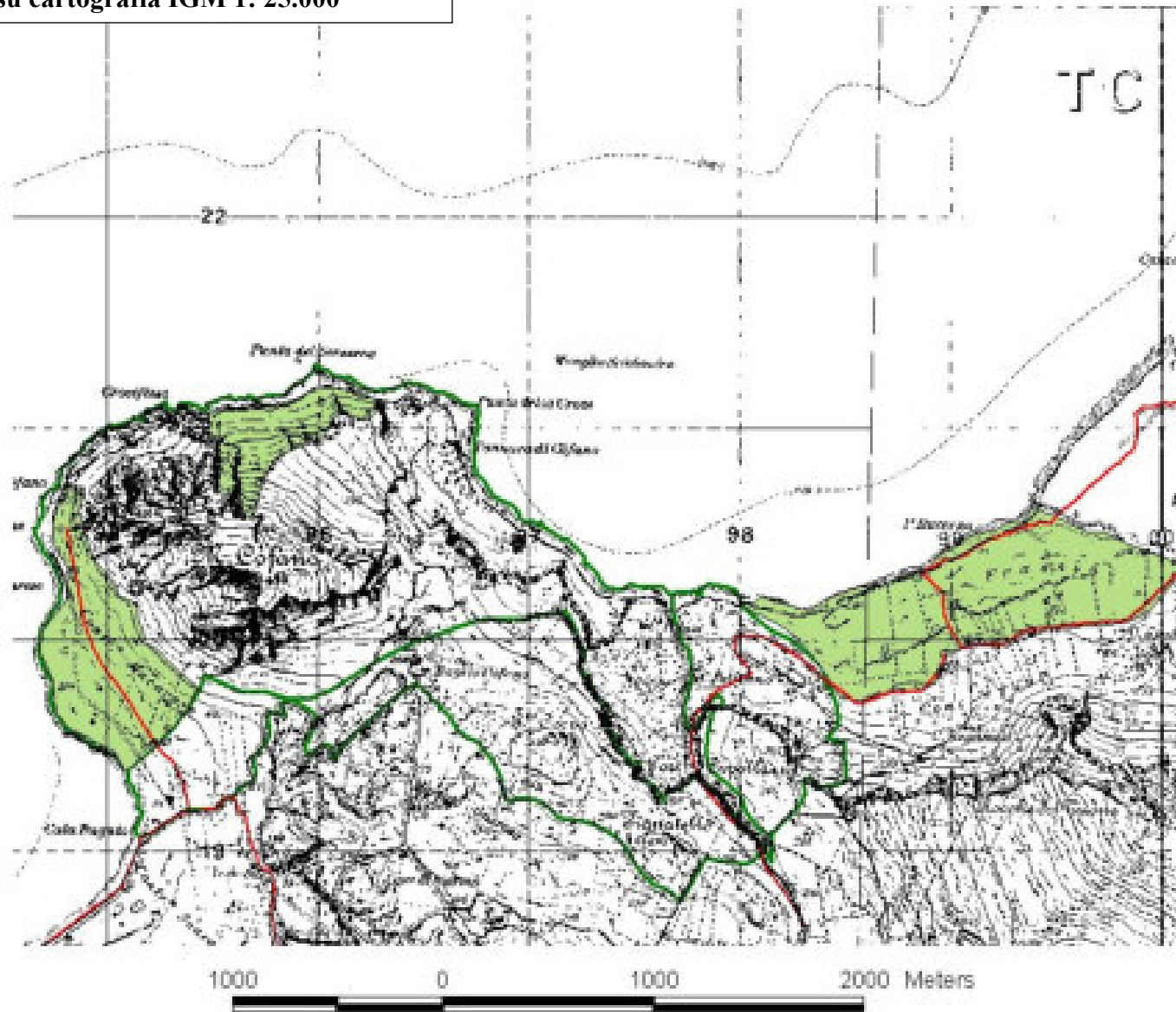
La Mantia A., Gianguzzi L., 2000 - Le specie di interesse forestale: 87-174.- In: Gianguzzi L., Ottonello D. (a cura di), “La Riserva di Monte Cofano”, Regione Siciliana- Azienda Foreste Demaniali.

Pignatti S., 1971b - Monte Cofano.- In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), “Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia”, Vol. 1 - XIX, scheda 11. Camerino, Savini-Mercuri.

Romano S., Mazzola P., Cusimano S., 1983 - Monte Cofano: area di interesse biogenetico e fitogeografico in provincia di Trapani.- Atti Accad. Sci. Lett. Arti Palermo, s. 4, 40 (1)(1980): 189-209.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

- Perimetro della Riserva
- Strada d'accesso
- Area per la raccolta



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 5: ZINGARO

**Nome del bosco:** Zingaro

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** settore collinare della Riserva Naturale Orientata “Zingaro” (M. Speciale, M. Acci e M. Passo del Lupo)

**Comune/i e provincia/e:** San Vito Lo Capo e Castellammare del Golfo, Trapani

**Stazione Forestale:** Castellammare del Golfo

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 248 II NO “Castelluzzo”, 248 II SO “Busto Palizzolo”

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** da Palermo circa 4 Km da Castellammare del Golfo proseguendo lungo la SS 187 in direzione Trapani, superata la Tonnara di Scopello si raggiunge l'ingresso della riserva; da San Vito Lo Capo attraverso la stessa SS 187. All'interno della riserva le stazioni di raccolta sono raggiungibili tramite i sentieri naturalistici.

**Range altitudinale:** dal livello del mare fino a 900 m s.l.m.

**Inclinazione:** variabile fino a 35°.

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** 1600 ha

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** macchia termofila bassa e rada a palma nana (*Pistacio lentisci-Chamaeropetum humilis* Brullo et Marcenò 1985b) nei contesti costieri e nuclei di macchia-foresta sciafila a leccio ed alaterno (*Rhamno alaterni-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b). nei valloni, nel piano collinare-montano (es.: Passo del Lupo) e sulle pendici esposte a settentrione.

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Chamaerops humilis*, *Crataegus monogyna*, *Fraxinus ornus*, *Pistacia lentiscus* e *P. terebinthus*, *Quercus ilex* e *Q. suber*, *Vitex agnus-castus*.

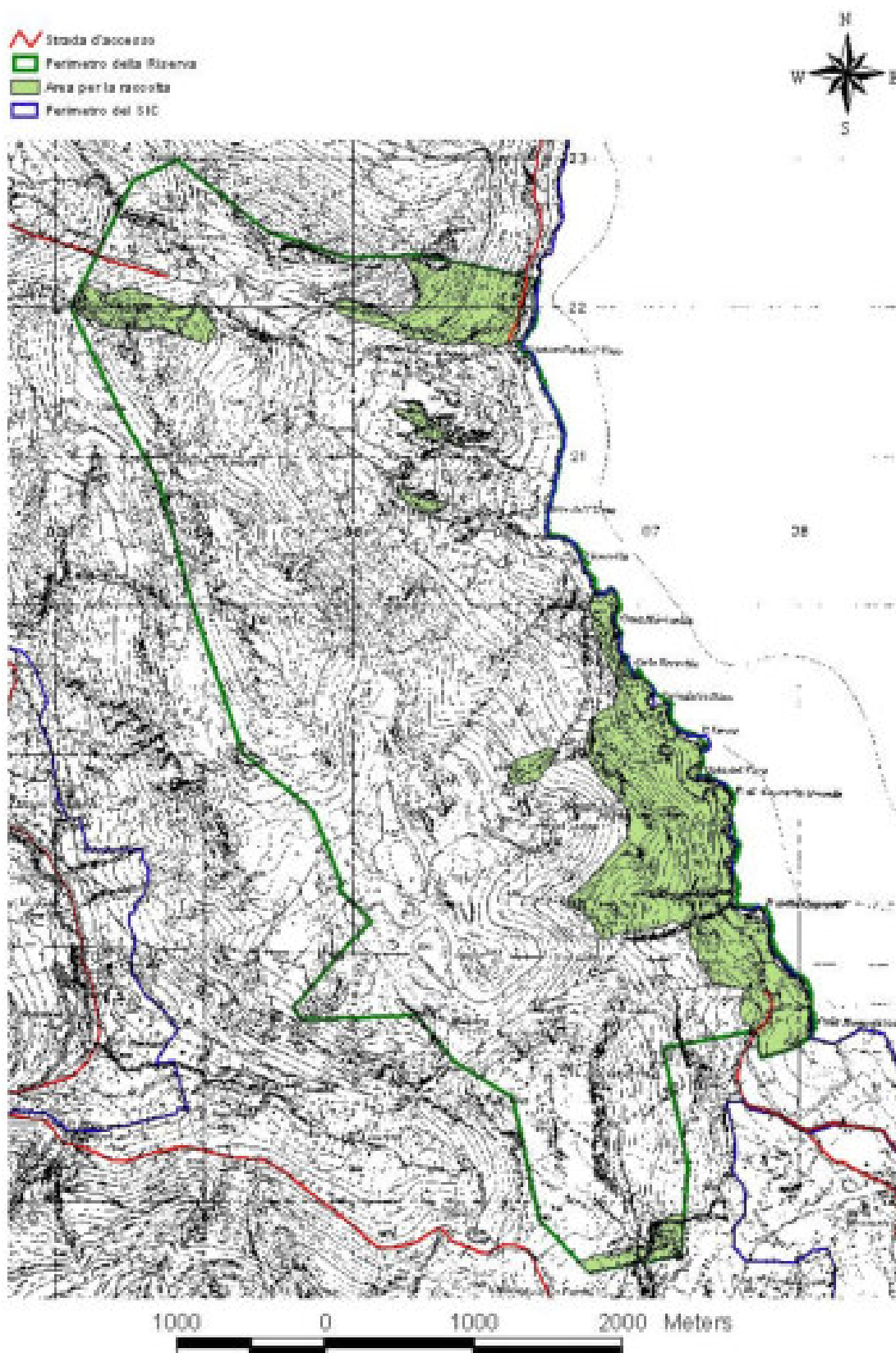
### Bibliografia specifica

Raimondo F.M., 1991 - Flora e vegetazione: 43-58.- In: AA. VV. (Eds.), “Lo Zingaro”. Ed. Arbor, Palermo.

Raimondo F.M., Schicchi R. (eds.), 2000 - Il popolamento vegetale della Riserva Naturale dello Zingaro.- Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, Collana “Sicilia Foreste”, 3 (suppl.) (1998), 205 + i pp.

Raimondo F.M., Schicchi R., Surano N., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale (1:10.000) (della Riserva Naturale dello Zingaro, n. d. R.)- Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, Collana “Sicilia Foreste”, 3 (suppl.).

## Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000





## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 6: VALLE DEL SOSIO

**Nome del bosco:** Valle del Sosio

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio"

**Comune/i e provincia/e:** Palazzo Adriano e Chiusa Sclafani (Palermo), Burgio e Bivona (Agrigento)

**Stazione Forestale:** Palazzo Adriano

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 258 II SO "Bisacquino", 258 II SE "Prizzi", 266 I NE "Bivona", 266 I NO "Burgio".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** 5 Km circa da Burgio attraverso una vecchia regia trazzera fino a raggiungere l'area attrezzata "Menta", dalla quale si prosegue attraverso i sentieri.

**Range altitudinale:** 600-900 m s.l.m.

**Inclinazione:** variabile fino a 35°.

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** 100

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** rigogliosa macchia-foresta sciafila a leccio ed alaterno (*Rhamno alaterni-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b) sulle pendici esposte a settentrione e dominanti la valle del Sosio, boschi mesofili decidui con quercia castagnara e ciavardello (*Sorbo torminali-Quercetum virgiliana* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996), nuclei di ripisilva a *Salix* e *Populus* sp. pl. (*Populion albae* Br.-Bl. ex Tchou 1948), di boscaglia termoigrofila pioniera (*Tamaricion africanae* Br.-Bl. et O. de Bolòs 1958) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954); a Coste della Sibilla si rinvergono popolamenti di sughera su terre brune calcaree liscivate (*Erico-Quercion ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977).

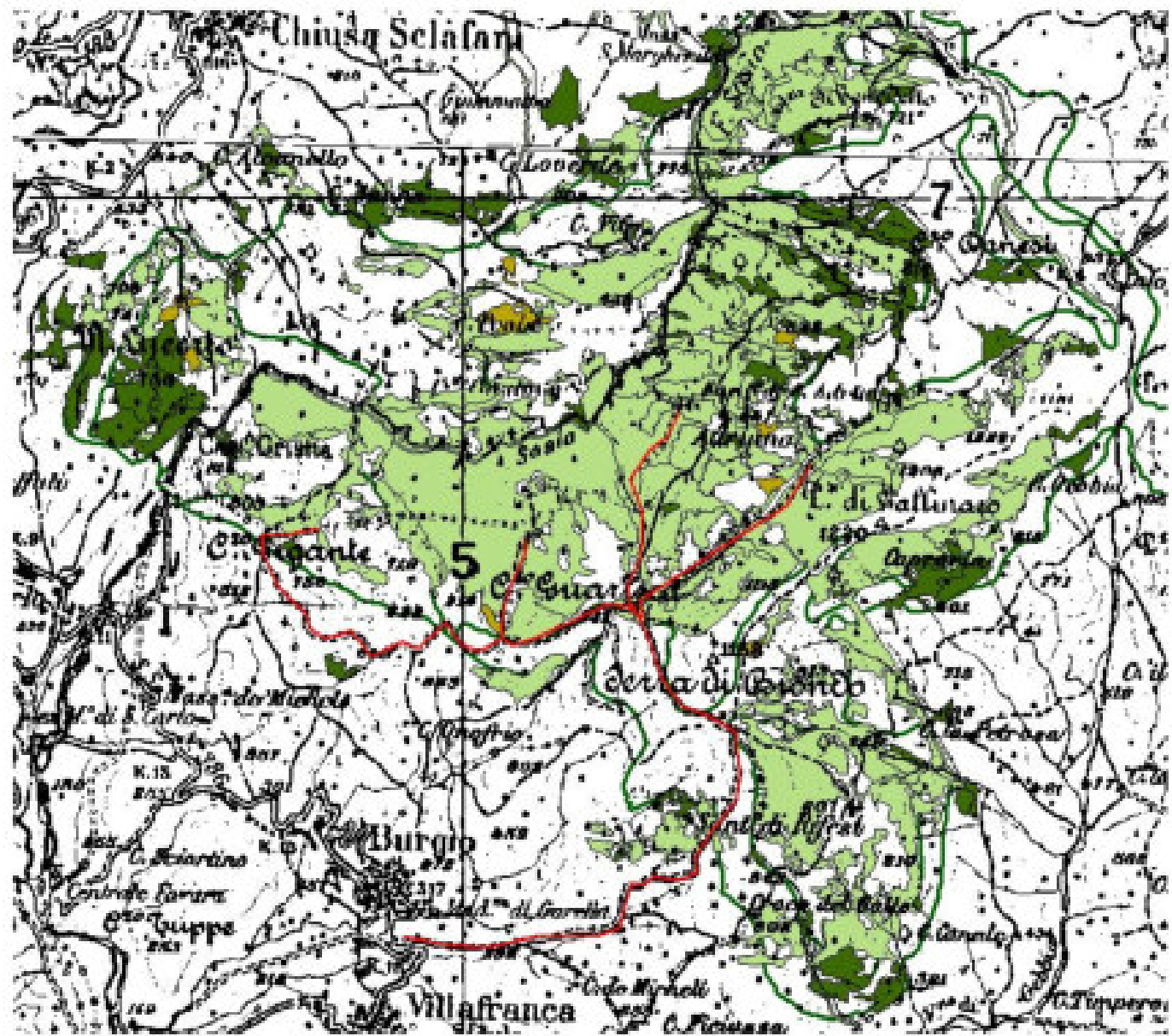
**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre*, *Arbutus unedo*, *Crataegus monogyna*, *Erica multiflora*, *Fraxinus ornus*, *Populus nigra*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus amplifolia*, *Q. ilex*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*, *Salix pedicellata*, *Salix purpurea*, *Sorbus torminalis*, *Spartium junceum*, *Tamarix africana* e *T. gallica*, *Ulmus canescens*.

### Bibliografia specifica

Gianguzzi L., Romano S., Caldarella O., La Russa E., 2007 - Su alcuni aspetti di boscaglia relittuale a *Juniperus turbinata* Guss. nella Valle del Sosio (Monti Sicani, Sicilia centro-occidentale). - 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 406.

Marcenò C., Colombo P., Princiotta R., 1985 - Ricerche climatologiche e botaniche sui Monti Sicani (Sicilia Centro Occidentale). La flora. - Naturalista Sicil., Palermo, s. IV, VIII(suppl.): 69-133.

Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.



Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

- Area della Riserva
- ~ Strada d'accesso
  
- Arece di raccolta
- bosco di latifoglie
- bosco misto
- arbusteto



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 7: MONTE CARCACI

**Nome del bosco:** Monte Carcaci

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Monte Carcaci"

**Comune/i e provincia/e:** Prizzi e Castronovo di Sicilia, Palermo

**Stazione Forestale:** Prizzi e Castronovo di Sicilia

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 259 III SO "Filaga".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 7 Km da Castronovo di Sicilia in direzione Prizzi. Percorrendo la SS 188 si raggiunge Portella San Francesco, a destra si trova la SP 36-bis che permette di raggiungere il Borgo Riena (abbandonato), dal quale ci si immette su un sentiero che conduce alla riserva.

**Range altitudinale:** 750–1000 m s.l.m.

**Inclinazione:** variabile fino a 35°.

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** 80

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** boschi mesofili misti con leccio, orniello, quercia castagnara e ciavardello (*Sorbo torminali-Quercetum virgiliana* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Fraxinus ornus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*, *Sorbus torminalis*.




### Bibliografia specifica

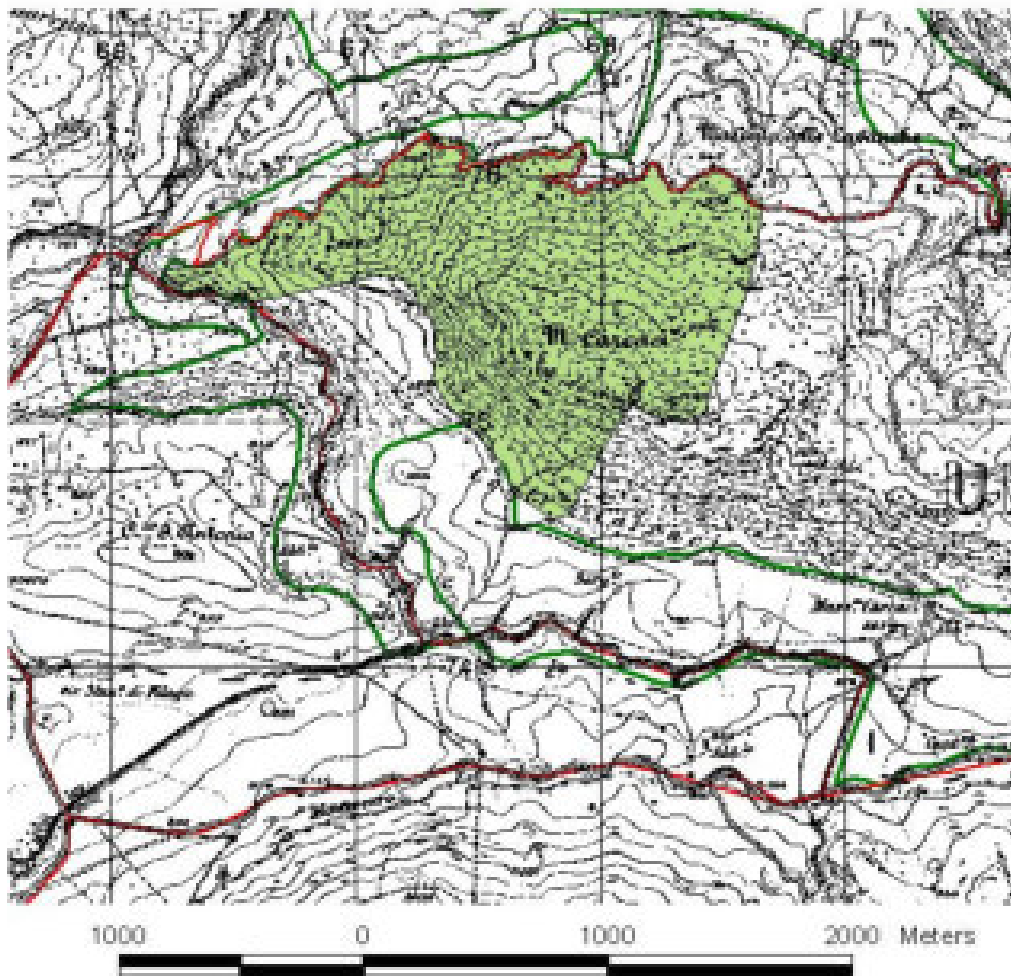
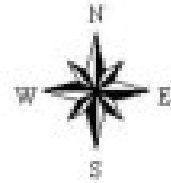
Brullo S., Minissale P., Signorello P., Spampinato G., 1996 - Contributo alla conoscenza della vegetazione forestale della Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XXIV (1995): 635-647.

Gianguzzi L., Iardi V., Raimondo F.M., 1995 - The vegetation of Mount Carcaci natural reserve (NW Sicily).- Giorn. Bot. Ital., 129(2): 273 (abstract).

Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.

**Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000**

-  Perimetro della Riserva
-  Strada d'accesso
-  Area per la raccolta



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 8: SANTA MARIA DEL BOSCO

**Nome del bosco:** Santa Maria del Bosco

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata “Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco”

**Comune/i e provincia/e:** Contessa Entellina e Giuliana (Palermo), Sambuca di Sicilia (Agrigento).

**Stazione Forestale:** Bisacquino

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 258 III SE “Contessa Entellina” e 258 II SO “Bisacquino”.

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** a 3 Km da Contessa Entellina, raggiungibile attraverso la strada provinciale, in località Pomo.

**Range altitudinale:** 600-800 m s.l.m.

**Inclinazione:** variabile fino a 35°.

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** 30

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** boschi mesofili misti con orniello, quercia castagnara e ciavardello (*Sorbo torminali-Quercetum virgiliana* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Carpinus orientalis*, *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Fraxinus ornus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus amplifolia*, *Q. ilex* e *Q. virgiliana*, *Sorbus torminalis*.

### Bibliografia specifica

Bazan G., Marino P., Schicchi R., 2007 - Gli habitat naturali di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) del pSIC Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco (ITA020035).- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 283.




Bernhardt K.-G., 1987 - Steineichenwaldreste in Südwest-Sizilien.- Mitt. Deutsch. Dendrol. Ges., 77 (1985): 257-263.

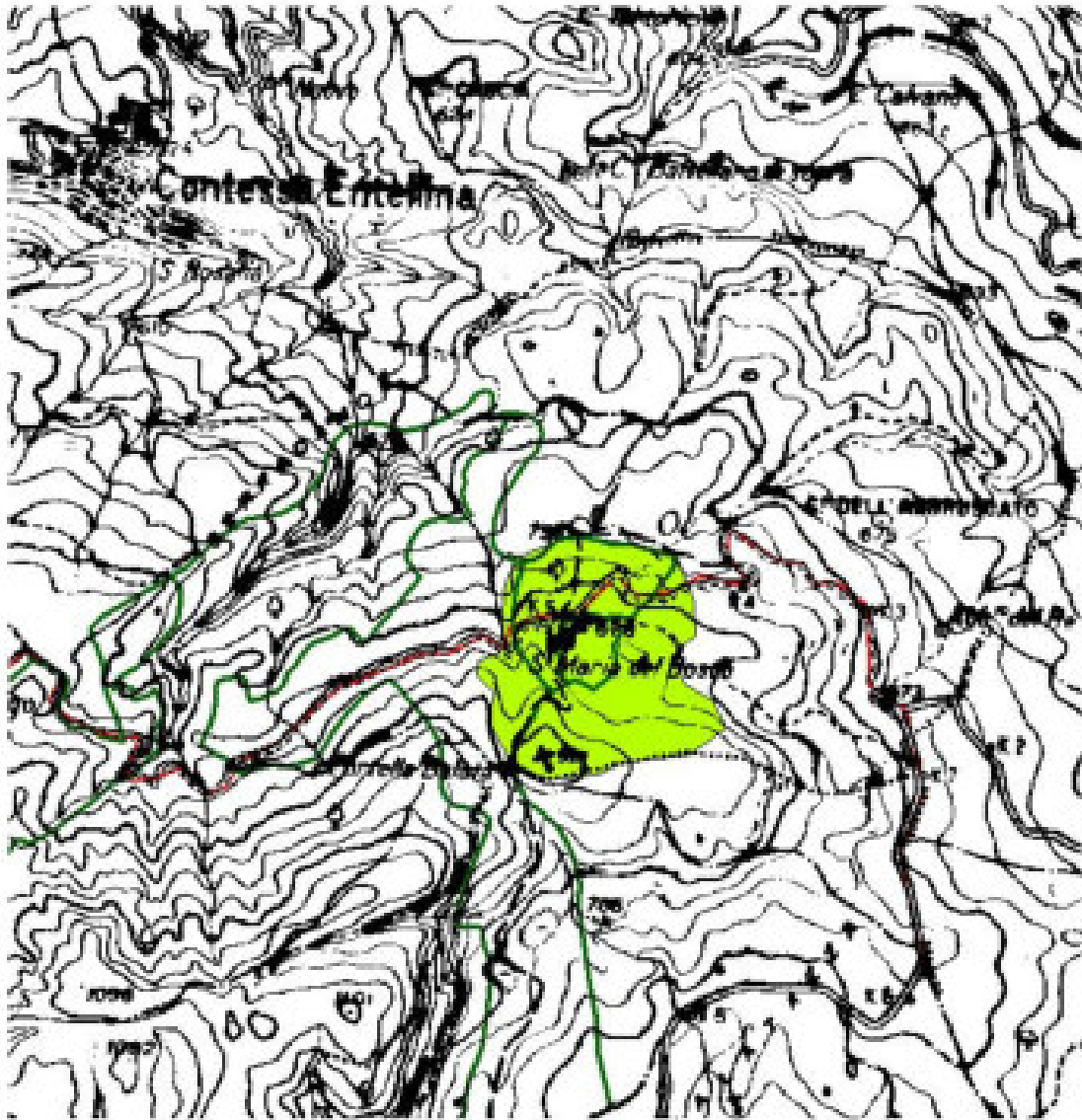
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gentile S., 1969 - Remarques sur les chênaies d'yeuse de l'Apennin méridional et de la Sicile. - Vegetatio, 17(1-6): 214-231.

Raimondo F.M., 2000 - Carta del paesaggio e della biodiversità vegetale della provincia di Palermo.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1998): 3-160.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Perimetro della Riserva
-  Strada d'accesso
-  Area per la raccolta



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 9: ALTESINA

**Nome del bosco:** Monte Altesina

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Monte Altesina"

**Comune/i e provincia/e:** Nicosia e Leonforte, Enna

**Stazione Forestale:** Nicosia

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 260 II SO "Villadoro", 268 I NO "Calascibetta".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 15 Km da Leonforte, raggiungibile attraverso la SS 121, e successivamente la strada per Villadoro in direzione nord.

**Range altitudinale:** 700-900 m fino a 1100 m

**Inclinazione:** variabile fino a 35°.

**Substrato geologico:** arenaceo (flysch numidico)

**Superficie Ha:** 50




**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** querceti acidofili ad erica arborea e quercia castagnara (*Erico arboreae-Quercetum virgiliana* Brullo et Marcenò 1985b), boscaglia a *Quercus ilex* nei contesti più acclivi esposti a Nord (*Teucro siculi-Quercetum ilicis* Gentile 1969 em. Brullo et Marcenò 1985b).

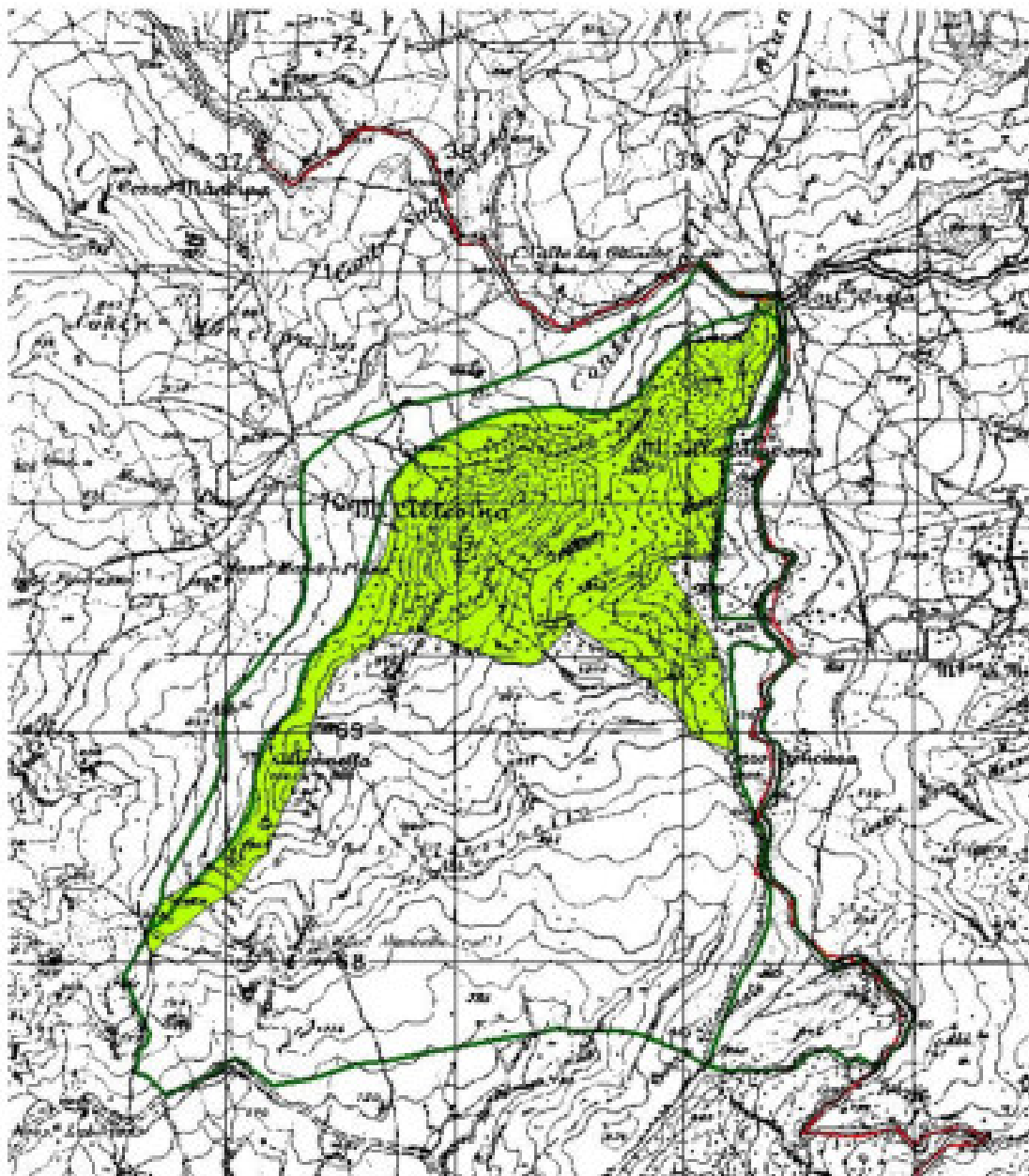
**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Phyllirea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Prunus spinosa*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*, *Spartium junceum*.

### Bibliografia specifica

Gentile S., 1969 - Remarques sur les chênaies d'yeuse de l'Apennin méridional et de la Sicile. - Vegetatio, 17(1-6): 214-231.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Perimetro della Riserva
-  Strada d'accesso
-  Area per la raccolta





## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 10: MONTE MIMIANI

**Nome del bosco:** Monte Mimiani

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** C.da Scorsone e C.da Mimiani

**Comune/i e provincia/e:** Marianopoli, Caltanissetta

**Stazione Forestale:** Caltanissetta

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 267 I NE, 267 I SE “M. Mimiani”.

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** a pochi Km da Marianopoli, raggiungibile percorrendo la SP 42, fino alle case Acqua di Casalotto.

**Range altitudinale:** 600-750 m

**Inclinazione:** variabile fino a 35°.

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** 70

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di lecceto su pareti rocciose, bosco misto a leccio e quecia castagnara (*Quercion ilicis* Br.-Bl. ex Molinier 1934 em. Brullo, Di Martino et Marcenò 1977).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia terebinthus*, *Prunus spinosa*, *Quercus amplifolia*, *Q. ilex* e *Q. virgiliana*, *Rhamnus alaternus*.

### Bibliografia specifica

AA. VV., 1998 - Guida alla natura della provincia di Caltanissetta. - A cura del Fondo Siciliano per la Natura, Sez. di Niscemi, Provincia Regionale di Caltanissetta, Assessorato Territorio e Ambiente, 86 pp.

Cimino V., 2001 - Monte Mimiani: un'area da valorizzare: 197-206.- In: Bartolotta E., Janni L. A. (a cura di), Atti Conv. Reg. Italia Nostra (Caltanissetta, 20-21 novembre 1999) “Patrimonio rurale siciliano. Una cultura da rinvenire e valorizzare”, Grafiche Paruzzo Vaccaro, Caltanissetta.

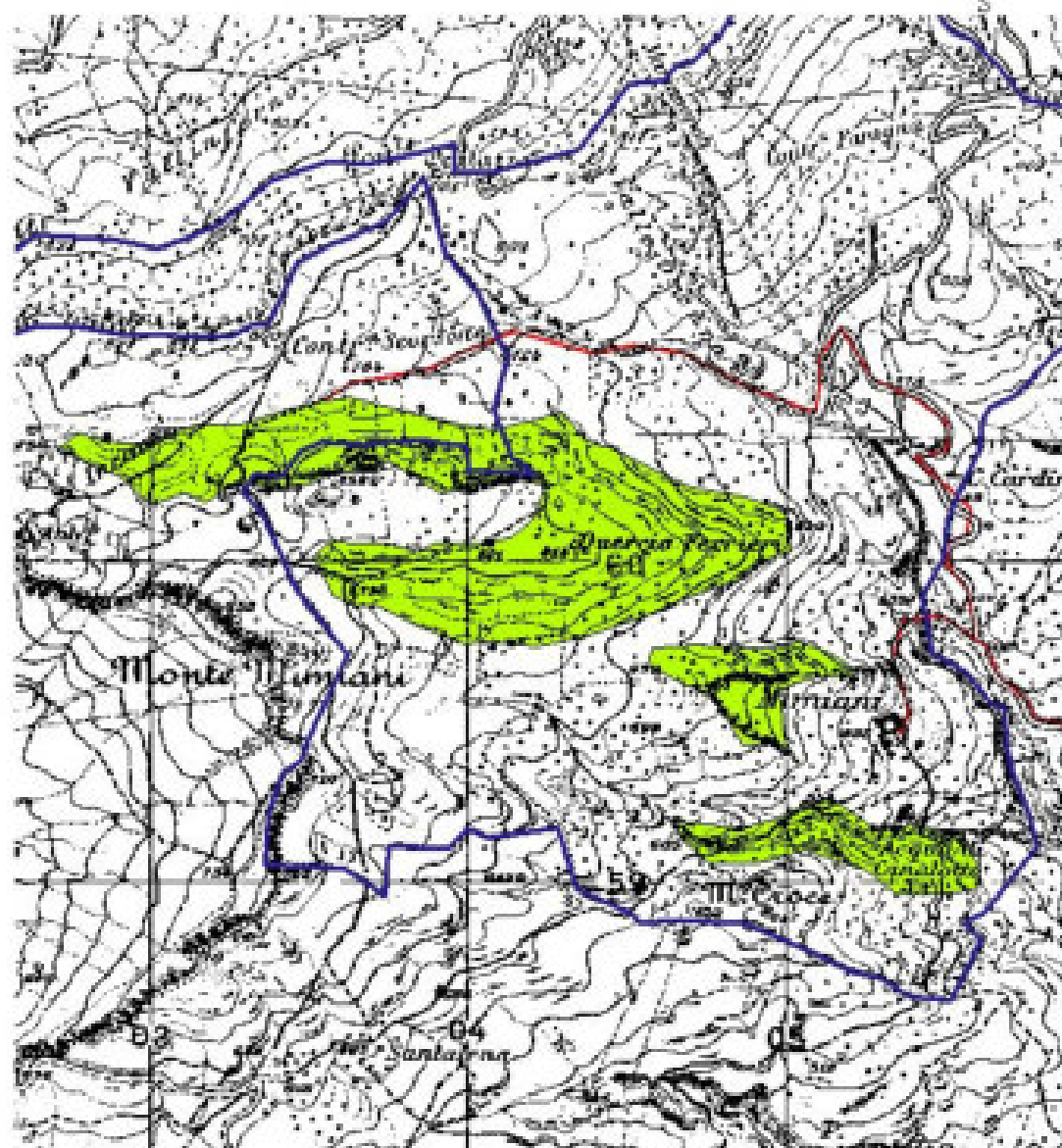
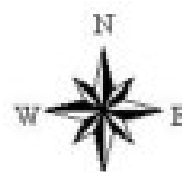
Cimino V., Vicari G.L., 1991 - Guida alle riserve della Provincia di Caltanissetta. - Rotaract Club - WWF, Caltanissetta, 52 pp.

Dimarca A., Falci A., 2001 - La Riserva Naturale “Lago Sfondato” ed il comprensorio di Mimiani. - Naturalista sicil., s. IV, XXV (suppl.): 395-400.

Tirrito S., 2002 - Processi di ricolonizzazione negli oliveti abbandonati: il caso di studio di Monte Mimiani (Caltanissetta). Tesi di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, Facoltà di Agraria, Relatore T. La Mantia.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

- Perimetro del SIC
- Strada d'accesso
- Area per la raccolta



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 11: MONTE GIBLISCEMI

**Nome del bosco:** Monte Gibliscemi

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Demanio dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali

**Comune/i e provincia/e:** Mazzarino, Caltanissetta

**Stazione Forestale:** Mazzarino

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 272 I SO "M. Gibliscemi".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 20 Km da Mazzarino lungo la SS 190 si raggiungono le case Gibliscemi, da lì una strada sterrata porta al monte

**Range altitudinale:** 300-500 m s.l.m.

**Inclinazione:** variabile fino a 45°.

**Substrato geologico:** gessoso e carbonatico

**Superficie Ha:** 50

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di macchia-foresta mediterranea termofila basifila dominata da *Q. ilex* (*Pistacio lentisci-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b) e di macchia termofila (*Rhamno oleoidis-Pistacietum lentisci* Minissale, Musumarra et Sciandrello 2006).

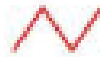

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna*, *Myrtus communis*, *Olea europea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex*.

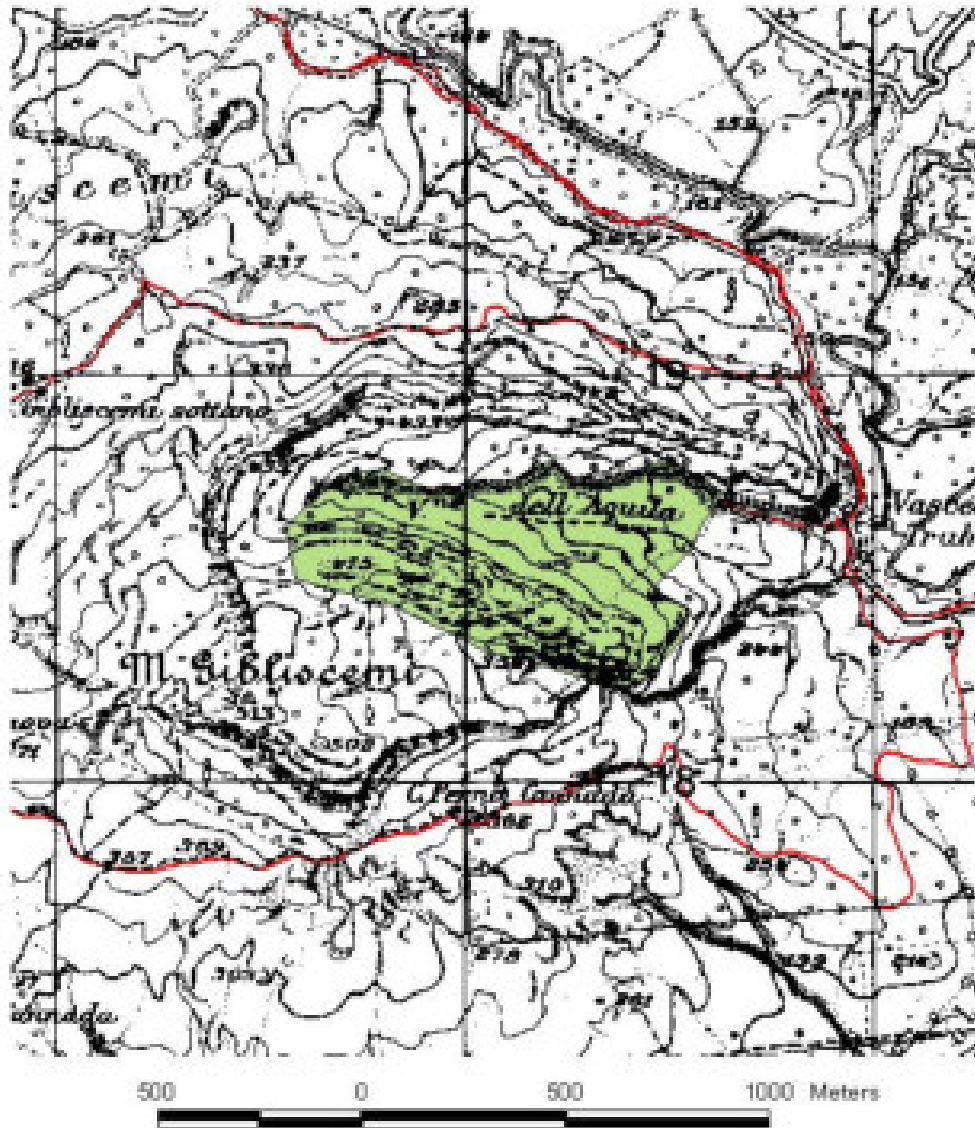
### Bibliografia specifica

AA. VV., 1998 - Guida alla natura della provincia di Caltanissetta. - A cura del Fondo Siciliano per la Natura, Sez. di Niscemi, Provincia Regionale di Caltanissetta, Assessorato Territorio e Ambiente, 86 pp.

Bazan G., Ilardi V., Minissale P., Sciandrello S., 2006 - La biodiversità vegetale di Monte Gibliscemi (Mazzarino, Sicilia).- Quad. Bot. amb. appl., 17(2): 121-140.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Strada d'accesso
-  Area per la raccolta



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 12: PIANO STELLA

**Nome del bosco:** Piano Stella

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Piano Stella

**Comune/i e provincia/e:** Gela, Caltanissetta

**Stazione Forestale:** Gela

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 273 III SO "Acate".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 10 Km da Acate, si intraprende la SP 2 fino a raggiungere Borgo Ventimiglia,svoltando a destra si può raggiungere a piedi l'area di raccolta.

**Range altitudinale:** 200-350 m s.l.m.

**Inclinazione:** variabile fino a 20°.

**Substrato geologico:** sabbioso-calcarenitico

**Superficie Ha:** 30

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di macchia-foresta mediterranea termofila basifila dominata da *Q. ilex* (*Pistacio lentisci-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b) e di macchia termofila a quercia spinosa con ginepro feniceo (*Junipero turbinatae-Quercetum calliprini* Bartolo, Brullo et Marcenò 1982 corr.).

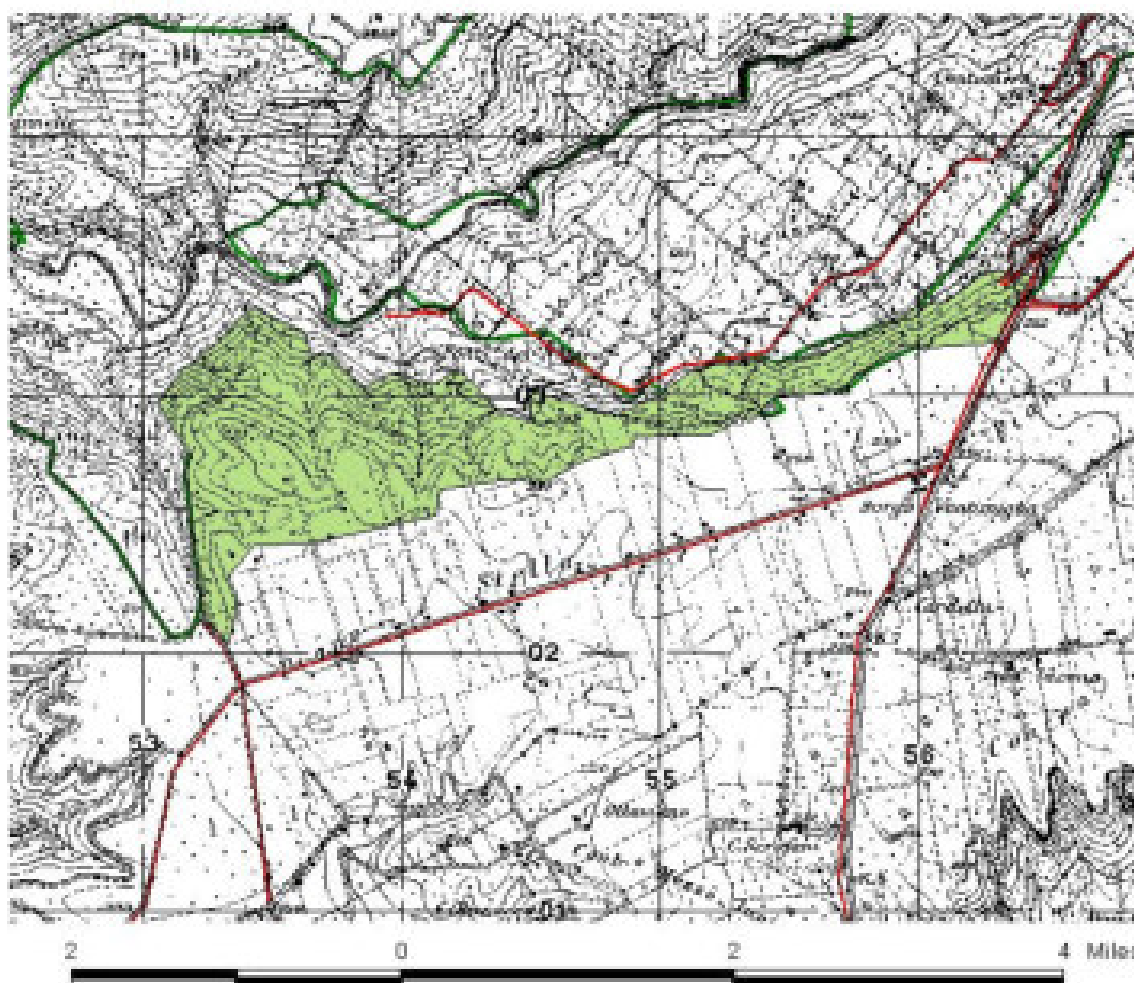
**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Chamaerops humilis*, *Juniperus turbinata*, *Phillyrea latifolia*, *Quercus calliprinos* e *Q. ilex*.

### **Bibliografia specifica**

Minissale P., Sciandrello S., 2006 - La vegetazione di Piano Stella presso Gela (Sicilia meridionale), un biotopo meritevole di conservazione.- Quad. Bot. ambientale Appl., 16 (2005): 129-142.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Strada d'accesso
-  Area di raccolta
-  Limite della Riserva



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 13: VITTORIA

**Nome del bosco:** Buffa

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Contrada Buffa

**Comune/i e provincia/e:** Vittoria, Ragusa

**Stazione Forestale:** Ragusa

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 276 IV NO "Vittoria" e 276 IV SO "Donnafugata"

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** a 2 Km dal paese di Vittoria

Una strada carreggiabile conduce fino alla pineta.

**Range altitudinale:** 30-70 m s.l.m.

**Inclinazione:** prevalentemente pianeggiante

**Substrato geologico:** sabbioso-calcarenitico

**Superficie Ha:** 150

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** pineta basifila rada a pino d'Aleppo (*Thymo capitati-Pinetum halepensis* De Marco et Caneva 1985) e nuclei di macchia termofila *Junipero turbinatae-Quercetum calliprini* Bartolo, Brullo et Marcenò 1982.

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna*, *Pinus halepensis*, *Quercus calliprinos* e *Q. ilex*, *Rhamnus alaternus*, *Rosmarinus officinalis*.

### Bibliografia specifica




Bartolo G., Brullo S., Lo Cicero E., Marcenò C., Piccione V., 1978 - Osservazioni fitosociologiche sulla pineta a *Pinus halepensis* di Vittoria (Sicilia meridionale). - Arch. Bot. Biogeogr. Ital. (Forlì), 54(3-4): 137-153.

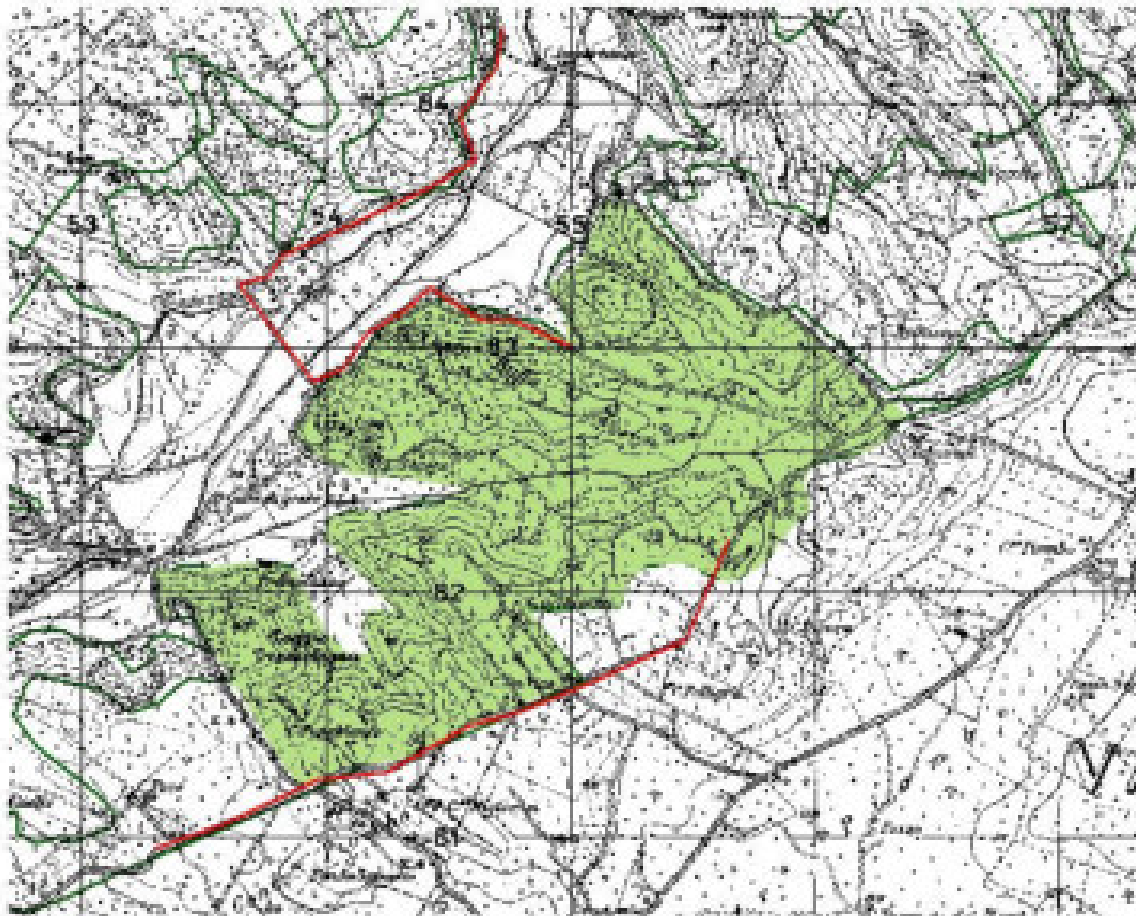
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Brullo S., Minissale P., Scelsi F., Spampinato G., 1993 - Note fitosociologiche miscellanee sul territorio ibleo (Sicilia sud-orientale). - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 26 (341): 19-48.

D'Urso A., Leonardi S., Maugeri G., 1979 - Pinete a Pino d'Aleppo di Vittoria.- In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), "Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia". Vol. 2 - XIX: 517-518. Camerino, Savini-Mercuri.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Strada d'accesso
-  Area per la raccolta
-  Limite della Riserva





## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 15: NISCEMI

**Nome del bosco:** Sughereta di Niscemi

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Sughereta di Niscemi" (C.de Arcia e Pisciotto)

**Comune/i e provincia/e:** Niscemi, Caltanissetta

**Stazione Forestale:** Niscemi

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 272 II NE "Niscemi", 273 III NO "Mazzarrone".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** facilmente raggiungibile, solo a 2 km dal paese di Niscemi.

**Range altitudinale:** 100- 200 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** sabbioso calcarenitico

**Superficie Ha:** 220

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** sugherete degli ambienti xerici (*Achnathero bromoidis-Quercetum suberis* Barbagallo 1983 corr.), lembi di macchia termofila acidofila [*Ericion arboreae* (Rivas-Martínez ex Rivas-Martínez, Costa et Izco 1986) Rivas-Martínez 1987], garighe (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Phillyrea latifolia*, *Quercus amplifolia*, *Q calliprinos*, *Q. ilex*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*, *Salix purpurea*, *Spartium junceum*, *Ulmus minor*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico). - Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp., Catania.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

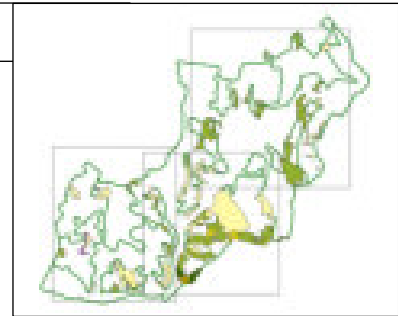
Costanzo E., Furnari F., Tomaselli V., 1995 - La sughereta di Niscemi con carta della vegetazione (1:25.000) (Sicilia Sud-Orientale): 563-586.- Atti 6° Workshop Progetto strategico "Clima, Ambiente e Territorio nel Mezzogiorno" (Taormina, 13-15 dicembre 1995).

Ilardi V., Spadaro V., Angelini A., 2000 - Biodiversità vegetale e livelli di naturalità in un area sensibile della costa meridionale della Sicilia sottoposta ad elevato impatto ambientale.- Quad. Bot. Ambientale Appl., 9 (1988): 175-206.

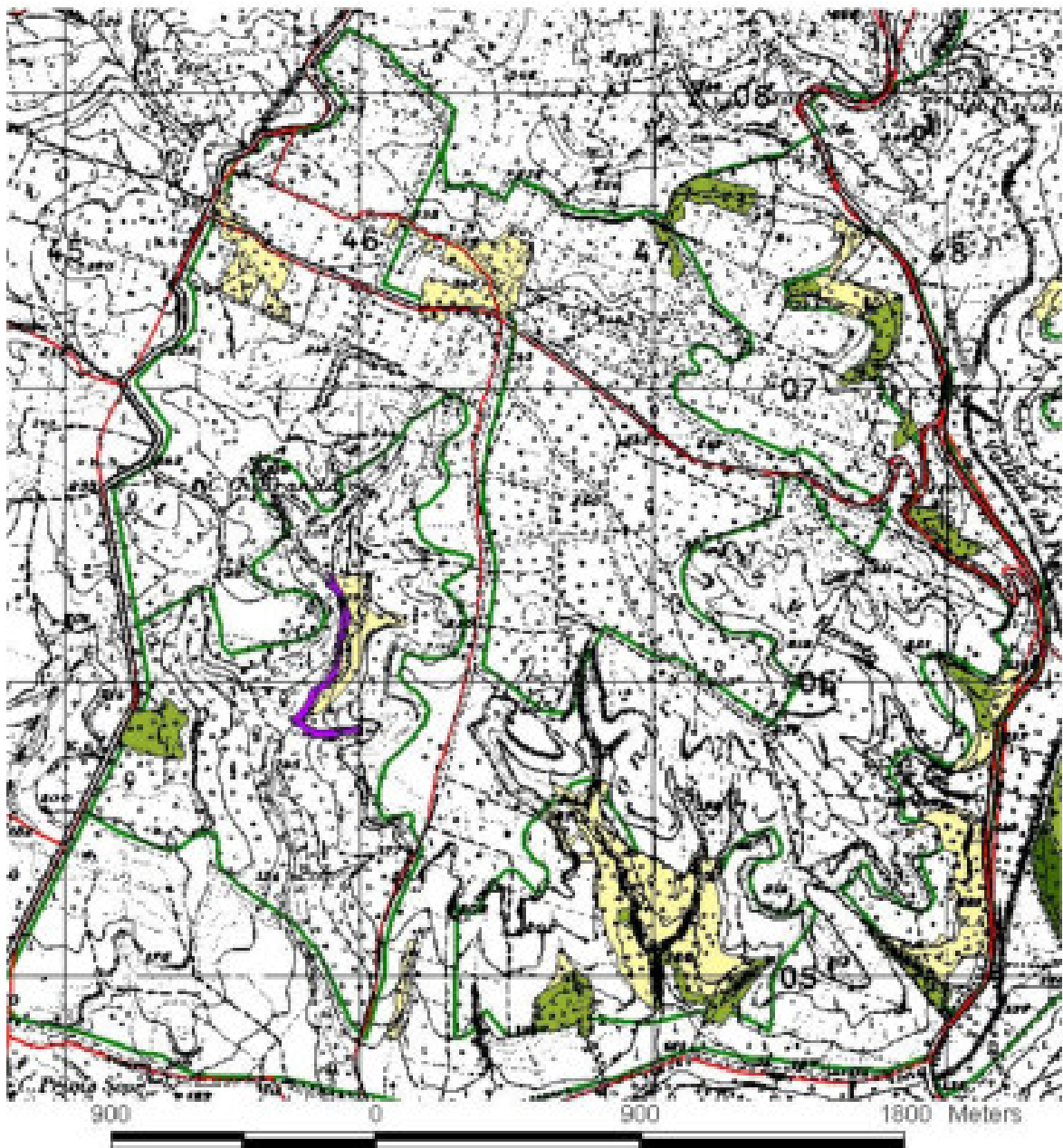
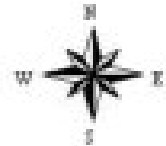
La Mela Veca D.S., Maetzke F., Pasta S. (a cura di) (2007) - La Gestione Forestale Sostenibile nelle Aree Protette: il caso di studio della Riserva Naturale Orientata "Sugherete di Niscemi" (CL).- Dipartimento di Colture Arboree dell'Università degli Studi di Palermo - Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, Collana Sicilia Foreste n° 31, 213 pp. + 1 carta.

Rühl J., Chiavetta U., La Mantia T., La Mela Veca D.S., Pasta S., 2005 - Land cover change in the Nature Reserve "Sughereta di Niscemi" (SE Sicily) in the 20th century. - In: Erasmi S., Cyffka B., Kappas M. (Eds.), "Remote Sensing & GIS for Environmental Studies: Applications in Geography", Proceedings of the 1st GGRS (Göttingen GIS & Remote Sensing Days), Environmental Studies (Göttingen, Germany, 7-8 October 2004), Göttinger Geographische Abhandlungen, 113: 54-62.










# Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

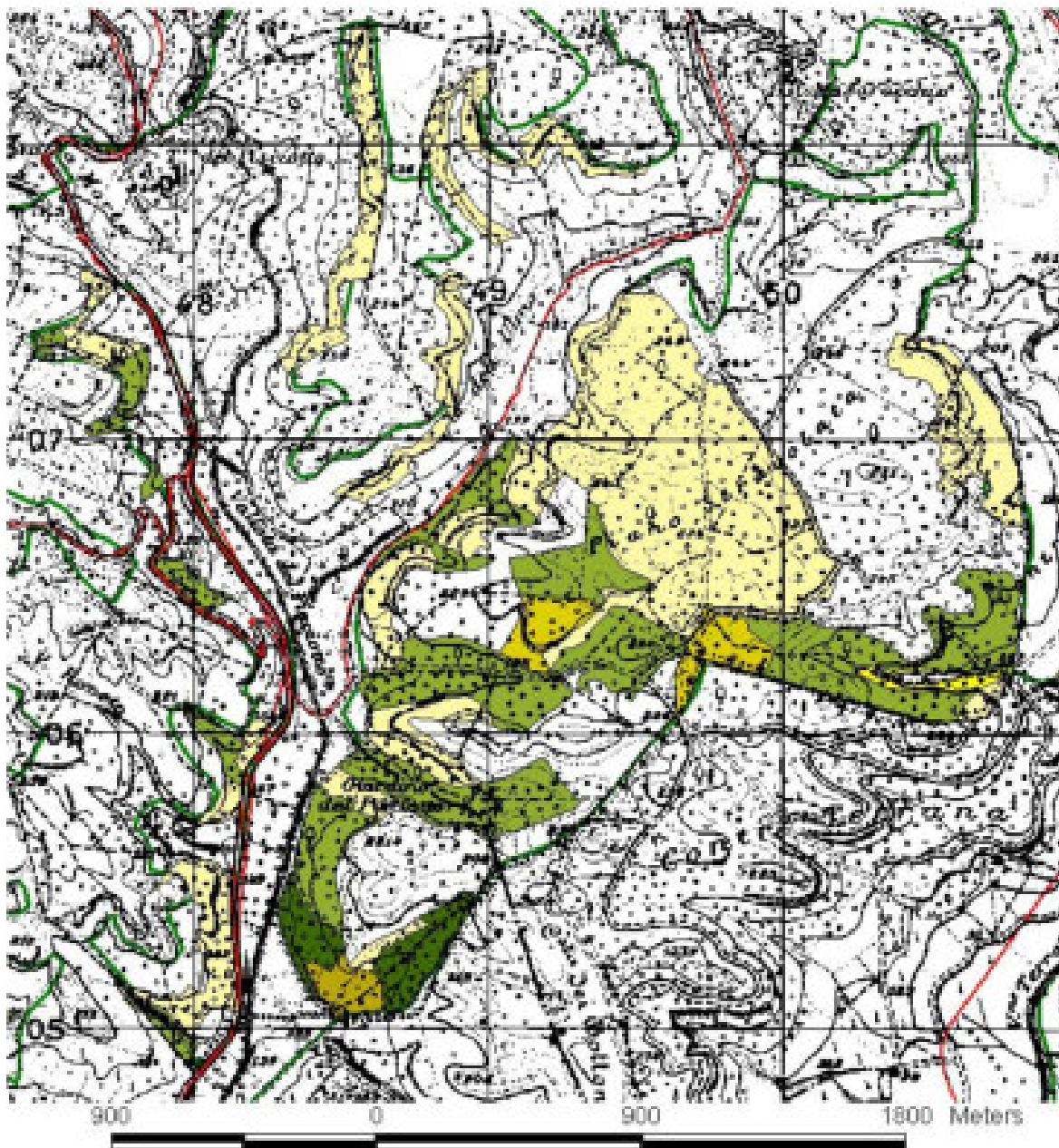
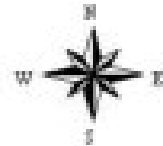
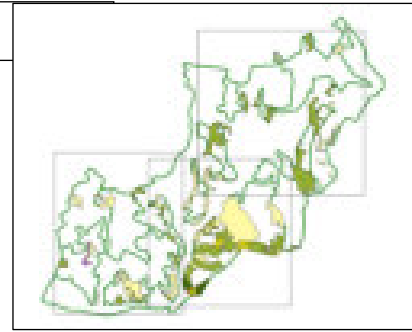


- Limite della Riserva
- Strada d'accesso
- Area per la raccolta
- Sughereta degli ambienti xerici
- Sughereta degli ambienti xerici ad Erica arborea
- Macchia dei substrati acidofili
- Macchia ad olivastro e Q. suber
- Macchia a Q. subrosa con Chamaerops humilis
- Macchia a Q. spinesca con Erica
- Populus alba












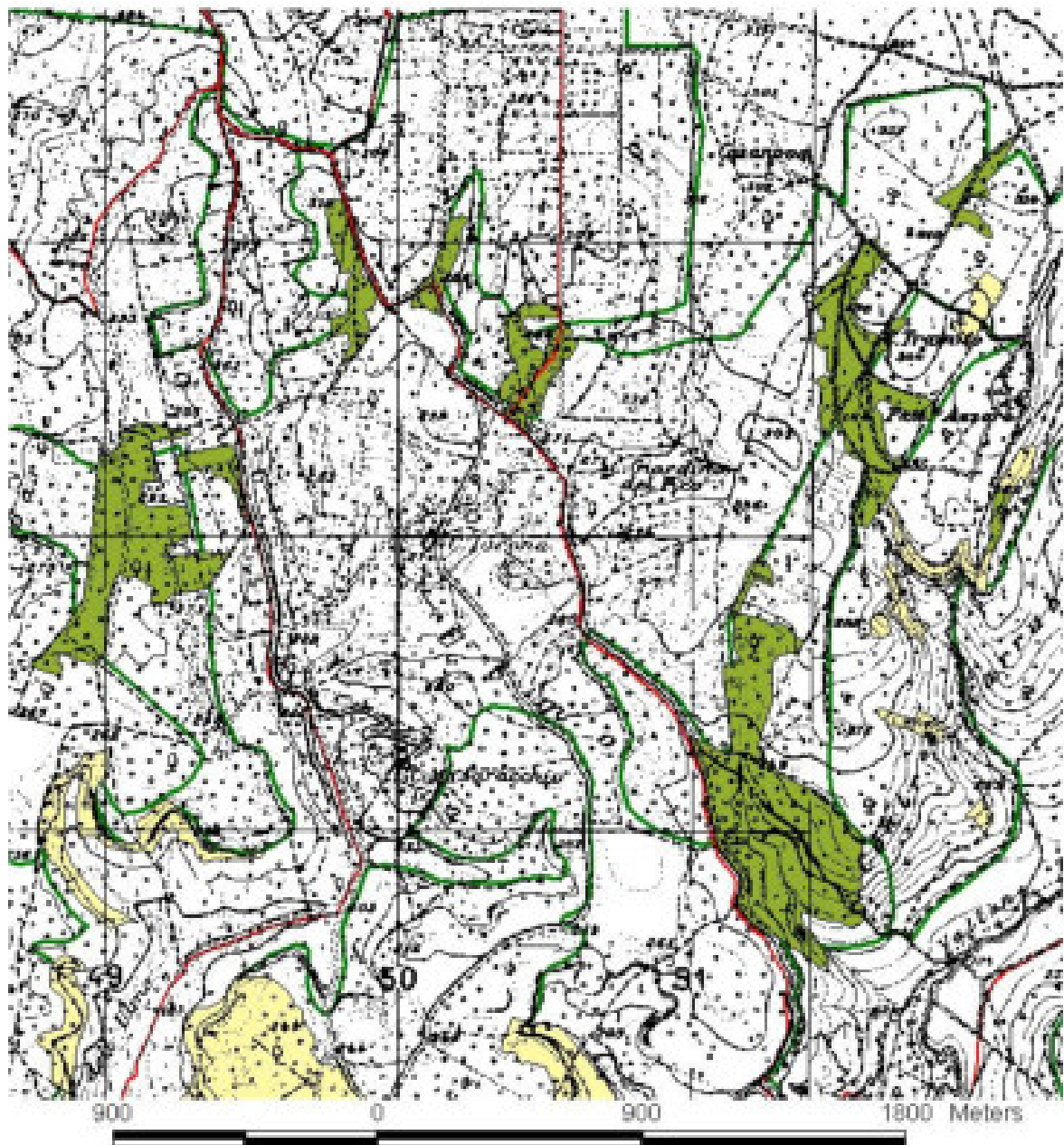
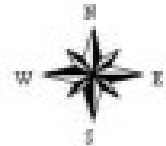
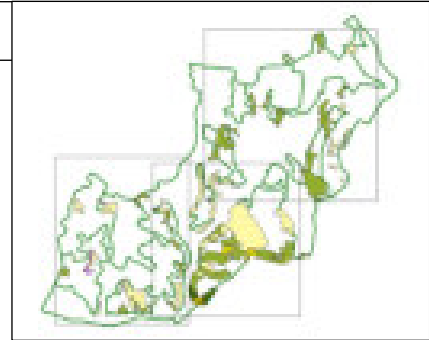
## Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Limite della Riserva
-  Strada d'accesso
- Area per la raccolta
  -  Sughereto degli ambienti xerici
  -  Sughereto degli ambienti xerici ad Erica arborea
  -  Macchia dei substrati acidofili
  -  Macchia ad olivastro e Q. suber
  -  Macchia a Q. subina con Chamaerops humilis
  -  Macchia a Q. spinesca con Erica
  -  Populus alba



## Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Limite della Riserva
-  Strada d'accesso
- Area per la raccolta
  -  Sughereto degli ambienti xerici
  -  Sughereto degli ambienti xerici ad Erica arborea
  -  Macchia dei substrati acidi
  -  Macchia ad olivastro e Q. suber
  -  Macchia a Q. subrosa con Chamaerops humilis
  -  Macchia a Q. spinesca con Erica
  -  Populus alba



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 16: VALLE DELL'ANAPO

**Nome del bosco:** Valle dell'Anapo

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande"

**Comune/i e provincia/e:** Sortino, Ferla, Cassaro, Palazzolo Acreide e Buscemi (Siracusa)

**Stazione Forestale:** Sortino

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 273 II NE "Buccheri", 273 II SE "Palazzolo Acreide", 274 III NO "Sortino" e 274 III SO "Canicattini Bagni".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** a pochi Km dal paese di Cassaro, lungo la SS 124 si trova l'ingresso della riserva.

**Range altitudinale:** 100-400 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** prevalentemente carbonatico.

**Superficie Ha:** 300

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** bosco misto di leccio con carpino nero e orniello, per lo più con carattere di transizione con i boschi decidui (*Ostrya carpinifoliae-Quercetum ilicis* Lapraz 1975), densa lecceta azonale mesofila calcicola circoscritta nelle stazioni fresche ed ombreggiate ad elevata umidità edafica (*Doronicum orientali-Quercetum ilicis* Barbagallo, Brullo et Fagotto 1979), macchia-foresta sclerofilla termofila (*Pistacia lentisci-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b), macchia termoxerofila rada (*Chamaeropo humili-Sarcopoterietum spinosi* Barbagallo, Brullo et Fagotto 1979), gariga (*Salvia trilobae-Phlomidetum fruticosae* Barbagallo, Brullo et Fagotto 1979, *Helichryso scandentis-Ericetum multiflorae* Brullo, Minissale, Scelsi et Spampinato 1993) formazioni riparie a *Salix* sp. pl., *Populus* sp. pl. e *Platanus orientalis* (*Platano orientalis-Salicetum pedicellatae* Barbagallo, Brullo et Fagotto 1979).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Ceratonia siliqua*, *Chamaerops humilis*, *Crataegus laevigata* e *monogyna*, *Erica multiflora*, *Fraxinus angustifolia* e *F. ornus*, *Olea europea* var. *sylvestris*, *Ostrya carpinifolia*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus* e *P. terebinthus*, *Platanus orientalis*, *Populus alba* e *P. nigra*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus ilex*, *Salix alba* e *S. pedicellata*, *Tamarix africana*.

### Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Fagotto F., 1979a - Vegetazione a *Platanus orientalis* L. e altri aspetti igrofilici dei fiumi iblei (Sicilia meridionale).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 2, 28 pp.

Barbagallo C., Brullo S., Fagotto F., 1979b - Boschi di *Quercus ilex* L. del territorio di Siracusa e principali aspetti di degradazione.- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 2, 25 pp.

Bartolo G., Brullo S., Minissale P., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215, 9 figg.








Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

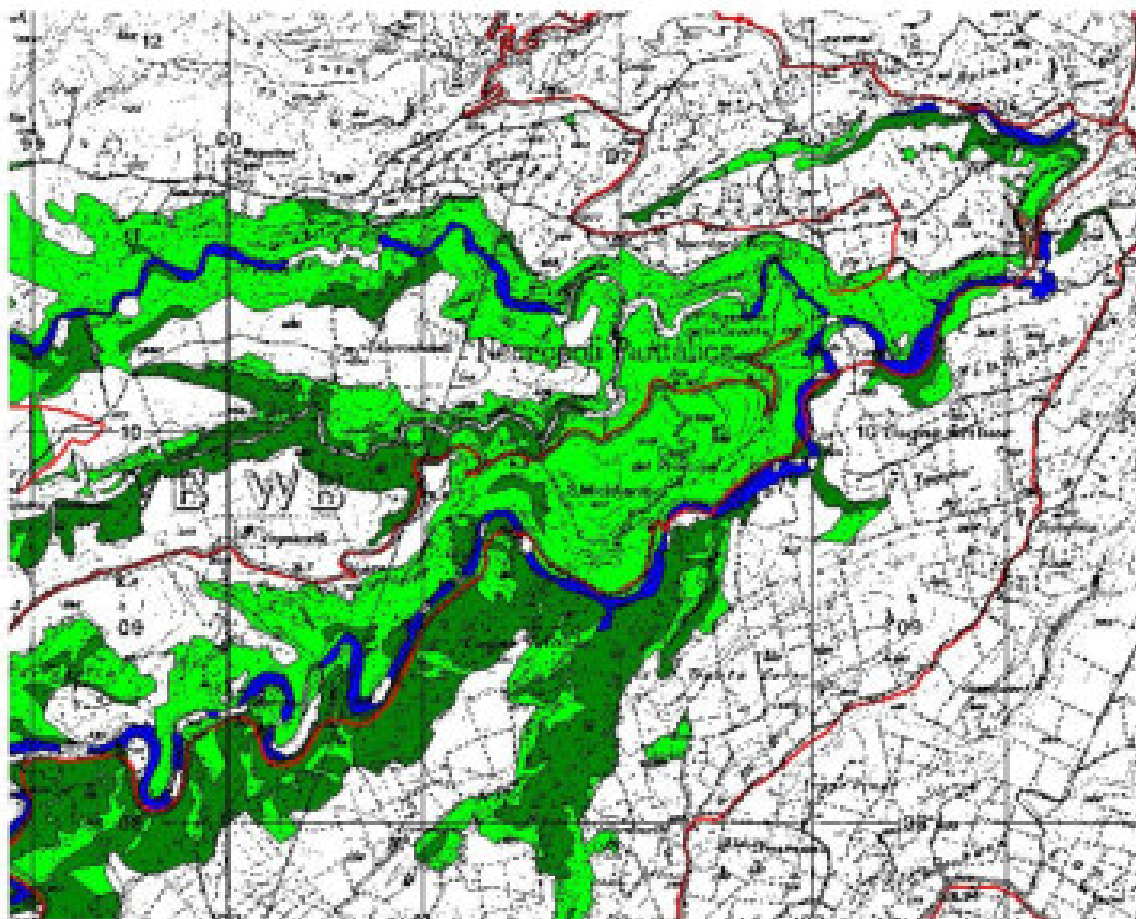
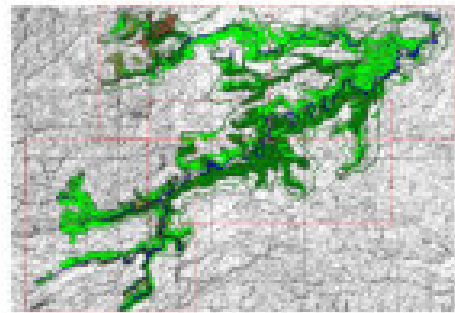
Brullo S., Minissale P., Scelsi F., Spampinato G., 1993 - Note fitosociologiche miscellanee sul territorio ibleo (Sicilia sud-orientale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 26 (341): 19-48.

Brullo S., Spampinato G., 1991 - La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 23 (336)(1990): 119-252.

Minissale P., Scelsi F., Spampinato G., 1998 - Considerazioni sulla flora e sulla vegetazione della Riserva Naturale della Valle dell'Anapo.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 29 (352)(1996): 185-206.

## Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

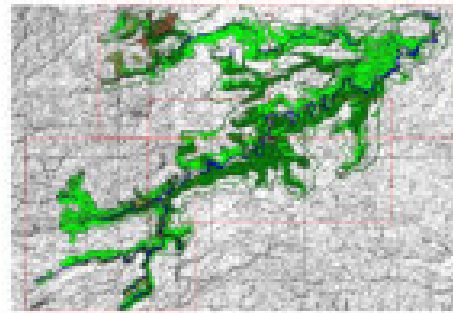
-  Strada d'accesso
-  Perimetro della Riserva
- Area di raccolta**
-  Macchia foresta sempreverde
-  Vegetazione pre-forestale: fersicolonia
-  Vegetazione pre-forestale con Q. virgiliana
-  Macchia foresta sempreverde con Q. virgiliana predominante
-  Ripiote a Populus sp. pl. e/o Salix sp. pl.










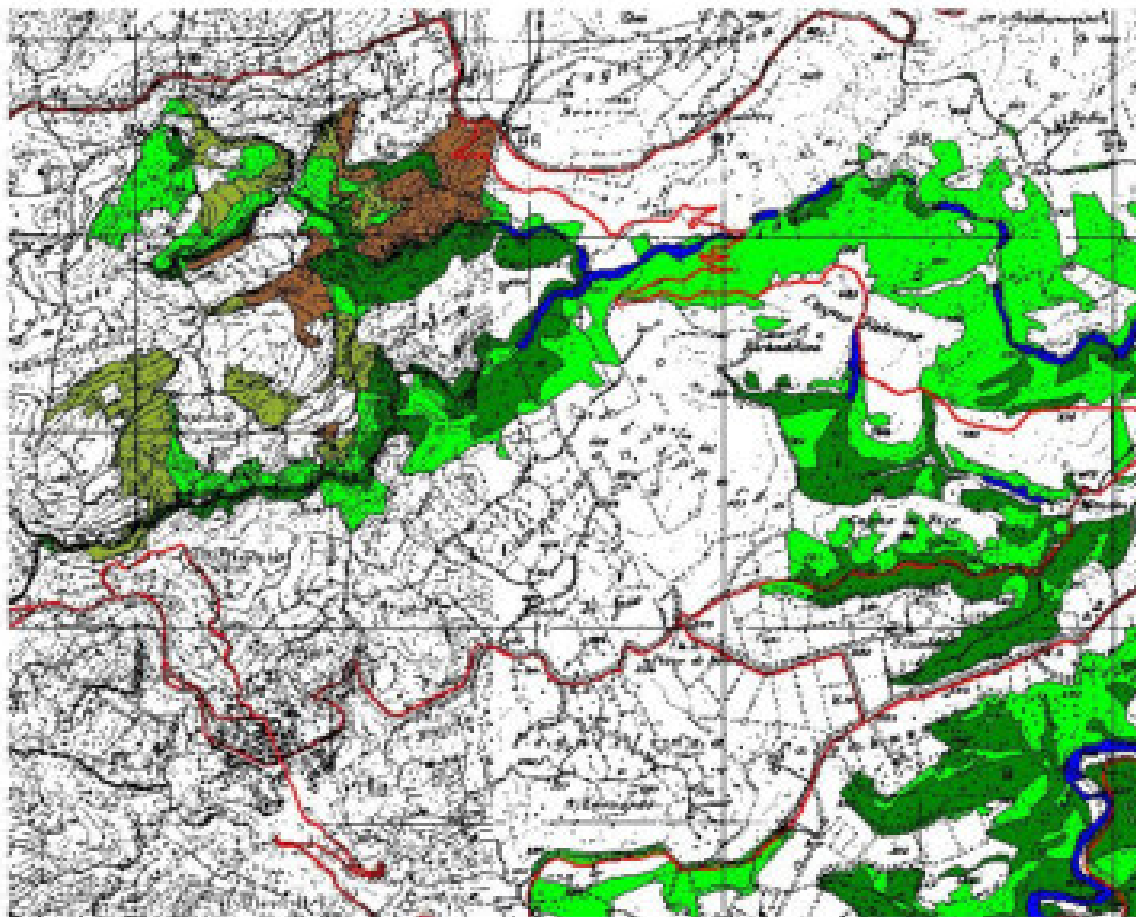
0.8 0 0.8 1.6 Miles



# Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000










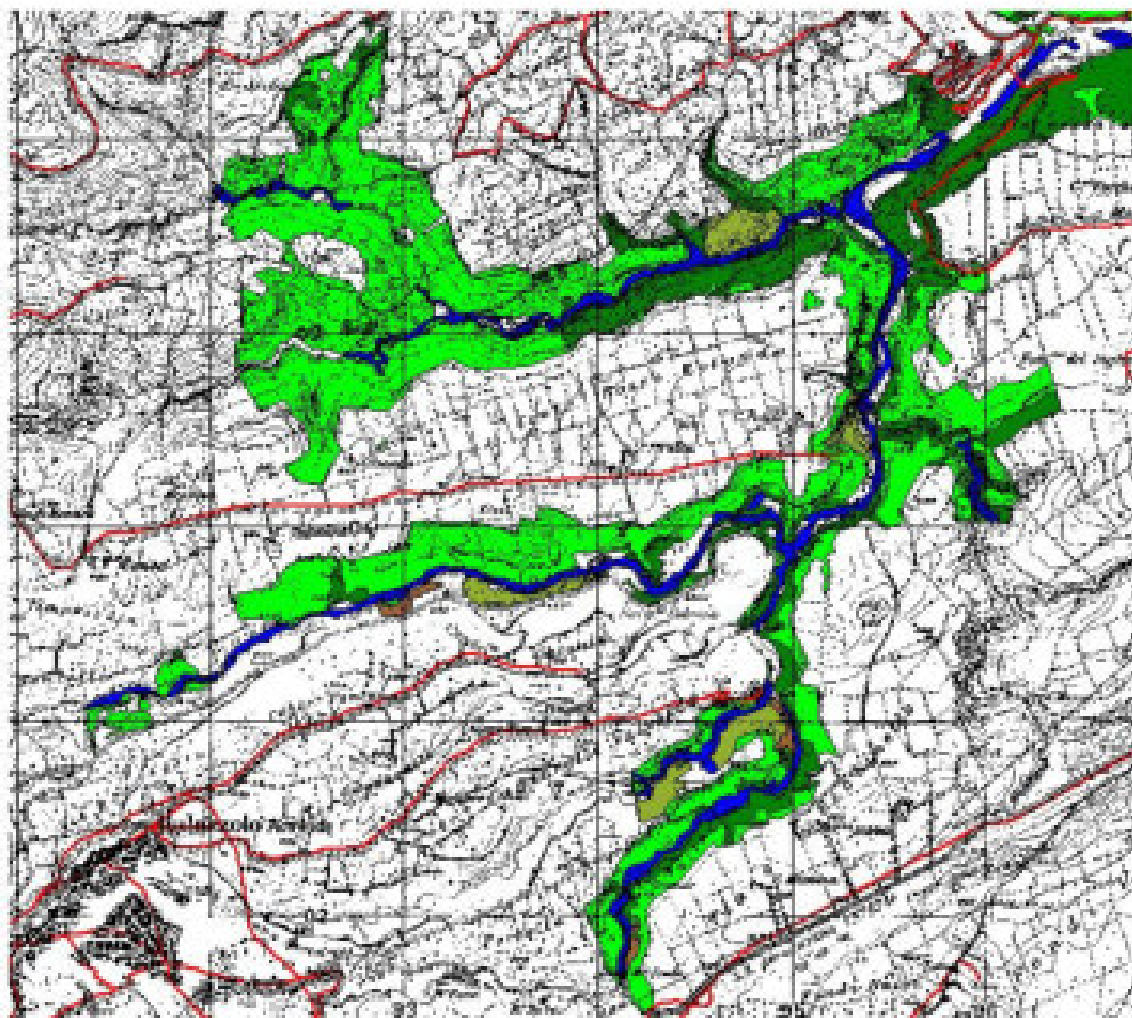
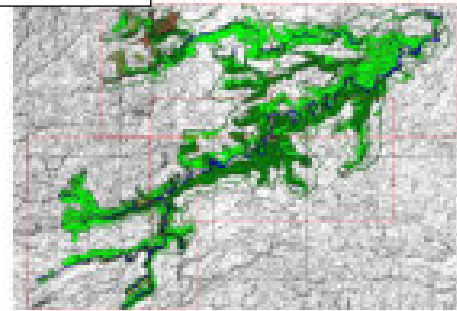
-  Strada d'accesso
-  Perimetro della Riserva
- Area di raccolta**
-  Macchia foresta sempreverde
-  Vegetazione pre-forestale: ferni coarctata
-  Vegetazione pre-forestale con Q. virgiliana
-  Macchia foresta sempreverde con Q. virgiliana predominante
-  Ripisive a Populus sp. pl. e/o Salix sp. pl.



0.8 0 0.8 1.6 Miles

## Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Strada d'accesso
-  Perimetro della Riserva
- Area di raccolta**
-  Macchia foresta sempreverde
-  Vegetazione pre-forestale: fersicolonia
-  Vegetazione pre-forestale con Q. virgiliana
-  Macchia foresta sempreverde con Q. virgiliana predominante
-  Ripisive a Populus sp. pl. e/o Salix sp. pl.










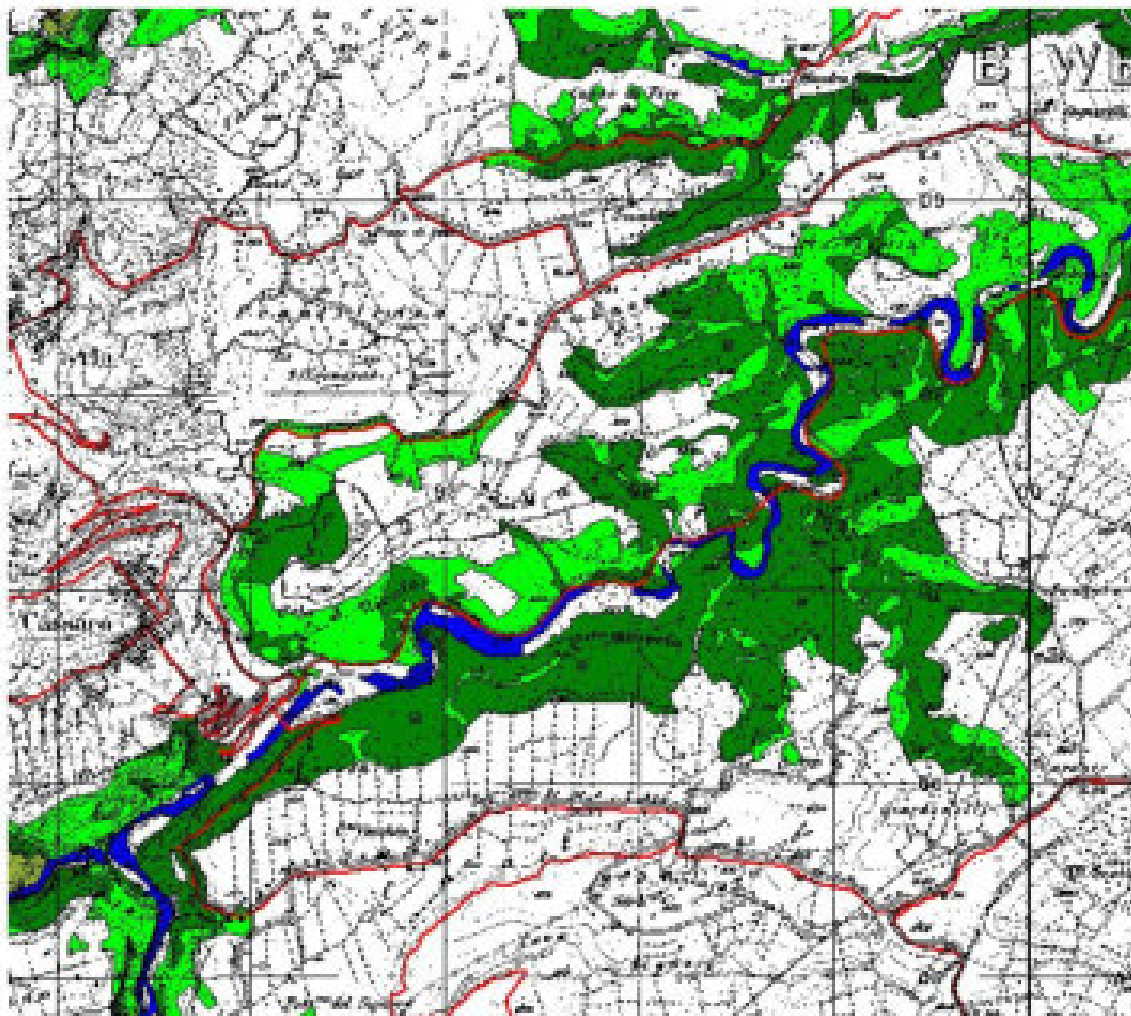
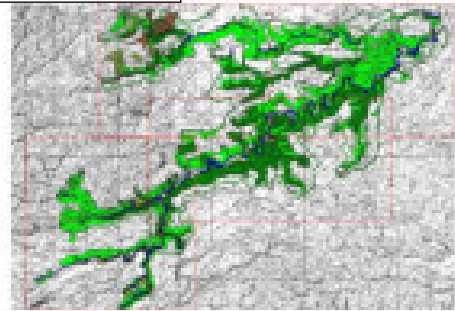
1000 0 1000 2000 Meters





## Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Strada d'accesso
-  Perimetro della Riserva
- Area di raccolta
-  Macchia foresta sempreverde
-  Vegetazione pre-forestale: fersicolonia
-  Vegetazione pre-forestale con Q. virgiliana
-  Macchia foresta sempreverde con Q. virgiliana predominante
-  Ripisive a Populus sp. pl. e/o Salix sp. pl.



1000 0 1000 2000 Meters



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 17: BUCCHERI

**Nome del bosco:** bosco di Buccheri

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** C.de Capotumino, Pisano e Frassino

**Comune/i e provincia/e:** Buccheri, Siracusa

**Stazione Forestale:** Buccheri

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 273 II NE "Buccheri".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 5 Km da Buccheri

**Range altitudinale:** 400-500 m s.l.m.

**Inclinazione:** max 30°

**Substrato geologico:** vulcaniti

**Superficie Ha:** 2 ha

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** formazioni di querceto misto termofilo (*Oleo sylvestri-Quercetum virgiliana* Brullo 1984), nuclei di lecceto termofilo sciafilo nei valloni (*Pistacio lentisci-Quercetum ilicis* Brullo et Marcenò 1985b), sughereto (*Carici serrulatae-Quercetum suberis* Cirino, Ferrauto et Longhitano 1999) ed aspetti di gariga (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus*, *Platanus orientalis*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus ilex*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*, *Salix pedicellata*, *Spartium junceum*, *Ulmus minor*, *Zelkova sicula*.

**La cartografia relativa all'area di raccolta non sarà riportata per tutelare la presenza endemica ed in via d'estinzione della *Zelkova sicula*.**

### **Bibliografia specifica:**

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Cirino E., Ferrauto G., Longhitano N., 1994 - Aspetti vegetazionali dell'area proposta come parco "Cava Risicone" e "Pisano" (comune di Buccheri - SR).- Giorn. Bot. Ital., 128(1): 470 (abstract).

Cirino E., Ferrauto G., Longhitano N., 1999 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'area "Cava Risicone - Bosco Pisano" (Monti Iblei - Sicilia).- Fitosociologia, 35 (1998): 33-50.

Di Pasquale G., Garfi G., 1988 - First results of an ecological case-history: the woods of Buccheri.- In: Salbitano F. (ed.), "Human influence on forest ecosystems development in Europe", ESF FERN CNR: 353-356.

Di Pasquale G., Garfi G., 1994 - Caratteri della struttura spaziale e demografica della popolazione di *Zelkova sicula* della Sicilia sud-orientale (Dicotiledoni, Urticales, Ulmaceae).- Naturalista sicil., s. IV, XVIII(3-4): 217-230.

Di Pasquale G., Garfi G., 1998 - Analyse comparée de l'évolution de la régénération de *Quercus suber* et *Quercus pubescens* après élimination du pâturage en forêt de Pisano (Sicile sud-orientale).- Ecol. Medit., XXIV(1): 15-25.

Di Pasquale G., Garfi G., Quézel P., 1992 - Sur la présence d'un *Zelkova* nouveau en Sicile sud-orientale.- Biocosme Méditerranéen, 8(4)-9(1): 401-409.

Garfi G., 1998 - *Zelkova sicula* (Ulmaceae), raro endemita della regione iblea. Origine, evoluzione, prospettive di conservazione.- Boll. Accad. Gioenia Sci Nat. Catania, 29 (352) o 62 (1-2) (1996): 267-284.

## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 18 VENDICARI

**Nome del bosco:** Oasi faunistica di Vendicari

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale di Vendicari.

**Comune/i e provincia/e:** Pachino e Noto, Siracusa.

**Stazione Forestale: Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 277 III NO "Noto Antica", 277 III NE "Cassibile", 277 IV SE "Avola".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** da Siracusa percorrendo la SS 115 per Avola-Noto; al bivio per Noto si procede in direzione di Pachino, dopo pochi chilometri si raggiunge l'ingresso della riserva, percorribile solo a piedi.

**Range altitudinale:** 0-30 m s.l.m.

**Inclinazione:** pianegginate

**Substrato geologico:** calcareniti e dune sabbiose

**Superficie Ha:**

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** Tipologia/e di vegetazione prevalente/i: macchia psammofila retrodunale (*Ephedro fragili-Juniperetum macrocarpae* Bartolo, Brullo et Marcenò 1982), macchia termoxerofila sclerofilla su calcareniti più o meno compatte (*Myrto communis-Pistacietum lentisci* (Molinier 1954 em. O. de Bolós 1962) Rivas-Martinez 1975) e lembi di gariga termoxerofila (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Ceratonia siliqua*, *Chamaerops humilis*, *Crataegus monogyna*, *Juniperus oxycedrus* subsp. *macrocarpa*, *Myrtus communis*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Rosmarinus officinalis*, *Vitex agnus-castus*.

### Bibliografia specifica

Bartolo G., Brullo S., Marcenò C., -1982, La vegetazione costiera della Sicilia sud-orientale, C.N.R. P.F., "Promozione della Qualità dell'Ambiente", AQ/1/226:1-49, Roma.

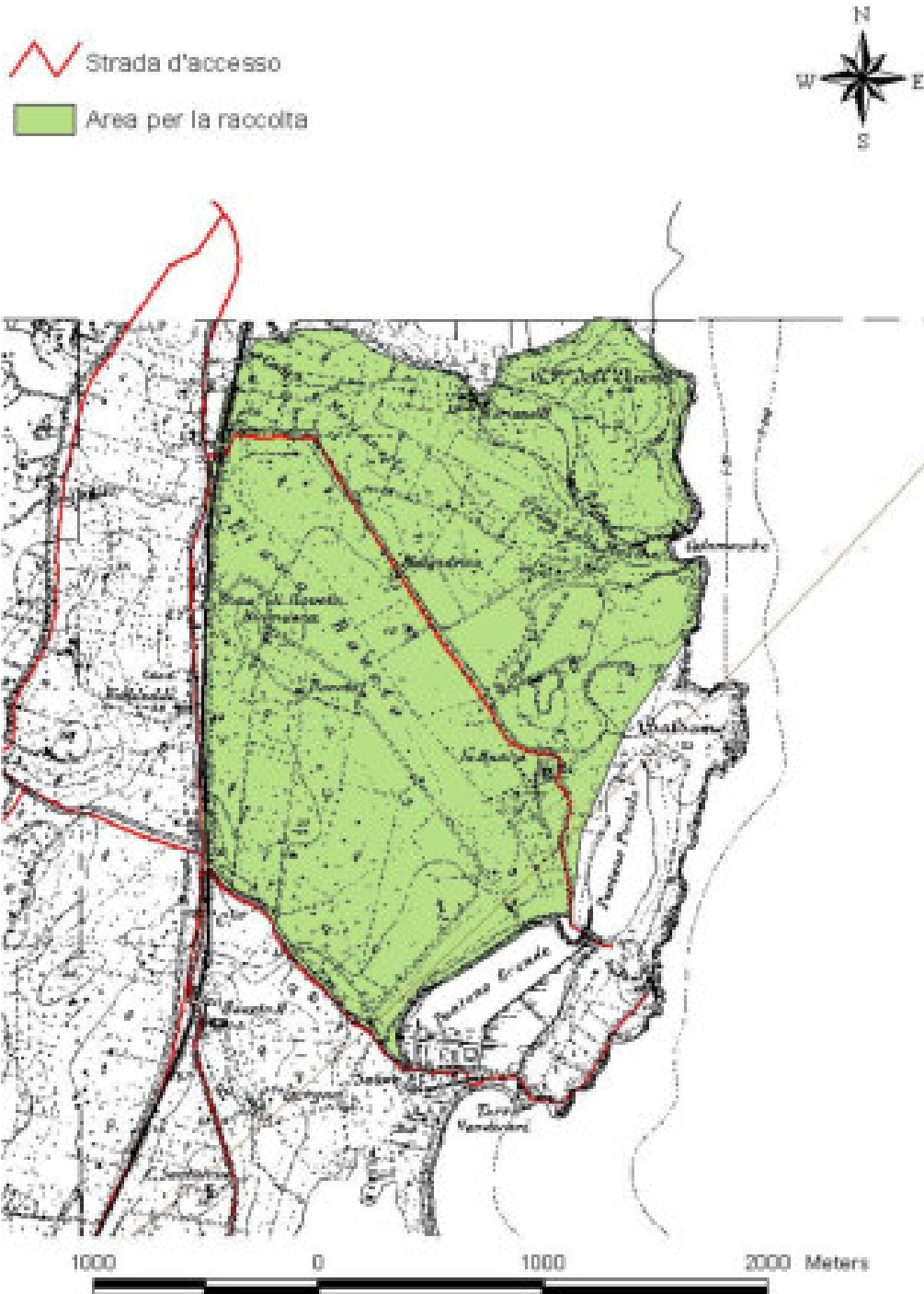
Brullo S., Fagotto F., Marcenò C., 1980 - Carta della vegetazione di Vendicari (scala 1:10.000).- Roma, Collana Programma Finalizzato "Promozione della Qualità dell'Ambiente", C.N.R., AQ/1/38: 25-41, 4 figg.

Corbetta F., 1991 - La vegetazione: 31-44.- In: AA. VV., "Vendicari". Ente Fauna Siciliana, Collana le Riserve di Sicilia, Arbor Ed., Palermo.

Ente Fauna Siciliana, 1991 - Vendicari.- Palermo, Ediprint, pp. 143, 7 foto.

Federico C., 2006 - La flora della Riserva Naturale di Vendicari.- Azienda Regionale Foreste Demaniali, 215 pp., Palermo.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 19: ZERBETTO

**Nome del bosco:** Zerbetto

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale dei Nebrodi, Demanio comunale

**Comune/i e provincia/e:** San Fratello, Messina

**Stazione Forestale:** San Fratello

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 261 IV NE "M. Soro".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** a pochi Km da San Fratello, lungo la SS 289 in direzione Cesarò

**Range altitudinale:** 1.040-1.100 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** silicio-areanaceo e quarzareniti

**Superficie Ha:** 50 ha circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** leccete acidofile (*Teucrio siculi-Quercetum ilicis* Gentile 1969 em. Brullo et Marcenò 1985b) e comunità di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Fraxinus ornus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Q. ilex* e *Q. suber*, *Spartium junceum*, *Ulmus minor*.

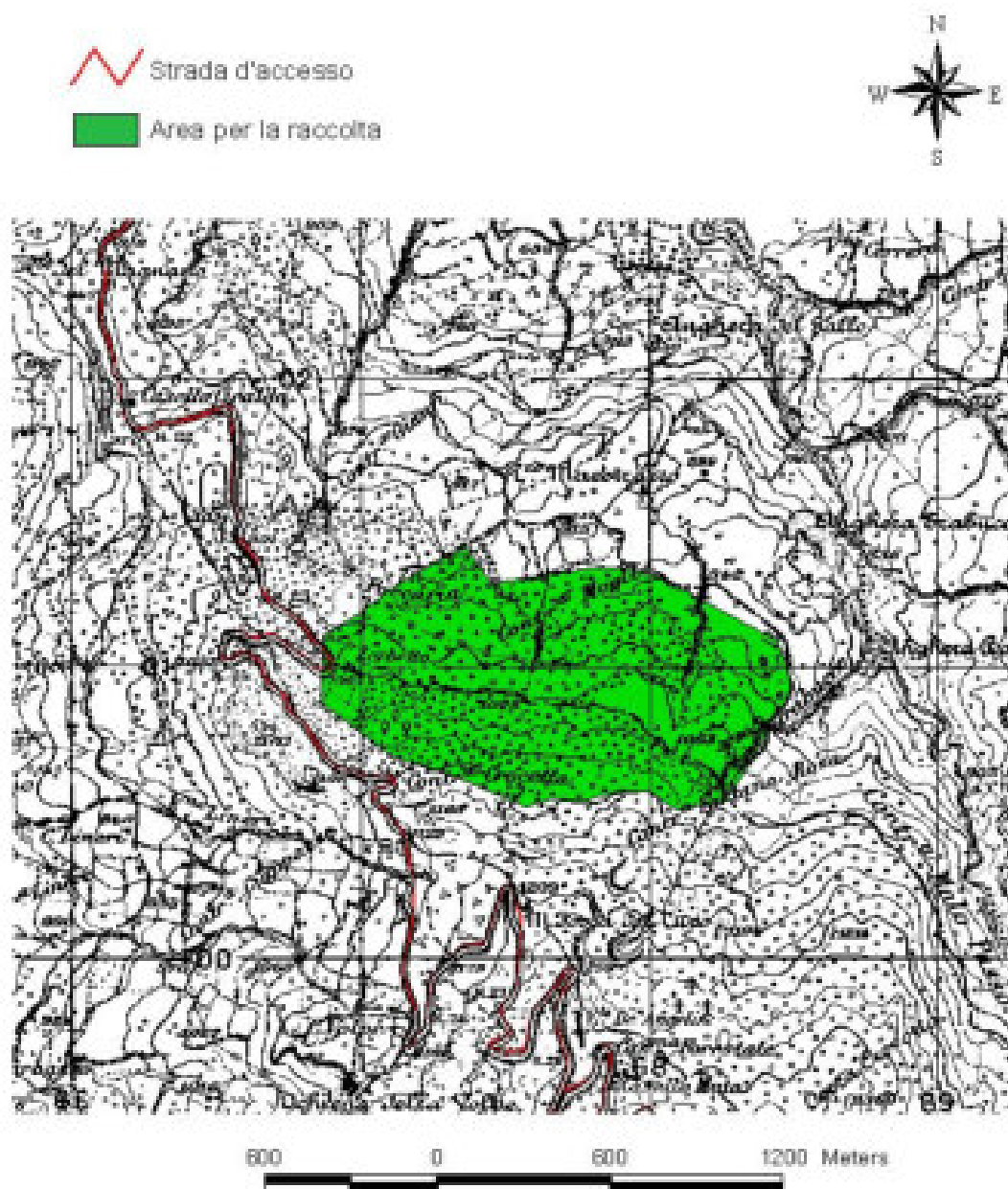
### **Bibliografia specifica**

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi- il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

## Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## **SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 20: BOSCO S. ANDREA - MONTE PAGANO**

**Nome del bosco:** Bosco S. Andrea

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale dei Nebrodi, Demanio Comunale

**Comune/i e provincia/e:** Caronia, Messina

**Stazione Forestale:** Caronia

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 251 II SE "Santo Stefano" e 260 I NE "Mistretta".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** a pochi km dal paese di Caronia

**Range altitudinale:** 400-850 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** arenaceo-argilloso (flysch numidico)

**Superficie:** circa 50 ha

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** cerreti a *Quercus gussonei* (*Quercetum gussonei* Brullo et Marcenò 1985b), sugherete mesofile con presenza sporadica di querce semidecidue (*Doronicorientali-Quercetum suberis* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996), lembi di macchia-foresta acidofila a leccio (*Teucro siculi-Quercetum ilicis* Gentile 1969 em. Brullo et Marcenò 1985b), lembi di macchia termofila acidofila [*Ericion arboreae* (Rivas-Martínez ex Rivas-Martínez, Costa et Izco 1986) Rivas-Martínez 1987], garighe (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Acer campestre*, *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Olea europea* var. *sylvestris*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus congesta*, *Q. dalechampii*, *Q. gussonei*, *Q. ilex* e *Q. suber*, *Salix pedicellata*, *Spartium junceum*, *Vitex agnus-castus*.

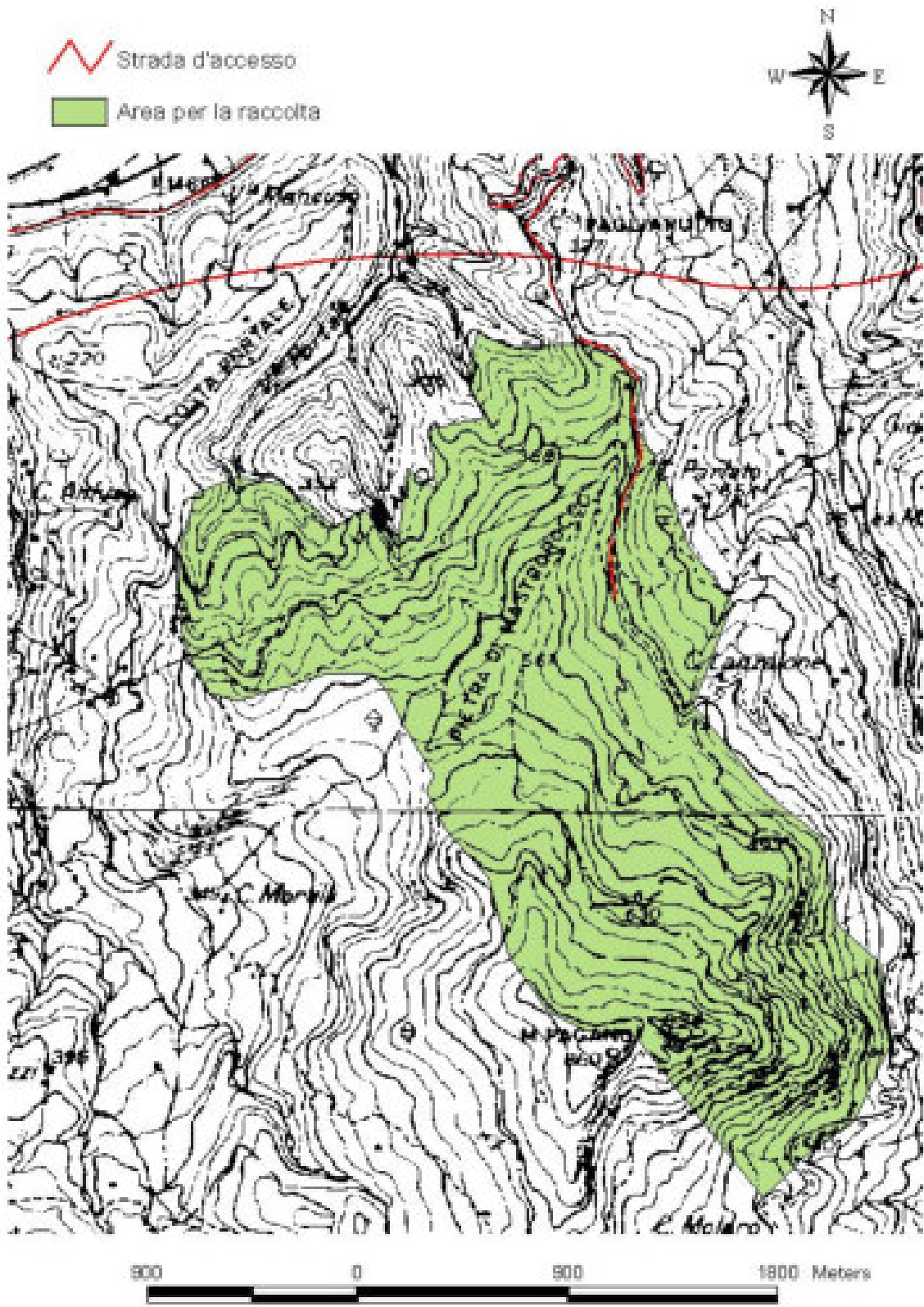
### **Bibliografia specifica**

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi- il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000





## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 21: MONTE POMIERE

**Nome del bosco:** Monte Pomiere

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale dei Nebrodi

**Comune/i e provincia/e:** Caronia, Messina

**Stazione Forestale:** Caronia

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 261 IV SO “Capizzi” E 261 IV NO “ P. Luminario”.

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** percorrendo circa 5 km da Caronia lungo la SP 168, in direzione di Capizzi, superata Portella dell’Obolo il bosco è raggiungibile attraverso una strada sterrata.

**Range altitudinale:** 1300-1500 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** arenaceo-argilloso (flysch numidico)

**Superficie Ha:** 40 circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** cerrete mesofile con faggio (*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996), faggeti con tasso e agrifoglio (*Ilici aquifolii-Taxetum baccatae* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Ilex aquifolium*, *Quercus cerris* e *Q. dalechampii*, *Spartium junceum*, *Taxus baccata*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Brullo S., Minissale P., Signorello P., Spampinato G., 1996 - Contributo alla conoscenza della vegetazione forestale della Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XXIV (1995): 635-647.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l’Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.

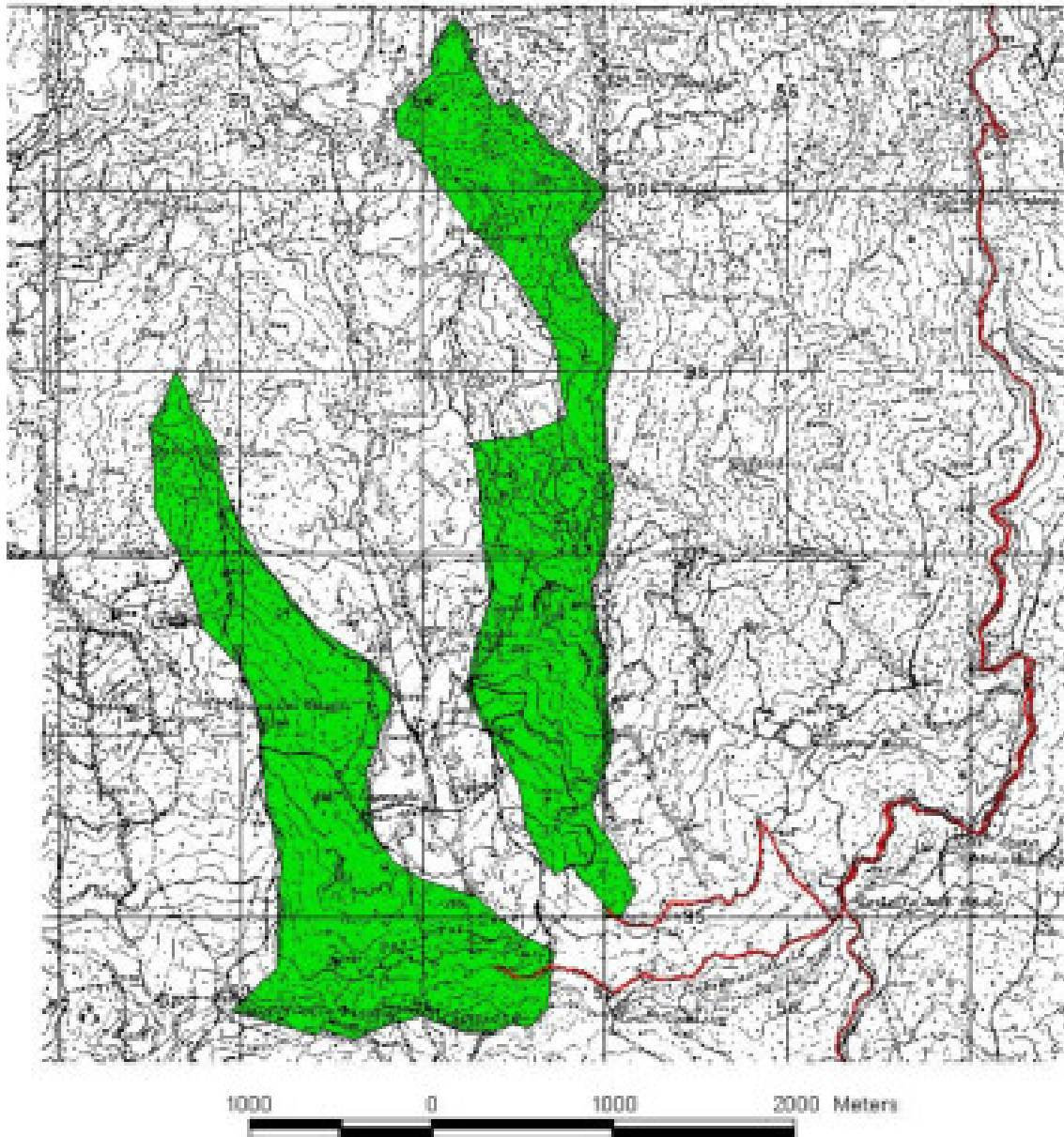
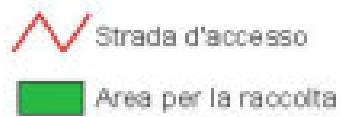
Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Poli Marchese E., Lo Giudice R., 1988 - Contributo alla conoscenza della vegetazione a *Quercus cerris* dei Monti Nebrodi (Sicilia).- Braun-Blanquetia (Camerino), 2: 153-164.

Raimondo F.M., Schicchi R., Bazan G., 2007 - Studio fitosociologico dei cerreti con agrifoglio dei Monti Nebrodi.- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 412.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi- il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

**Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000**



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.23: MANGALAVITI

**Nome del bosco:** Bosco Mangalaviti

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale dei Nebrodi

**Comune/i e provincia/e:** Longi, Messina

**Stazione Forestale:** Longi

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 261 I NO "Serra del Re".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 8 Km dal paese di Longi ma quasi interamente costituiti da strade sterrate.

**Range altitudinale:** 1300-1600 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 15°

**Substrato geologico:** arenaceo-argilloso (flysh numidico)

**Superficie Ha:** 80 circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** faggete acidofile (*Anemone apenninae-Fagetum sylvaticae* (Gentile 1969) Brullo 1984 em. Ubaldi et Al. 1987), cerreti montani (*Arrhenathero nebrodenti-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre* e *A. pseudoplatanus*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Quercus cerris* e *Q. dalechampii*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gentile S., 1969 - Sui faggeti dell'Italia meridionale. - Atti Ist. Bot. Reale Univ. Reale Lab. Crittog. Pavia, s. 6, 5: 207-306.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.

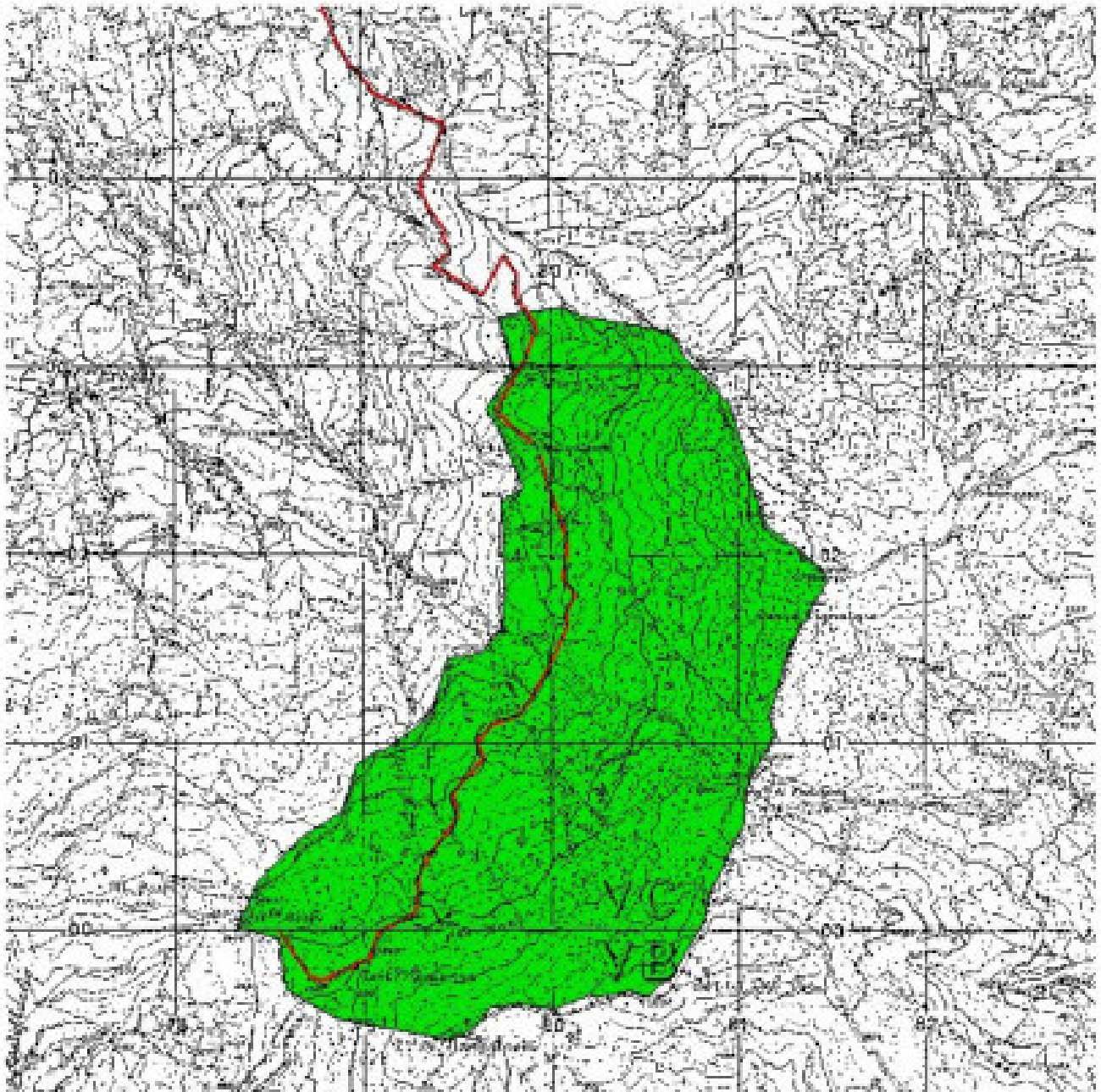
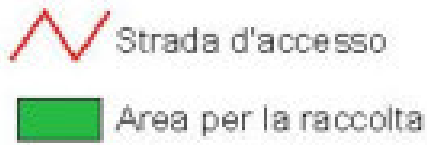
Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Poli Marchese E., Lo Giudice R., 1988 - Contributo alla conoscenza della vegetazione a *Quercus cerris* dei Monti Nebrodi (Sicilia).- Braun-Blanquetia (Camerino), 2: 153-164.

Raimondo F.M., Schicchi R., Bazan G., 2007 - Studio fitosociologico dei cerreti con agrifoglio dei Monti Nebrodi.- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 412.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi- il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 25: SAMBUGHETTI-CAMPANITO

**Nome del bosco:** Monte Sambughetti

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Sambughetti-Campanito"

**Comune/i e provincia/e:** Nicosia e Cerami, Enna

**Stazione Forestale:** Nicosia

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 260 I SE "Colle del Contrasto", 260 II NE "Sperlinga", 260 II NO "Gangi" e 260 I SO "Castel di Lucio".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** da Nicosia imboccando la SS 117 si procede in direzione Mistretta, dopo circa 30 km si svolta a sinistra per uno sterrato percorribile solo per un centinaio di metri, dopo si prosegue a piedi per i sentieri.

**Range altitudinale:** 800-1200 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** arenaceo-argilloso (flysch numidico)

**Superficie Ha:** 250

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** faggeti acidofili degradati (*Anemone apenninae-Fagetum sylvaticae* (Gentile 1969) Brullo 1984 em. Ubaldi et Al. 1987), cerreti montani (*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre*, *Castanea sativa*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Quercus cerris*, *Q. dalechampii* e *Q. virgiliana*, *Salix purpurea*, *Spartium junceum*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Gentile S., 1960 - Ricerche sui pascoli e sui boschi del territorio di Nicosia (Sicilia Nebrodense).- Boll. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 2, 2 (1958): 87-130, 12 tavv. f.-t., 1 carta.

Gentile S., 1969 - Sui faggeti dell'Italia meridionale. - Atti Ist. Bot. Reale Univ. Reale Lab. Crittog. Pavia, s. 6, 5: 207-306.

Gianguzzi L., 1999 - Flora e vegetazione dei Nebrodi. Itinerari didattici.- Regione Siciliana, Sezioni Operative per l'Assistenza Tecnica nn° 5, 7, 8,10, 11, S. Agata di Militello (ME), 232 pp.



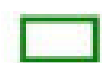
Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

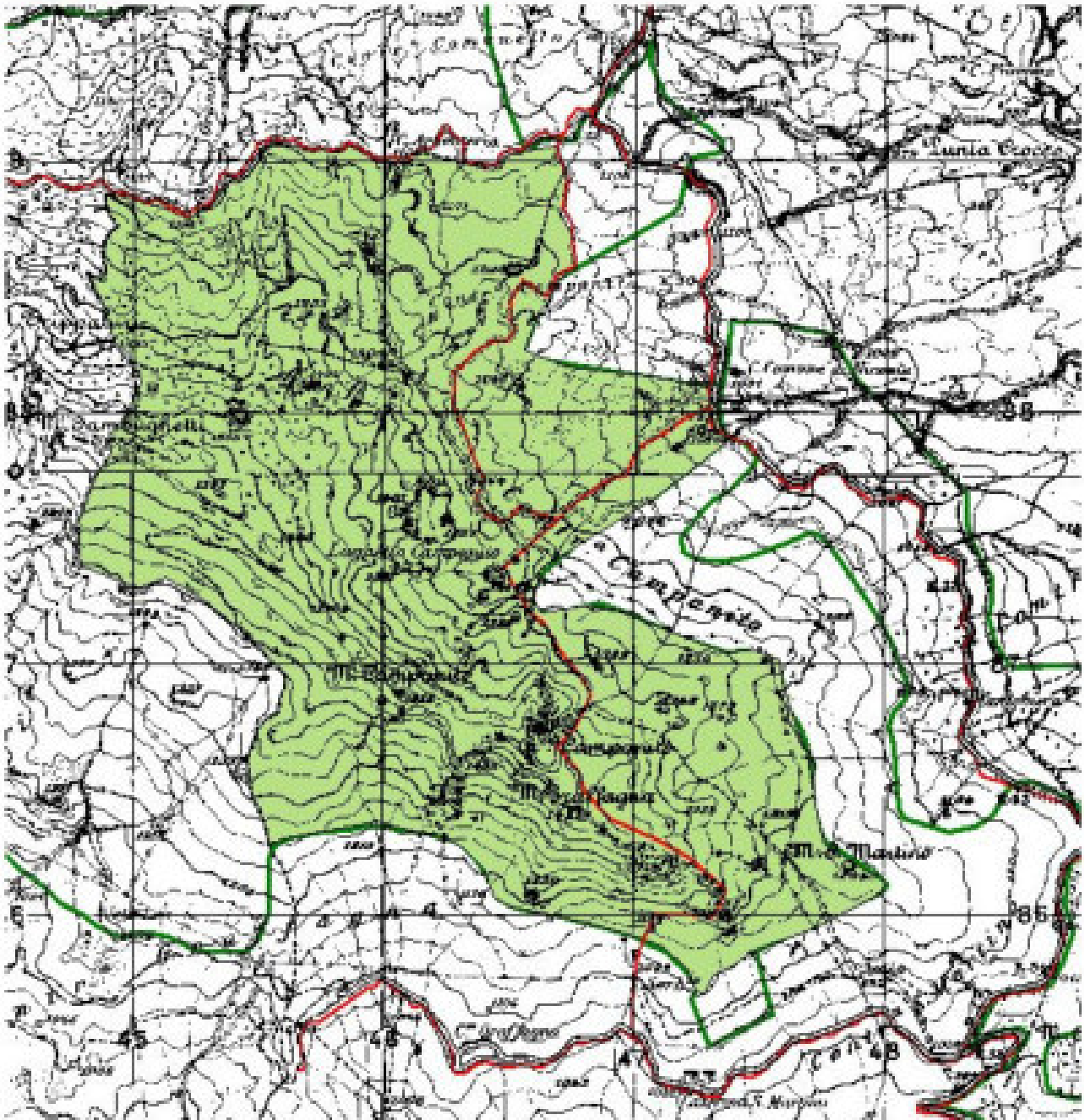
Poli Marchese E., Lo Giudice R., 1988 - Contributo alla conoscenza della vegetazione a *Quercus cerris* dei Monti Nebrodi (Sicilia).- Braun-Blanquetia (Camerino), 2: 153-164.

Raimondo F.M., Schicchi R., Bazan G., 2007 - Studio fitosociologico dei cerreti con agrifoglio dei Monti Nebrodi.- 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 412.

Schicchi R., 1999 - La componente vegetale del Parco dei Nebrodi. 40-51.- In: Nebrodi- il Parco tra cultura e natura.- Ambiente Duemila 44 (suppl.).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Via d'accesso
-  Area per la raccolta
-  Perimetro della Riserva



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 26: C.ZO LUMINARIO – SAN GUGLIELMO

**Nome del bosco:** Cozzo Luminario, San Guglielmo

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale delle Madonie

**Comune/i e provincia/e:** Castelbuono, Palermo

**Stazione Forestale:** Castelbuono

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 260 IV NE “Castelbuono”

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 10 Km da Castelbuono, percorrendo la strada provinciale 81.

**Range altitudinale:** 800-1.400 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** carbonatico, aranaceo

**Superficie Ha:** 150

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** l'ampio range altimetrico fa sì che si possa campionare in diverse cenosi forestali del piano mesomediterraneo, come il querceto termofilo semideciduo (*Oleo sylvestris-Quercetum virgiliana* Brullo 1984) ed il sughereto mesico (*Genisto aristatae-Quercetum suberis* Brullo 1984) e del supramediterraneo (faggeti ad agrifoglio dell'*Anemone apenninae-Fagetum sylvaticae* (Gentile 1969) Brullo 1984 em. Ubaldi et Al. 1987) nonché nei lembi di mantello ad esse connessi (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954)

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre*, *Castanea sativa*, *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Fagus sylvatica*, *Ilex aquifolium*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia terebinthus*, *Prunus spinosa*, *Pyrus amygdaliformis*, *Pyrus pyraster*, *Quercus amplifolia*, *Q. ilex*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*.

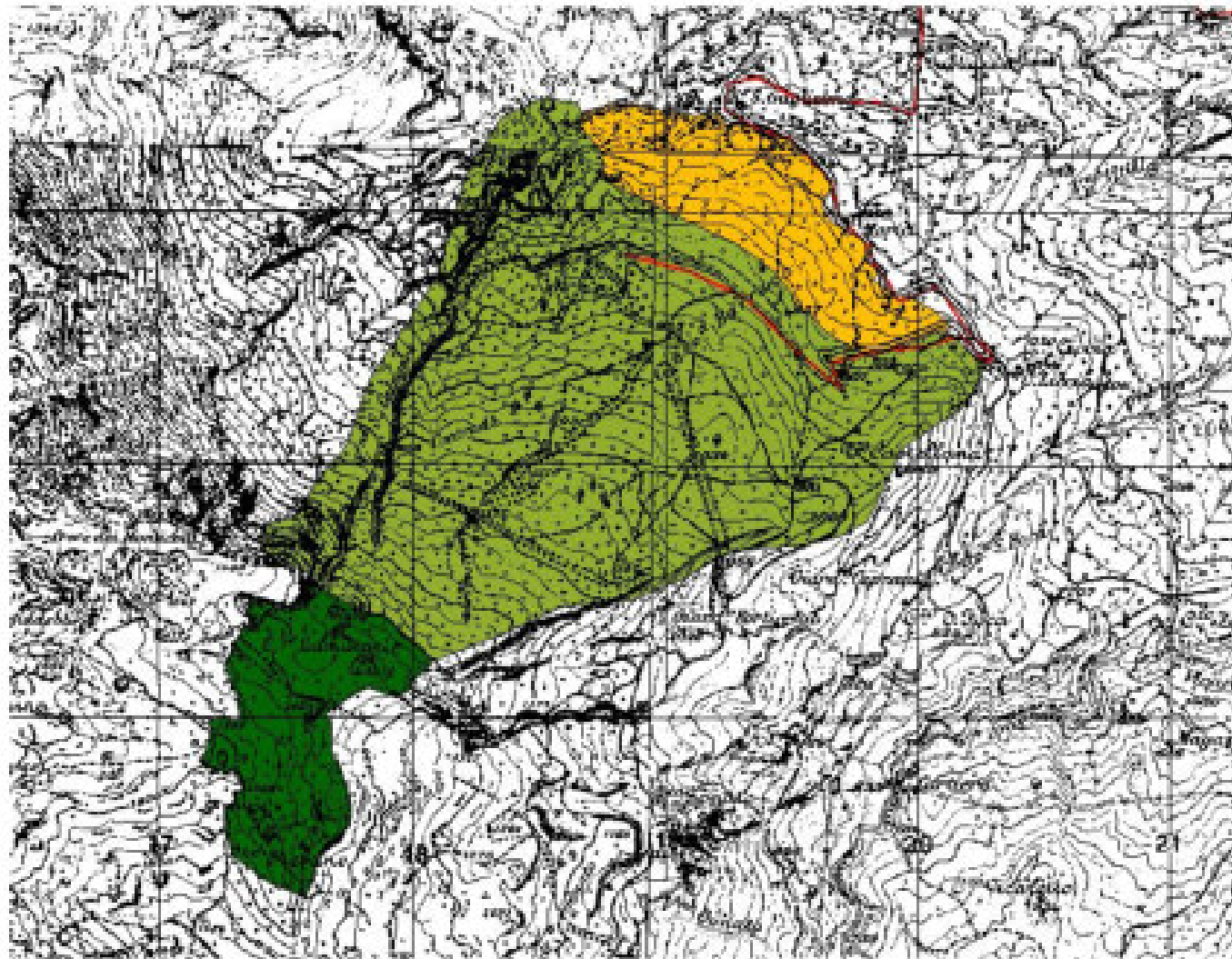
### Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia.- Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.

Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



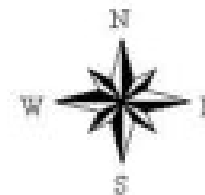
 Vie d'accesso

Aree per la raccolta

 Castagneti

 Boschi a prevalenza  
di leccio

 Tassita



900 0 900 1800 Meters





## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 27 BOSCHI DI ISNELLO

**Nome del bosco:** Portella Arena, Contrada Montaspro, Piano Zucchi

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale delle Madonie

**Comune/i e provincia/e:** Isnello, Palermo

**Stazione Forestale:** Isnello

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 260 IV SO "Pizzo Carbonara", 260 III NO "Polizzi Generosa".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 10-15 Km da Isnello, percorrendo la SP 54.

**Range altitudinale:** 800-1.000 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** 400

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** popolamenti casmofitici di leccio su pareti rocciose (*Quercion ilicis* Br.-Bl. ex Molinier 1934 em. Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), lecceti di transizione verso i boschi di caducifoglie (*Aceri campestris-Quercetum ilicis* Brullo 1984), querceti termofili a quercia castagnara (*Oleo-Quercetum virgiliana* Brullo 1984) e lembi di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

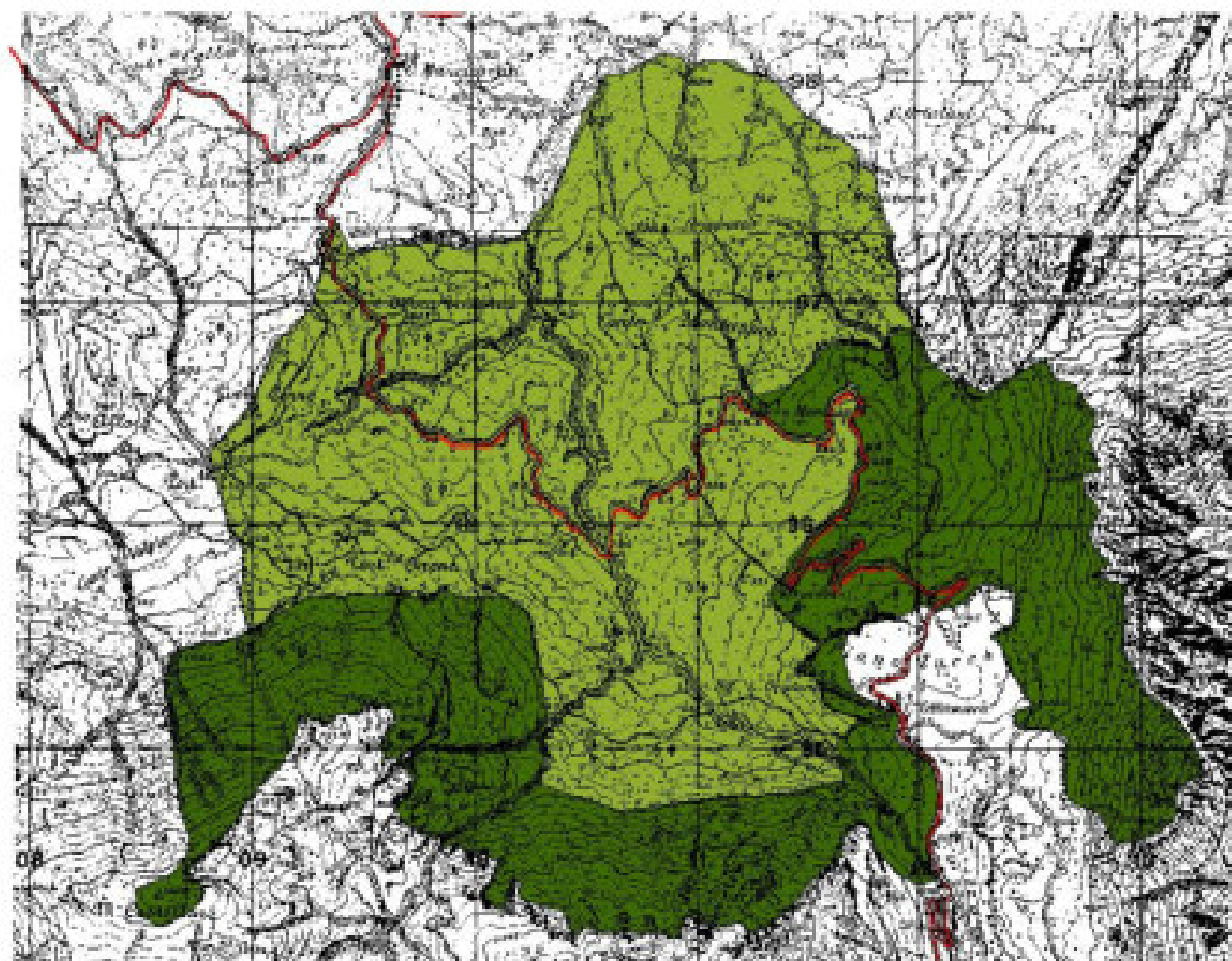
**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre*, *Crataegus monogyna*, *Fraxinus angustifolia*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus amplifolia*, *Q. ilex* e *Q. virgiliana*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.


Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).


Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

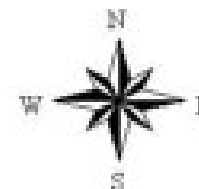


 Vie d'accesso

Aree per la raccolta

 Boschi a prevalenza di leccio

 Boschi a prevalenza di querce caducifoglie



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 28: SAN MAURO CASTELVERDE

**Nome del bosco:** Bosco Sugheri

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Demanio comunale di San Mauro Castelverde

**Comune/i e provincia/e:** San Mauro Castelverde, Palermo

**Stazione Forestale:** Castelbuono

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 260 IV SE "San Mauro Castelverde".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 6 Km da San Mauro Castelverde, prima percorrendo la SP 52 e poi deviando sulla SP 60 in direzione di Pollina.

**Range altitudinale:** 350-600 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** arenaceo (flysch numidico).

**Superficie Ha:** 60 circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** sughereto mesofilo (*Genisto aristatae-Quercetum suberis* Brullo 1984), nuclei di querceto termofilo acidofilo a quercia castagnara (*Erico-Quercetum virgiliana* Brullo et Marcenò 1985b) e lembi di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).



**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus fontanesii*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*, *Spartium junceum*.

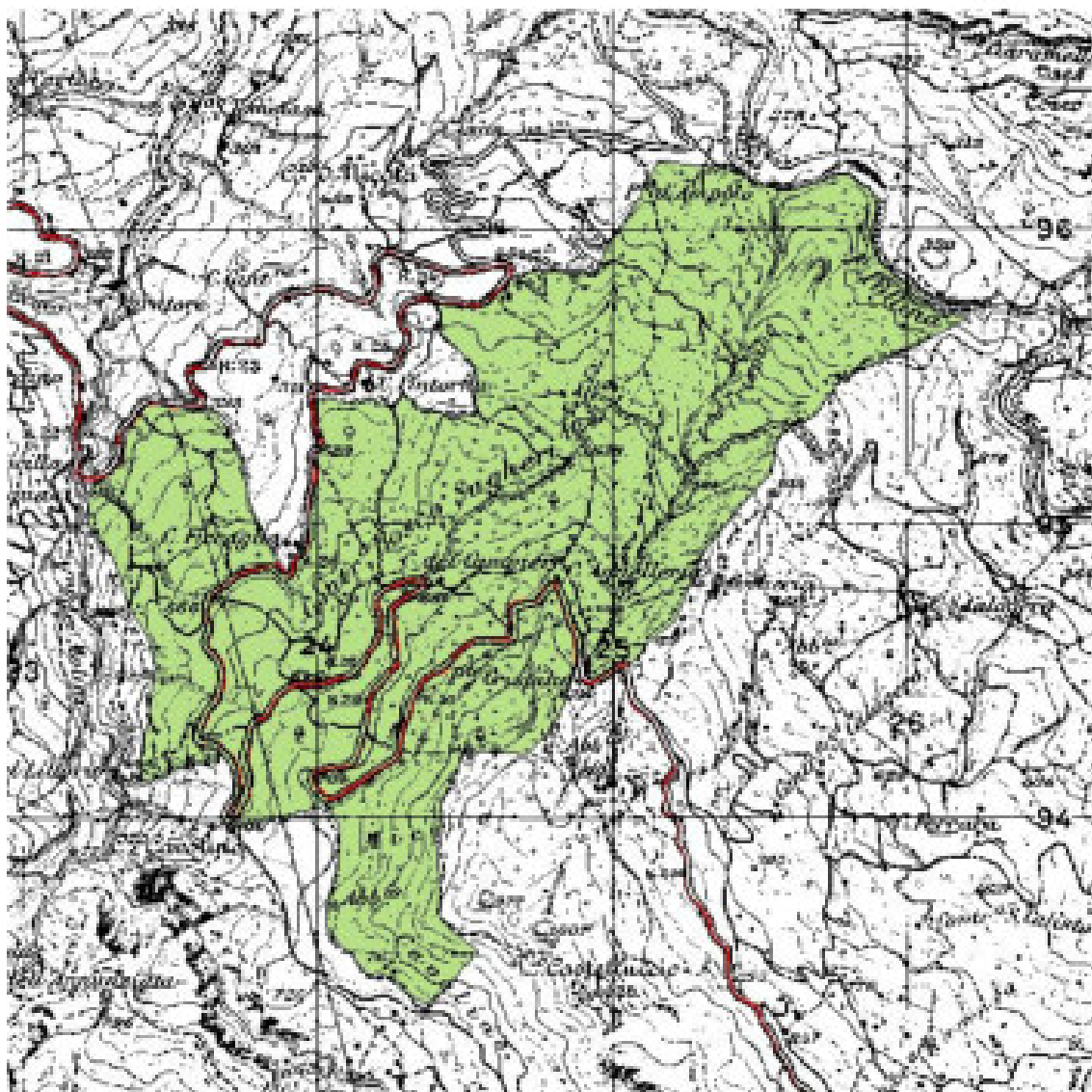
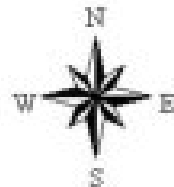
### Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.

Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Via d'accesso
-  Area per la raccolta



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 29: SERRADAINO

**Nome del bosco:** Cozzo Serradaino

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Demanio Comunale di Pollina

**Comune/i e provincia/e:** Pollina, Palermo

**Stazione Forestale:** Castelbuono

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 251 III SE "S. Ambrogio".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 3 km da Pollina lungo la SP 25 in direzione di Finale

**Range altitudinale:** 400-500 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** arenaceo (flysch numidico)

**Superficie Ha:** 15

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** sughereto puro di ambienti moderatamente mesici (*Genisto aristatae-Quercetum suberis* Brullo 1984), lembi di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954) e nuclei di ripisilva pioniera termoigrofila (*Tamaricion africanae* Br.-Bl. et O. de Bolòs 1958).

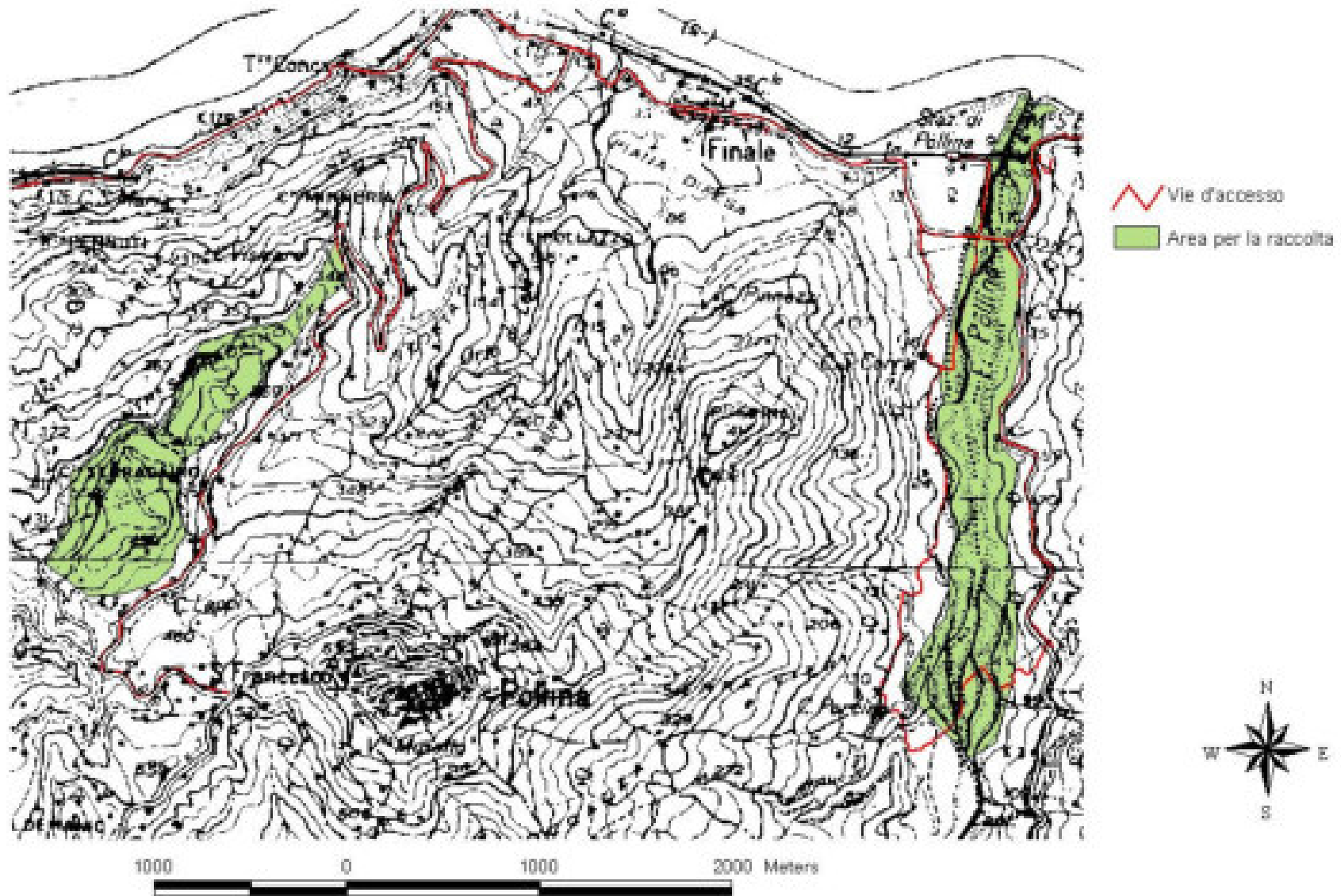
**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Pistacia lentiscus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus suber*, *Spartium junceum*, *Tamarix africana* e *T. gallica*, *Ulmus minor*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.

Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 30: PIZZO CARBONARA

**Nome del bosco:** Monte Ferro e Pizzo Carbonara

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale delle Madonie

**Comune/i e provincia/e:** Castelbuono, Palermo

**Stazione Forestale:** Castelbuono

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 260 IV SO "Pizzo Carbonara".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 20 km da Isnello percorrendo la SP 54 fino a raggiungere Piano Battaglia.

**Range altitudinale:** 1500-1700 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** 250

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** faggeti tipici su suoli carbonatici e popolamenti di agrifoglio (*Luzulo siculae-Fagetum sylvaticae* Brullo, Guarino, Minissale, Siracusa et Spampinato 2000) e nuclei di mantello mesofilo (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Ilex aquifolium*, *Pyrus pyraster*, *Quercus ilex* e *Q. petraea* subsp. *austrotyrrhenica*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.

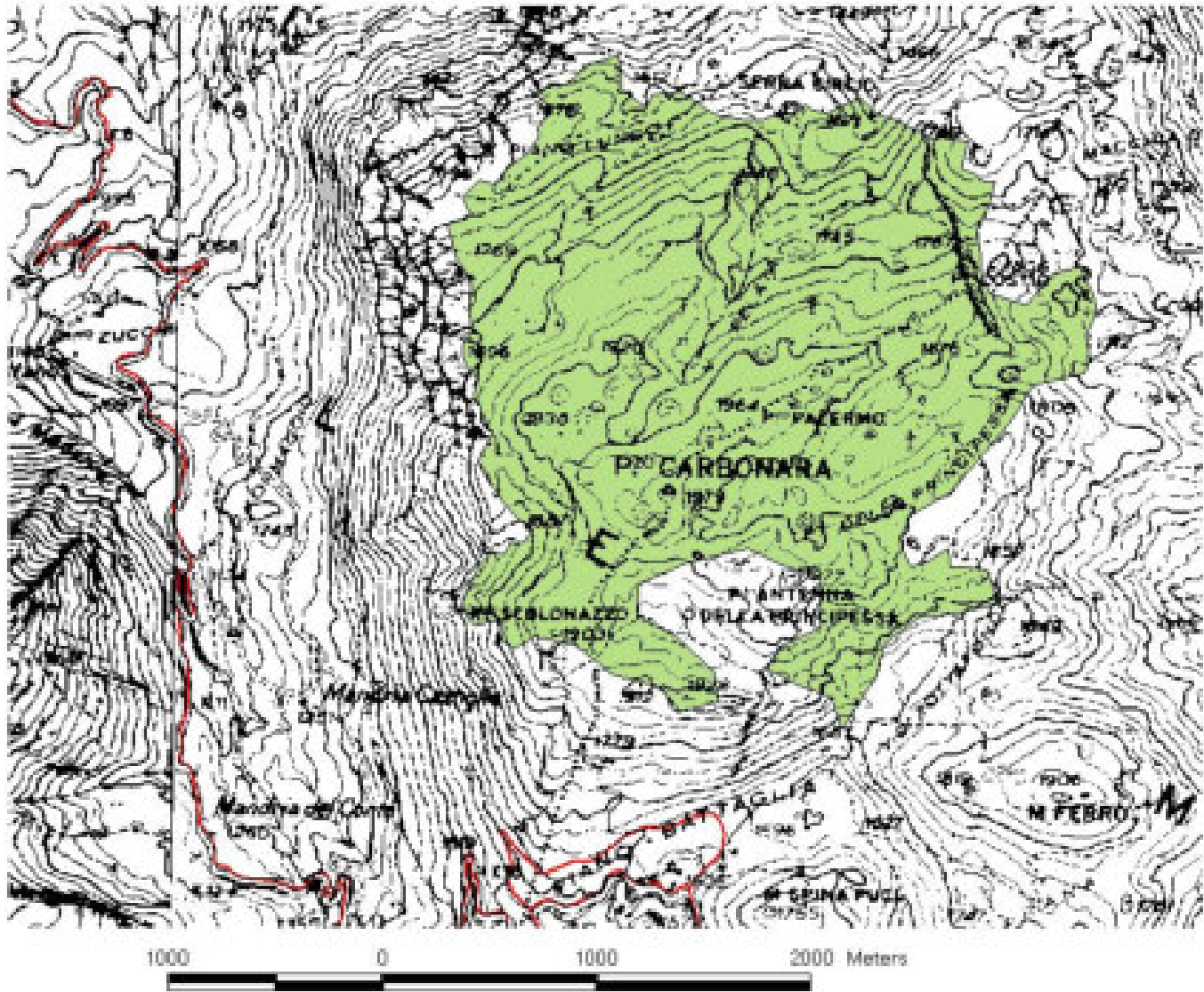
Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.



Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Raimondo F.M., 1983- Carta della vegetazione di Piano della Battaglia e del territorio circostante (Madonie, Sicilia) (scala 1:4.000).- Roma, C.N.R., Programma Finalizzato "Promozione Qualità dell'Ambiente", AQ/1/89 (1980): 1-43.

Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



 Vie d'accesso  
 Area per la raccolta





## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.31: FAVARE DI PETRALIA

**Nome del bosco:** Favare di Petralia Sottana

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale delle Madonie

**Comune/i e provincia/e:** Petralia Sottana, Palermo

**Stazione Forestale:** Petralia Sottana

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 260 III NO “Polizzi Generosa” e 260 IV SO “Pizzo Carbonara”.

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** da Petralia Sottana si diparte una fitta viabilità che permette di raggiungere i boschi percorrendo circa una decina di Km.

**Range altitudinale:** 1300- 1600 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** carbonatico

**Superficie Ha:** 400

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** faggeti tipici su suoli carbonatici e popolamenti di agrifoglio (*Luzulo siculae-Fagetum sylvaticae* Brullo, Guarino, Minissale, Siracusa et Spampinato 2000) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre* e *A. pseudoplatanus*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Pyrus pyraster*, *Q. ilex* e *Q. suber*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, s. 4, 16 (322)(1983): 351-420.

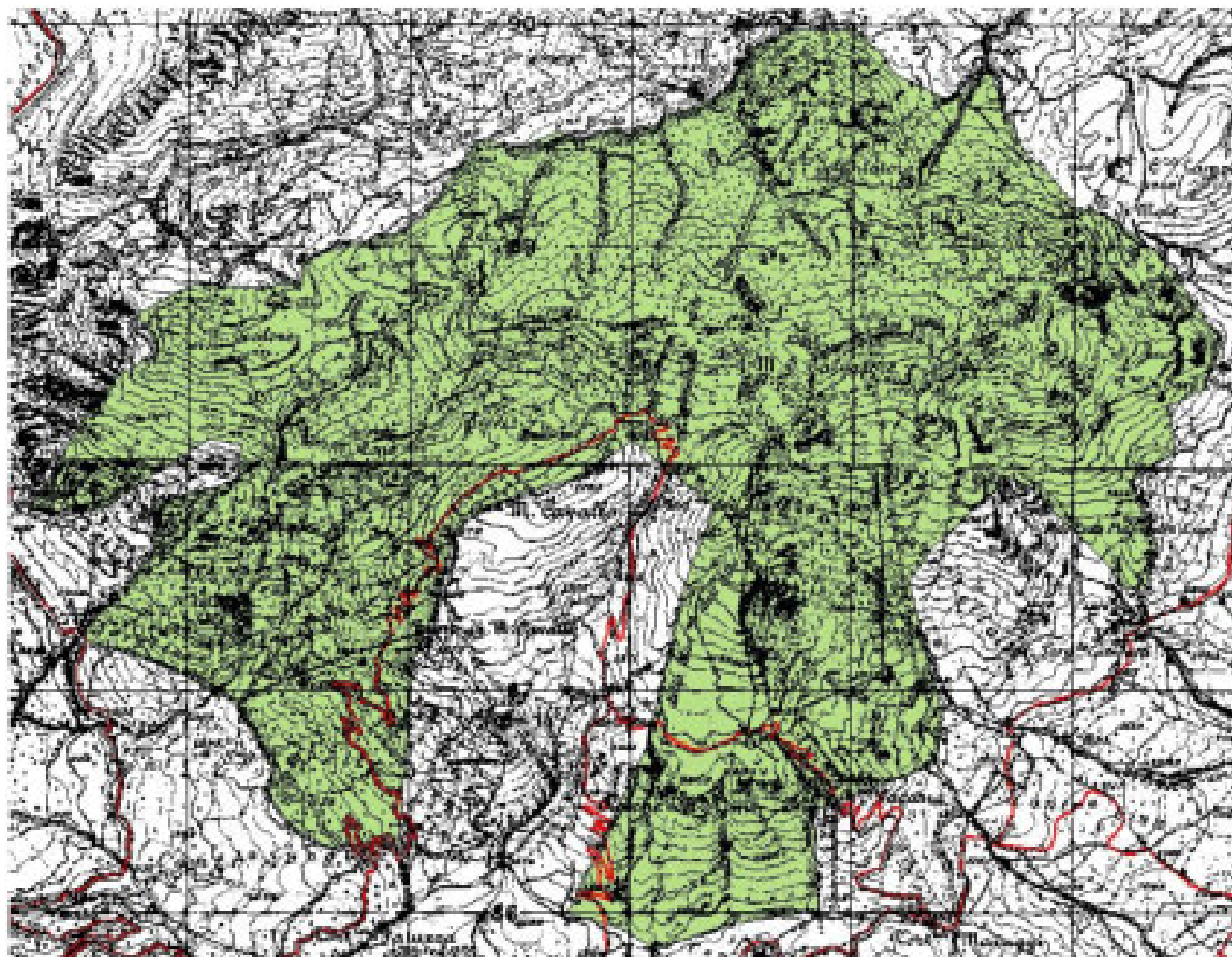
Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.



Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Raimondo F.M., 1983- Carta della vegetazione di Piano della Battaglia e del territorio circostante (Madonie, Sicilia) (scala 1:4.000).- Roma, C.N.R., Programma Finalizzato “Promozione Qualità dell’Ambiente”, AQ/1/89 (1980): 1-43.

Raimondo F.M., Gianguzzi L., Schicchi R., 1994 - Carta della vegetazione del massiccio carbonatico delle Madonie (Sicilia centro-settentrionale).- Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 23-40 + carta (scala 1:50.000).

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



-  Vie d'accesso
-  Area per la raccolta



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.32:BOSCO DI FAVARA E GRANZA

**Nome del bosco:** Bosco della Granza

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata “Bosco della Favara e Bosco Granza”

**Comune/i e provincia/e:** Montemaggiore Belsito, Sclafani Bagni, Aliminusa, Cerda, Palermo

**Stazione Forestale:** Montemaggiore Belsito

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 259 I SO “Montemaggiore Melsito”, 259 I SE “Scillato”, 259 II NO “Alia”, 259 II NE “Caltavuturo”.

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** pochi Km a Nord di Montemaggiore Belsito.

**Range altitudinale:** 500-850 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** arenaceo-argilloso (flysch numidico).

**Superficie Ha:** 50

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** querceti semidecidui acidofili e sughereti (*Erico-Quercion ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) e nuclei di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

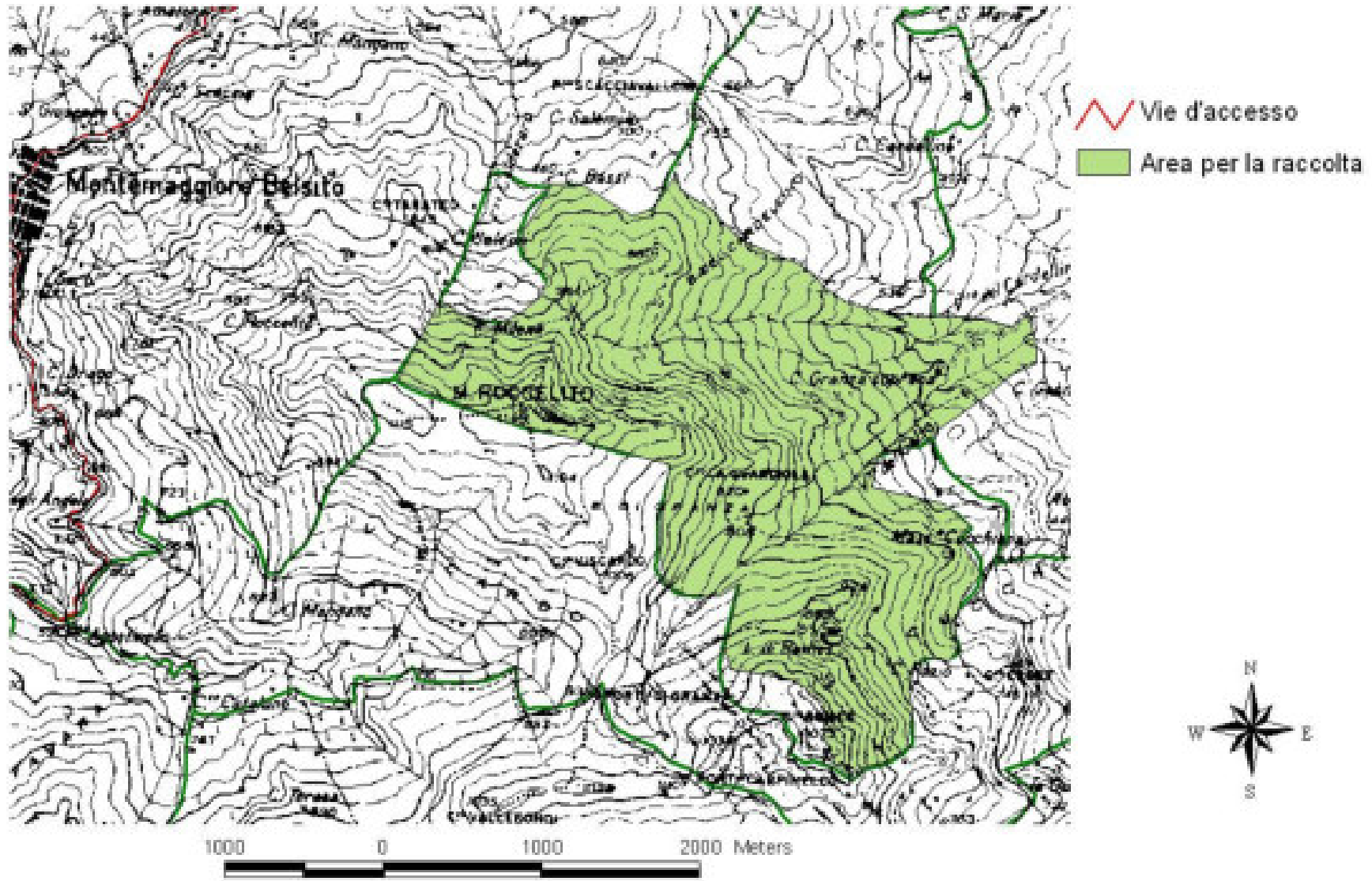
**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Pyrus amygdaliformis*, *Quercus amplifolia*, *Quercus suber* e *Q. virgiliana*, *Spartium junceum*.

### Bibliografia specifica

Bombace M., Lo Valvo F., Lo Valvo M., Merlo F., Schicchi R., 1988 - Guida alle Riserve Naturali della Provincia di Palermo. - Ed. Arbor, Palermo, Tip. Priulla, 248 + iv pp.

Bombace M., Lo Valvo M., Schicchi R. (eds.), 1999 - Le Riserve naturali. - Provincia Regionale di Palermo, Arbor Ed., Tip. Priulla, Palermo, 71 pp.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 33: BOSCO DI MALABOTTA

**Nome del bosco:** Bosco di Malabotta

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Bosco di Malabotta"

**Comune/i e provincia/e:** Montalbano Elicona, Roccella Valdemone, Malvagna, Francavilla di Sicilia, Messina

**Stazione Forestale:** Montalbano Elicona e Floresta

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 262 IV NO "Roccella Valdemone", 262 IV NE "Rocca Novara"

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** pochi Km da Montalbano Elicona, si prosegue per Tripi fino a Portella Cerasa, a destra una carrareccia porta fino all'ingresso del bosco.

**Range altitudinale:** 800-1200 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** filladico e scistoso-cristallino

**Superficie Ha:** 100

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** popolamenti di agrifoglio e faggeti acidofili (*Anemone apenninae-Fagetum sylvaticae* (Gentile 1969) Brullo 1984 em. Ubaldi et Al. 1987), castagneti di ambienti mesici e cerreti montani con faggio (*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale, Signorello et Spampinato 1996), formazioni mesoigrofile riparie (*Populion albae* Br.-Bl. ex Tchou 1948) e nuclei di mantello mesofilo (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Acer campestre*, *Castanea sativa*, *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Ilex aquifolium*, *Populus alba* e *P. nigra*, *Pyrus amygdaliformis* e *Quercus cerris* e *Q. dalechampii*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

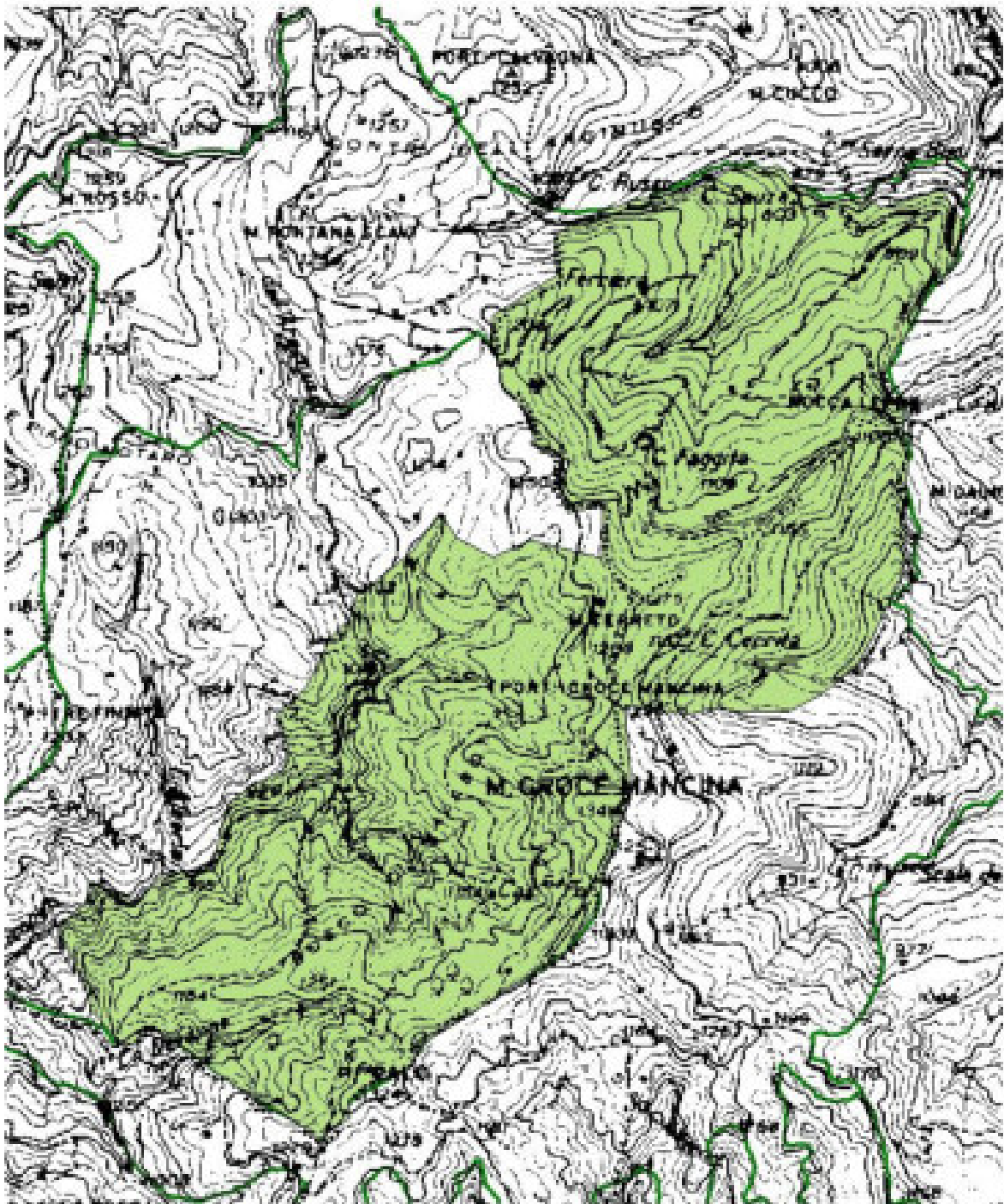
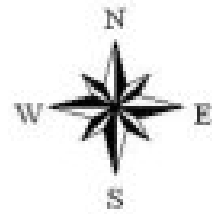
Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Ronsisvalle G.A., 1979 - Bosco di Malabotta.- In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (a cura di), "Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia", Vol. 2 - XIX: 529-530. Camerino, Savini-Mercuri.

Ronsisvalle G.A., Signorello P., 1977 - Interesse naturalistico e fitosociologico della faggeta del bosco di Malabotta (Montalbano Elicona, Monti Peloritani).- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 13 (1-2): 62-71.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

- Area per la raccolta
- Perimetro della Riserva



1000 0 1000 2000 Meters

## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 34: PINETA DI RAGABO

**Nome del bosco:** Pineta di Ragabo

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale dell'Etna

**Comune/i e provincia/e:** Linguaglossa, Catania

**Stazione Forestale:** Linguaglossa

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 262 III NE "Piedimonte Etneo".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** da Linguaglossa raggiungibile percorrendo circa 10 km lungo la cosiddetta strada provinciale "Mare-Neve".

**Range altitudinale:** 1500-1700 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 100 circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** pineta matura di pino laricio di Calabria (*Pino-Quercion congestae* Brullo, Scelsi, Siracusa et Spampinato 1999) e lembi di mantello (*Pruno-Rubion ulmifolii* O. de Bolòs 1954).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Castanea sativa*, *Genista aetnensis*, *Pinus laricio* subsp. *calabrica* e *Quercus congesta*.

### Bibliografia specifica

Barbagallo C., Guglielmo A., Scalia C., 1982 - Osservazioni sulla vegetazione a *Pinus laricio* Poir. del versante sud-occidentale dell'Etna.- Naturalista sicil. (Palermo), s. IV, VI (3-4): 87-97.

Brullo S., Minissale P., Signorello P., Spampinato G., 1996 - Contributo alla conoscenza della vegetazione forestale della Sicilia.- Colloq. Phytosoc., XXIV (1995): 635-647.

Brullo S., Scelsi F., Spampinato G., 2001 - La vegetazione dell'Aspromonte. Studio fitosociologico.- Laruffa Ed., Villa San Giovanni (RC), 368 pp.

Cali S., 1956 - Linguaglossa e la sua pineta.- Catania.

Di Benedetto G., Poli E., Tomaselli R., 1964a - Evoluzione della vegetazione della pineta di Linguaglossa (*Pinus laricio*) dopo incendio. -Boll. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 3, 4 (1963): 15-40.

Di Benedetto G., Poli E., Tomaselli R., 1964b - Rinnovazione naturale della pineta di Linguaglossa. - Ann. Accad. Sci. Forest., 13: 71-109.

Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

Pirola A., Zappalà G., 1960 - La foresta a *Pinus laricio* Poir. di Linguaglossa (Sicilia). - Boll. Ist. Bot. Univ. Catania, s. 2, 3 (1959): 1-34.


Poli Marchese E., Maugeri G., Ronsisvalle G.A., 1983 - Carta della vegetazione dell'Etna. A scala 1:50.000.- C.N.R., Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente AQ/1/131.

Poli Marchese E., Patti G., 2000 - Carta della vegetazione dell'Etna (scala 1:50.000).- Ist. Biol. Ecol. veget. Univ. Catania, SELCA, Firenze.

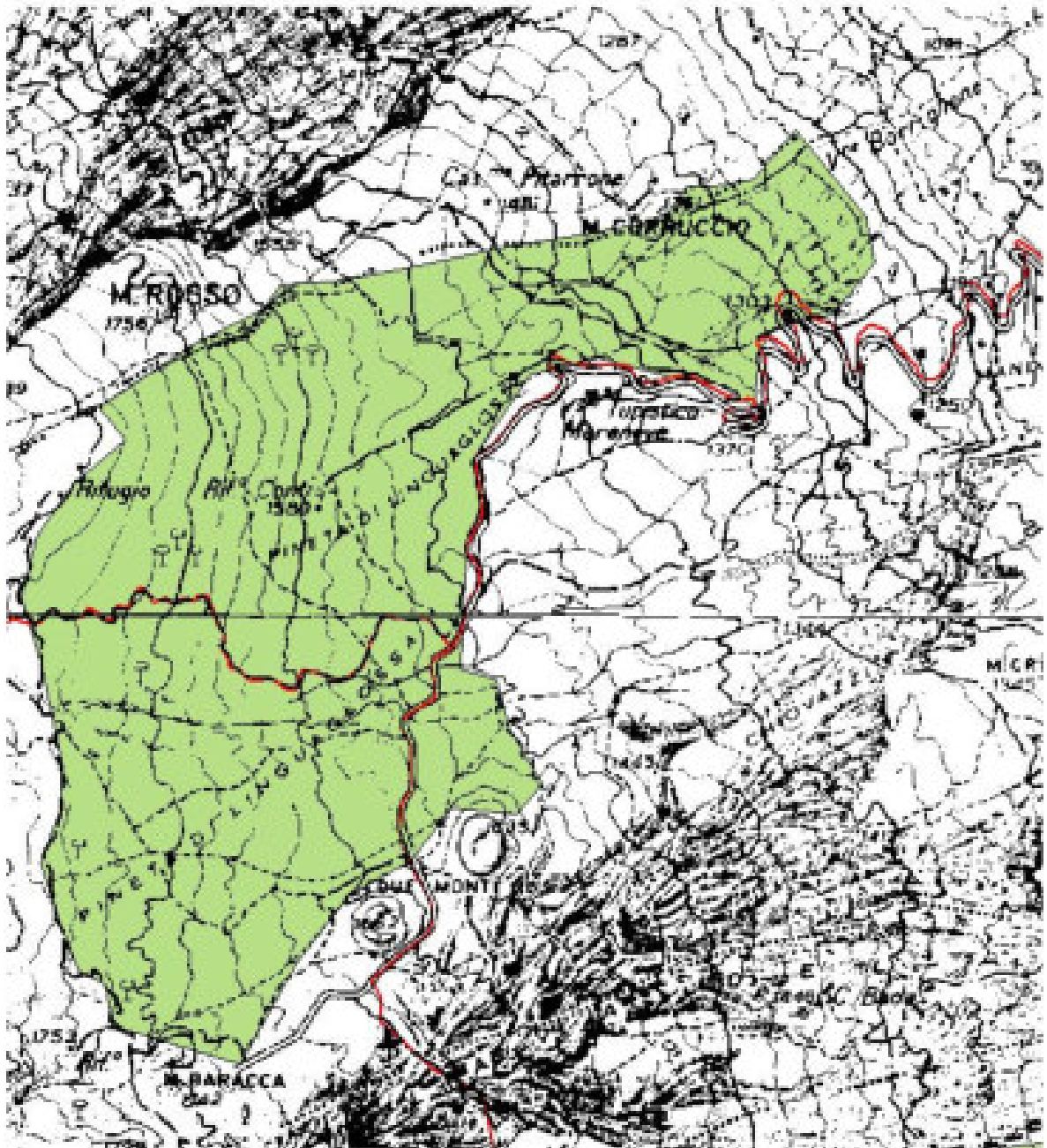
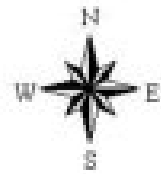
Poli Marchese E., Puzzolo V., 2000 - Floristic composition, physiognomic and structural aspects of the *Fagus sylvatica* L. forests of the Mt. Etna Natural Park (Southern Italy). - Ann. Bot. (Roma) 57(1999): 105-120.

Ronsisvalle G.A., Signorello P., 1979 - Contributo allo studio fitosociologico dei castagneti dell'Etna.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 13 (9): 9-41.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

 Via d'accesso

 Area per la raccolta



1000 0 1000 2000 Meters



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 38: BOSCO PIRAO

**Nome del bosco:** Bosco Pirao

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale dell'Etna

**Comune/i e provincia/e:** Randazzo, Catania

**Stazione Forestale:** Randazzo

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 262 IV SO "Malvagna".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 5 km dal paese di Randazzo.

**Range altitudinale:** 900-1.100 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 100 circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** faggete acidofile su vulcaniti e castagneti di ambienti mesici (*Rubo aetnici-Fagetum sylvaticae* Brullo et Al. 1999).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Castanea sativa*, *Crataegus orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Genista aetnensis*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Di Benedetto G., 1983 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del piano mesomediterraneo del versante Nord dell'Etna.- Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 57(3-4)(1981): 193-244.

Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

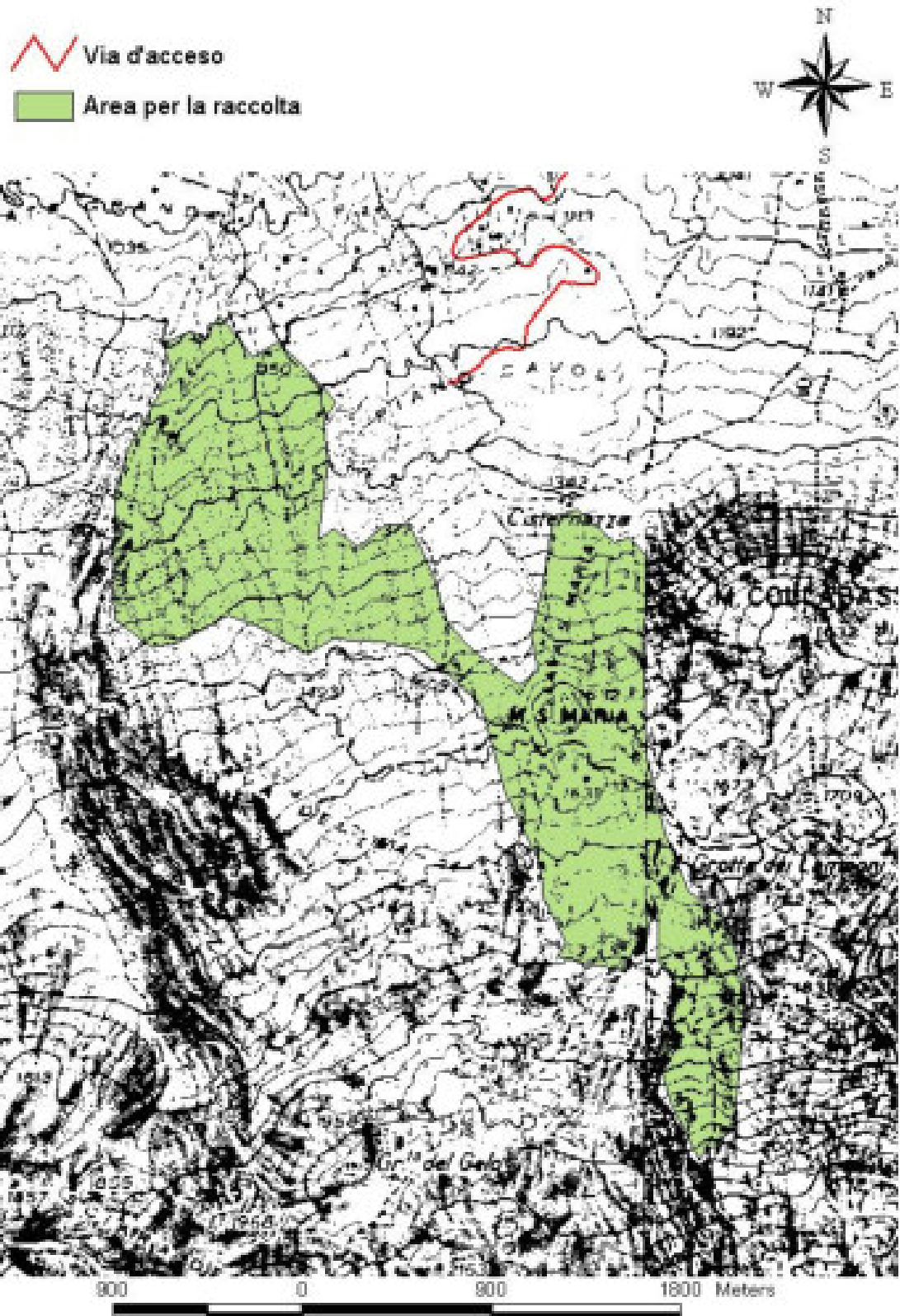
Poli Marchese E., Maugeri G., Ronsisvalle G.A., 1983 - Carta della vegetazione dell'Etna. A scala 1:50.000.- C.N.R., Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente AQ/1/131.

Poli Marchese E., Patti G., 2000 - Carta della vegetazione dell'Etna (scala 1:50.000).- Ist. Biol. Ecol. veget. Univ. Catania, SELCA, Firenze.

Poli Marchese E., Puzzolo V., 2000 - Floristic composition, physiognomic and structural aspects of the *Fagus sylvatica* L. forests of the Mt. Etna Natural Park (Southern Italy).- Ann. Bot. (Roma) 57(1999): 105-120.

Ronsisvalle G.A., Signorello P., 1979 - Contributo allo studio fitosociologico dei castagneti dell'Etna.- Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, s. 4, 13 (9): 9-41.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 39: BOSCO GIARRITA

**Nome del bosco:** Bosco Giarrita

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale dell'Etna

**Comune/i e provincia/e:** Sant'Alfio, Catania

**Stazione Forestale:** Zafferana Etnea

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 262 III NE "Piedimonte Etneo", 262 NO "M. Etna Nord"

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 8 Km dal paese di Milo.

**Range altitudinale:** 1400-1800 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 250

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** faggete acidofile su vulcaniti (*Rubo aetnici-Fagetum sylvaticae* Brullo, Guarino, Minissale, Siracusa et Spampinato 2000) e cerrete di ambienti montani (*Arrhenathero nebrodensi-Quercetum cerridis* Brullo, Minissale et Spampinato 1996).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Fagus sylvatica*, *Genista aetnensis*, *Pinus laricio* subsp. *calabrica*, *Quercus cerris* e *Q. dalechampii*, *Spartium junceum*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., Spampinato G., 2000 - Syntaxonomical analysis of the beech forest from Sicily.- Ann. Bot. (Roma), 57 (1999): 121-132.

Di Benedetto G., 1983 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del piano mesomediterraneo del versante Nord dell'Etna.- Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 57(3-4)(1981): 193-244.



Hofmann A., 1960 - Il faggio in Sicilia.- Flora et Vegetatio Italica, Mem. n° 2, 235 pp.

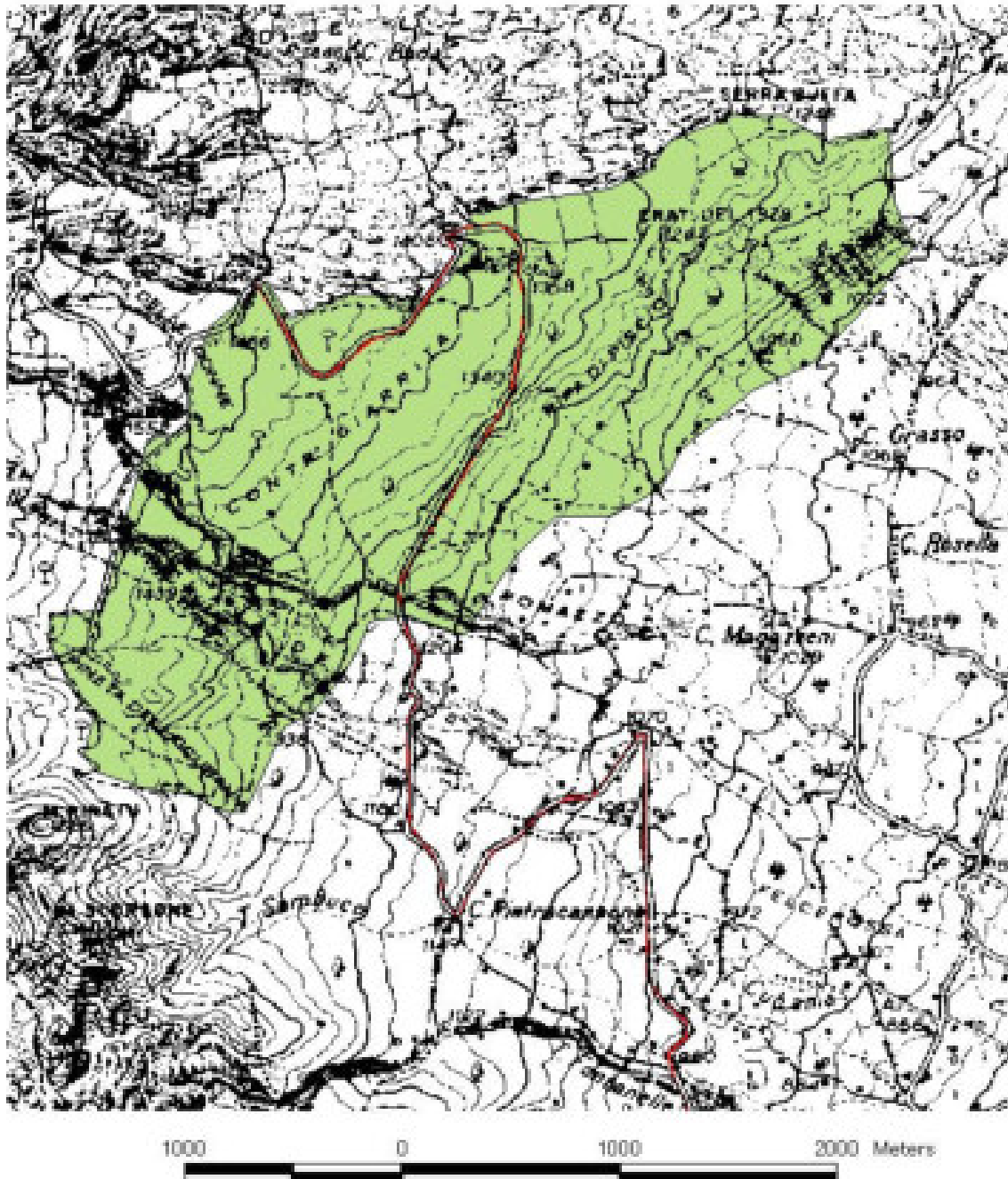
Poli Marchese E., Maugeri G., Ronsisvalle G.A., 1983 - Carta della vegetazione dell'Etna. A scala 1:50.000.- C.N.R., Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente AQ/1/131.

Poli Marchese E., Patti G., 2000 - Carta della vegetazione dell'Etna (scala 1:50.000).- Ist. Biol. Ecol. veget. Univ. Catania, SELCA, Firenze.

Poli Marchese E., Puzzolo V., 2000 - Floristic composition, physiognomic and structural aspects of the *Fagus sylvatica* L. forests of the Mt. Etna Natural Park (Southern Italy).- Ann. Bot. (Roma) 57(1999): 105-120.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Via d'accesso
-  Area per la raccolta



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 40 BOSCO DI MALETTO

**Nome del bosco:** Bosco di Maletto

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Parco Regionale dell'Etna

**Comune/i e provincia/e:** Maletto, Catania

**Stazione Forestale:** Bronte

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 261 II NE "Bronte".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** circa 5 km dal paese di Maletto.

**Range altitudinale:** 1.000-1.200 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 25°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 300 circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** leccete mesofile acidofile (*Teucrio siculi-Quercetum ilicis* Gentile 1969 em. Brullo et Marcenò 1985b), boschi misti acidofili a dominanza di *Quercus congesta*, *Q. dalechampii* e *Q. ilex*, nella fascia compresa tra il piano mesomediterraneo umido e supramediterraneo subumido (*Festuco heterophyllae-Quercetum congestae* Brullo et Marcenò 1985b) e querceta mista a *Pinus laricio* subsp. *calabrica* nel piano supramediterraneo umido, su suoli profondi e ben umificati (*Agropyro panormitani-Quercetum congestae* Brullo, Scelsi, Siracusa et Spampinato 1999).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Crataegus monogyna* e *C. orientalis* subsp. *presliana*, *Pyrus pyraster*, *Quercus amplifolia*, *Q. dalechampii* e *Q. ilex*, *Spartium junceum*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19 (1)(1984): 183-229.



Brullo S., Scelsi F., Siracusa G., Spampinato G., 1999 - Considerazioni sintassonomiche e corologiche sui querceti caducifogli della Sicilia e della Calabria. - Monti e Boschi, 50(19): 16-29.

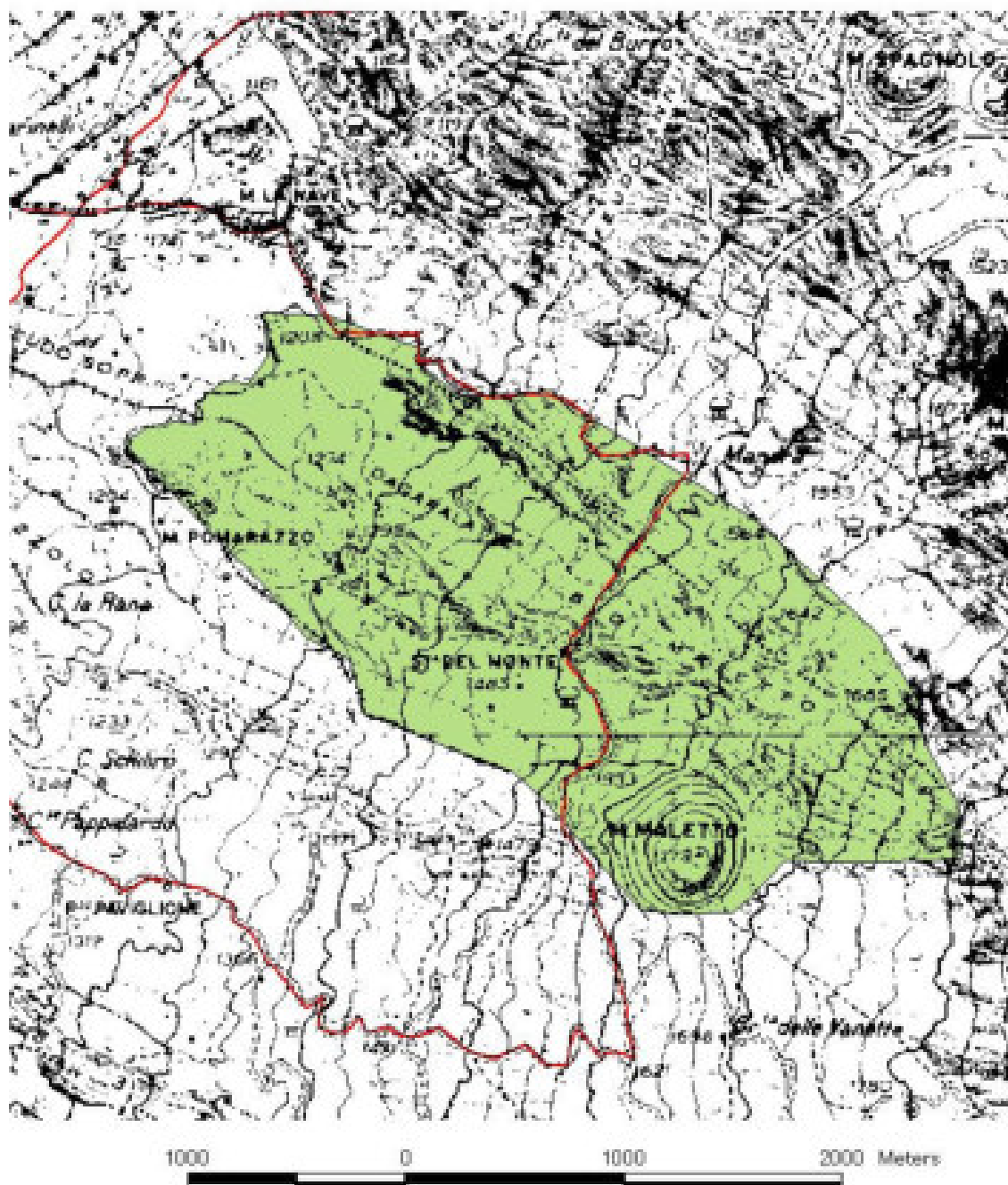
Poli Marchese E., Maugeri G., 1975 - I boschi di Leccio del versante nord-occidentale dell'Etna.- Boll. Accad. Gioenia Sci. nat. Catania, s. 4, 12(5-6)(1974): 741-759.

Poli Marchese E., Maugeri G., Ronsisvalle G.A., 1983 - Carta della vegetazione dell'Etna. A scala 1:50.000.- C.N.R., Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente AQ/1/131.

Poli Marchese E., Patti G., 2000 - Carta della vegetazione dell'Etna (scala 1:50.000).- Ist. Biol. Ecol. veget. Univ. Catania, SELCA, Firenze.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Via d'accesso
-  Area per la raccolta



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 41: PANTELLERIA

**Nome del bosco:** Pantelleria

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva naturale Orientata "Isola di Pantelleria"

**Comune/i e provincia/e:** Pantelleria, Trapani

**Stazione Forestale:** Pantelleria

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 256 III "Pantelleria"

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** facilmente raggiungibile dal centro abitato e attraverso strade carreggiabili. La vetta, che ospita i principali sistemi boschivi, è collegata all'abitato di Sibà da una strada asfaltata che si sviluppa per ca. 4 Km.

**Range altitudinale:** 100 -900 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 150 circa



**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** macchia-foresta termofila acidofila a leccio ed erica arborea (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), macchia a mirto erica e corbezzolo (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937 e *Erico arboreae-Myrtetum communis* Quézel et Al. 1988), pineta acidofila rada a pino marittimo dei substrati a forte permeabilità (*Genisto aspalathoidis-Pinetum hamiltonii* (Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) Gianguzzi 1999) e pineta termoxerofila costiera a pino d'Aleppo (*Pistacio lentisci-Pinetum halepensis* De Marco, Veri et Caneva 1984), macchia termoxerofila subcasomofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstič 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987), macchia termoxerofila del piano inframediterraneo (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977 e *Periploco angustifoliae-Juniperetum turbinatae* Bartolo, Brullo, Minissale et Spampinato 1990) e gariga a timo capitato e/o a rosmarino (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

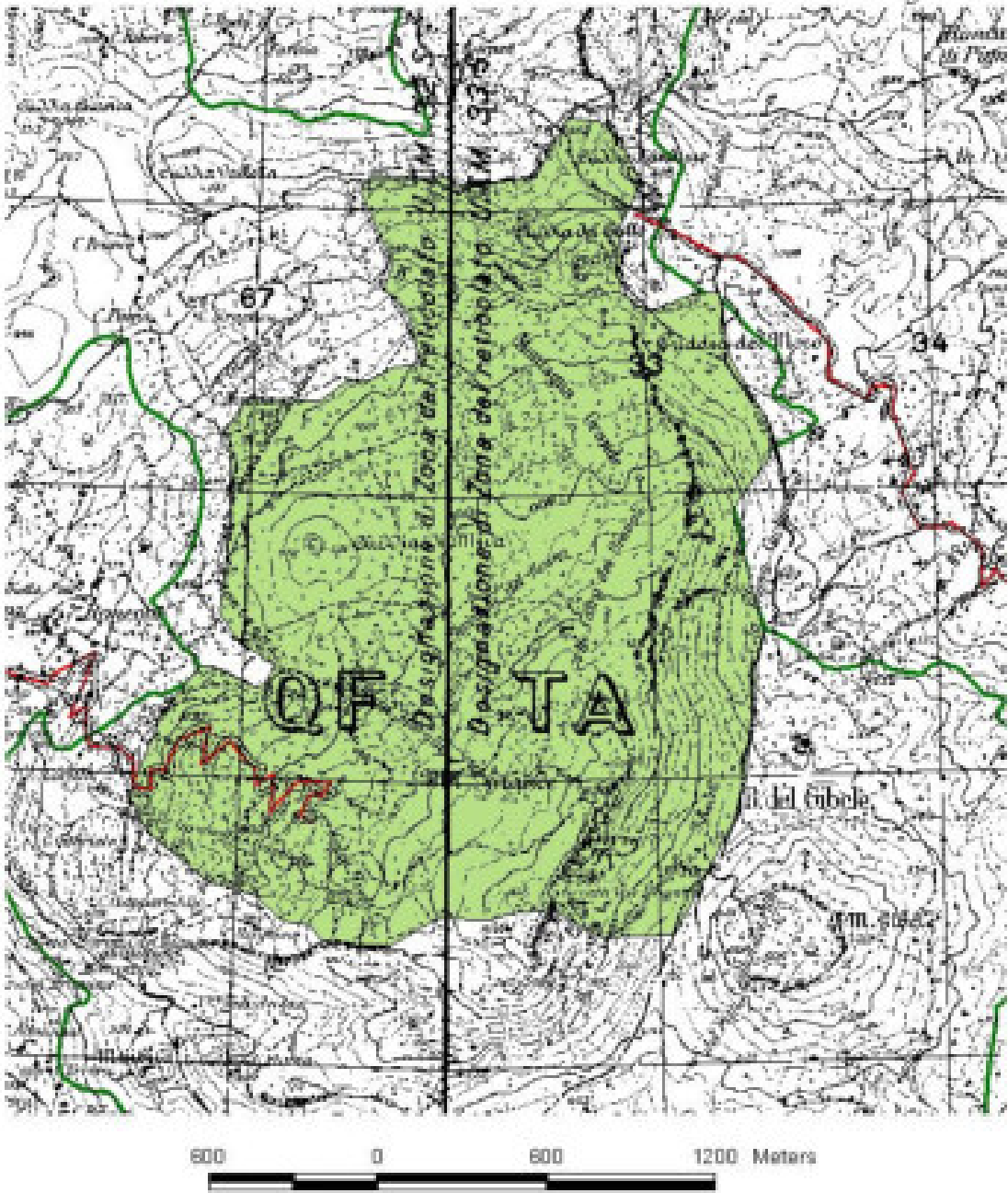
**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Myrtus communis*, *Erica arborea*, *Phillyrea latifolia*, *Pinus halepensis* e *P. pinaster* subsp. *hamiltonii*, *Quercus ilex*, *Rosmarinus officinalis*.

### Bibliografia specifica

- Agostini R., 1973 - Interesse fitogeografico e fitosociologico del Pino marittimo (*Pinus pinaster* Ait.) e del Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) a Pantelleria. Lavori della Società Italiana di Biogeografia, n. s., 3: 83-111.
- Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico). Pubblicazioni dell'Istituto di Botanica dell'Università di Catania, 110 pp.
- Gianguzzi L., 1999a - Vegetazione e bioclimatologia dell'isola di Pantelleria (Canale di Sicilia). Braun-Blanquetia, 22: 1-70 + 1 carta (scala 1:20.000).
- Gianguzzi L., 1999b - Il paesaggio vegetale dell'isola di Pantelleria. Palermo, AFDRS, Collana "Sicilia Foreste", 6, 192 pp. + 1 carta (scala 1:20.000).
- Lux A., Bemmerlein-Lux F.A., 1998 - Two vegetation maps of the same island: floristic units versus structural units. - Applied Vegetation Science, 1(2): 201-210.
- Marguglio T., 1972 - Il Pino marittimo di Pantelleria. Editrice Selinus, Palermo, 127 pp.
- Pasta S., La Mantia T., 2004 - Note sul paesaggio vegetale delle isole minori circumsiciliane. II. La vegetazione pre-forestale e forestale nelle isole del Canale di Sicilia. - Ann. Accad. Ital. Sci. Forest., LII [2003]: 77-124.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000

-  Via d'accesso
-  Area per la raccolta





## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 42: MARETTIMO

**Nome del bosco:** Bosco di Marettimo

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** SIC ITA 0100002  
Riserva Marina "Isola di Marettimo"

**Comune/i e provincia/e:** Favignana, Trapani

**Stazione Forestale:** Trapani

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 256 IV NO "Isola di Marettimo".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** attraverso strade carreggiabili solo verso al Faro di Punta Libeccio sulla costa occidentale dell'isola, per il resto solo a piedi attraverso sentieri-natura con buon grado di manutenzione.

**Range altitudinale:** 200-700 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** prevalentemente carbonatico (calcari, dolomie)

**Superficie Ha:** 30

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** macchia-foresta termofila a leccio (*Pistacio lentisci-Quercetum ilicis*), macchia termofila e sciafila e subigrofila dei canyon (*Myrto communi-Pistacietum lentisci* (Molinier 1954 em. O. de Bolós 1962) Rivas-Martínez 1975), macchia termoxerofila subcasmofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstič 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987), macchia termoxerofila costiera del piano inframediterraneo (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), nuclei di pineto autoctono a pino d'Aleppo (*Pistacio lentisci-Pinetum halepensis* De Marco, Veri et Caneva 1984) e gariga a timo capitato e/o a rosmarino (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Crataegus monogyna*, *Myrtus communis*, *Pinus halepensis*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex*, *Rosmarinus officinalis*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Excursion to the Egadi Islands (13-14 June 1983). - Proceed. 4<sup>th</sup> OPTIMA Meeting (Palermo, 6-14 June 1983), Webbia, 38: 79-82.

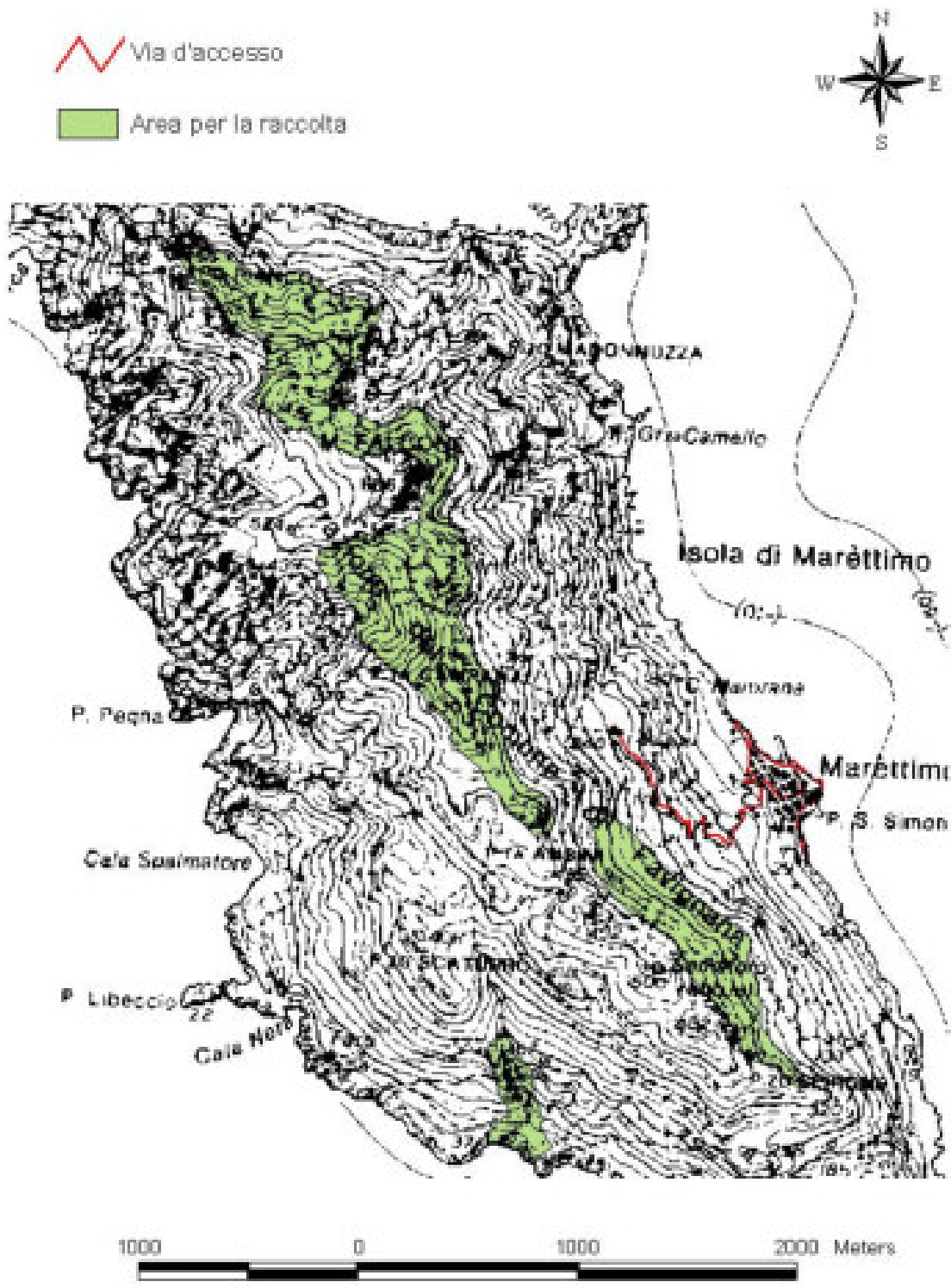
Brullo S., Marcenò C., 1983 - Osservazioni fitosociologiche sull'isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi). - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania, 15 (320) (1982): 201-223.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Francini E., Messeri A., 1956 - L'isola di Marettimo nell'Arcipelago delle Egadi e la sua vegetazione. - Webbia, 11 (1955): 607-846.

Gianguzzi L., Scuderi L., La Mantia A., 2003 - Dati preliminari per una caratterizzazione sinfitosociologica e cartografica del paesaggio vegetale dell'Isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi, Canale di Sicilia). - Congr. Soc. Ital. Fitosoc. "Fitosociologia Applicata" (Venezia 12-14 Febbraio 2003). Riassunti: 32.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N.43: LEVANZO

**Nome del bosco:** bosco di Levanzo

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** SIC ITA 010003  
Riserva Marina "Isola di Levanzo".

**Comune/i e provincia/e:** Favignana, Trapani

**Stazione Forestale:** Trapani

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 256 I NE "Isola di Levanzo".

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** vicino al centro abitato.

**Range altitudinale:** 100-250 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** prevalentemente carbonatico (calcari, dolomie)

**Superficie Ha:** 40

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** macchia termofila del pinao infra- e twermomediterraneo (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), lembi di gariga a timo capitato e/o a rosmarino (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus*, *Rosmarinus officinalis*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., 1984 - Excursion to the Egadi Islands (13-14 June 1983). - Proceed. 4<sup>th</sup> OPTIMA Meeting (Palermo, 6-14 June 1983), Webbia, 38: 79-82.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Di Martino A., Trapani S., 1968 - Flora e vegetazione delle isole di Favignana e Levanzo nell'Arcipelago delle Egadi. II. Levanzo. - Lav. Ist. Bot. Giard. Col. Palermo, 23: 37-152.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 44: LIPARI

**Nome del bosco:** bosco di Lipari

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** SIC ITA 030030  
"Isola di Lipari"

**Comune/i e provincia/e:** Lipari, Messina

**Stazione Forestale:** Lipari

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000):** 244

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** facilmente raggiungibile dal centro abitato e attraverso strade carreggiabili.

**Range altitudinale:** 50-700 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 100 circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di castagni, popolamenti a leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) e a quercia castagnara (*Erico arboreae-Quercetum virgiliana* Brullo et Marcenò 1985b), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937 e *Erico arboreae-Myrtetum communis* Quézel et Al. 1988), macchia termoxerofila subcasmofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstič 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987), macchia rada costiera ad erica arborea e palma nana (da C.da Palmeto sino al Timpone Mazzacarusu) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Castanea sativa*, *Chamaerops humilis*, *Erica arborea*, *Myrtus communis*, *Phillyrea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*.

### Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

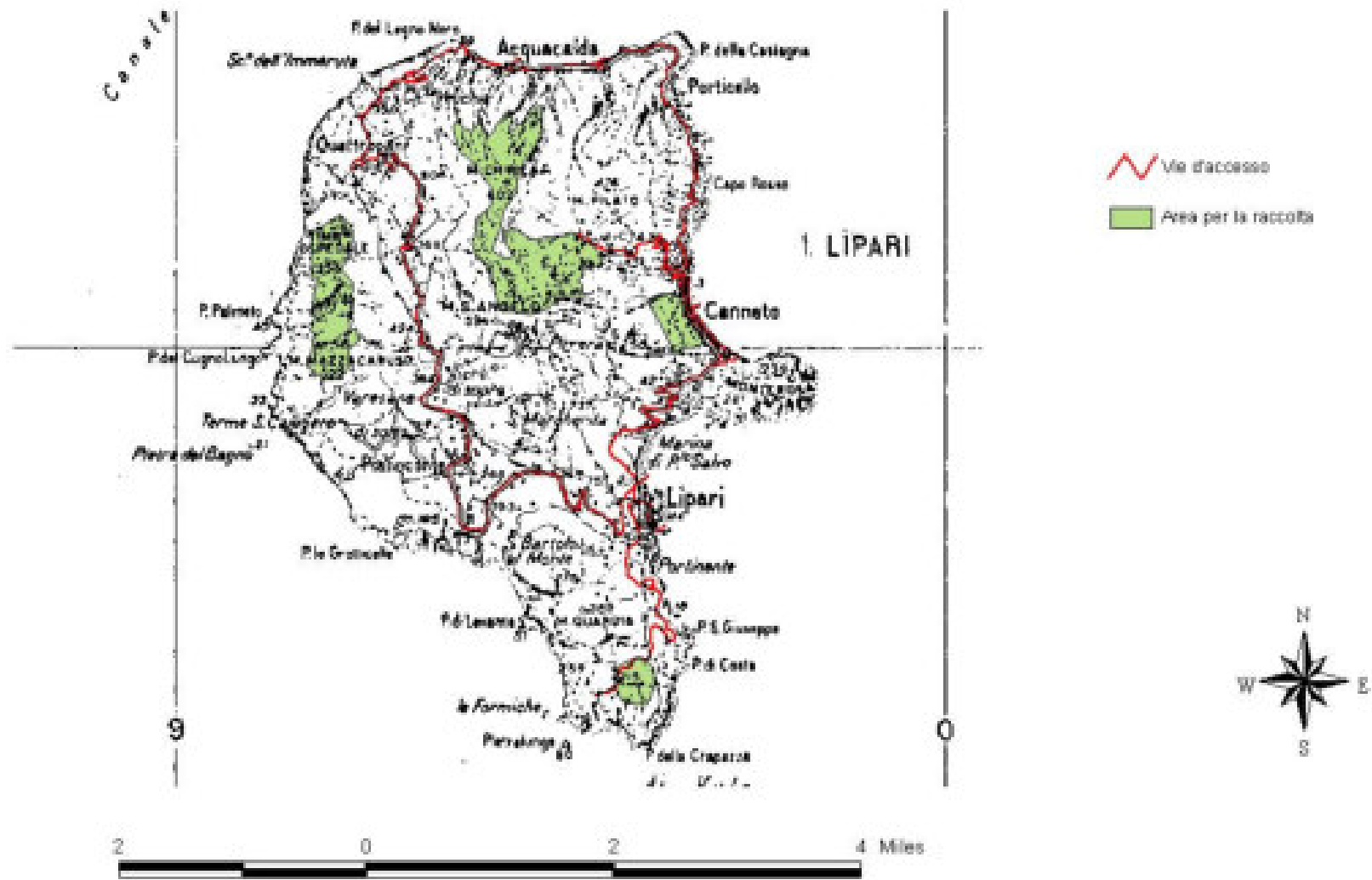
Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Pasta S. (1997, ined.)- Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Rühl J., Pasta S., 2008 - Plant succession on Sicilian terraces. - Ann. Bot. (Roma), n. s., VII: 111-126.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 45: ALICUDI

**Nome del bosco:** Bosco di Alicudi

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Isola di Alicudi"

**Comune/i e provincia/e:** Lipari, Messina

**Stazione Forestale:** Lipari

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000):** 244

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** solo a piedi attraverso una mulattieri selciata.

**Range altitudinale:** 100-600 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 30

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di castagni, popolamenti di leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) e a quercia castagnara (*Erico arboreae-Quercetum virgiliana* Brullo et Marcenò 1985b), macchia termoxerofila subcasomofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstič 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Castanea sativa*, *Crataegus monogyna*, *Erica arborea*, *Fraxinus ornus*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*.

### Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp..

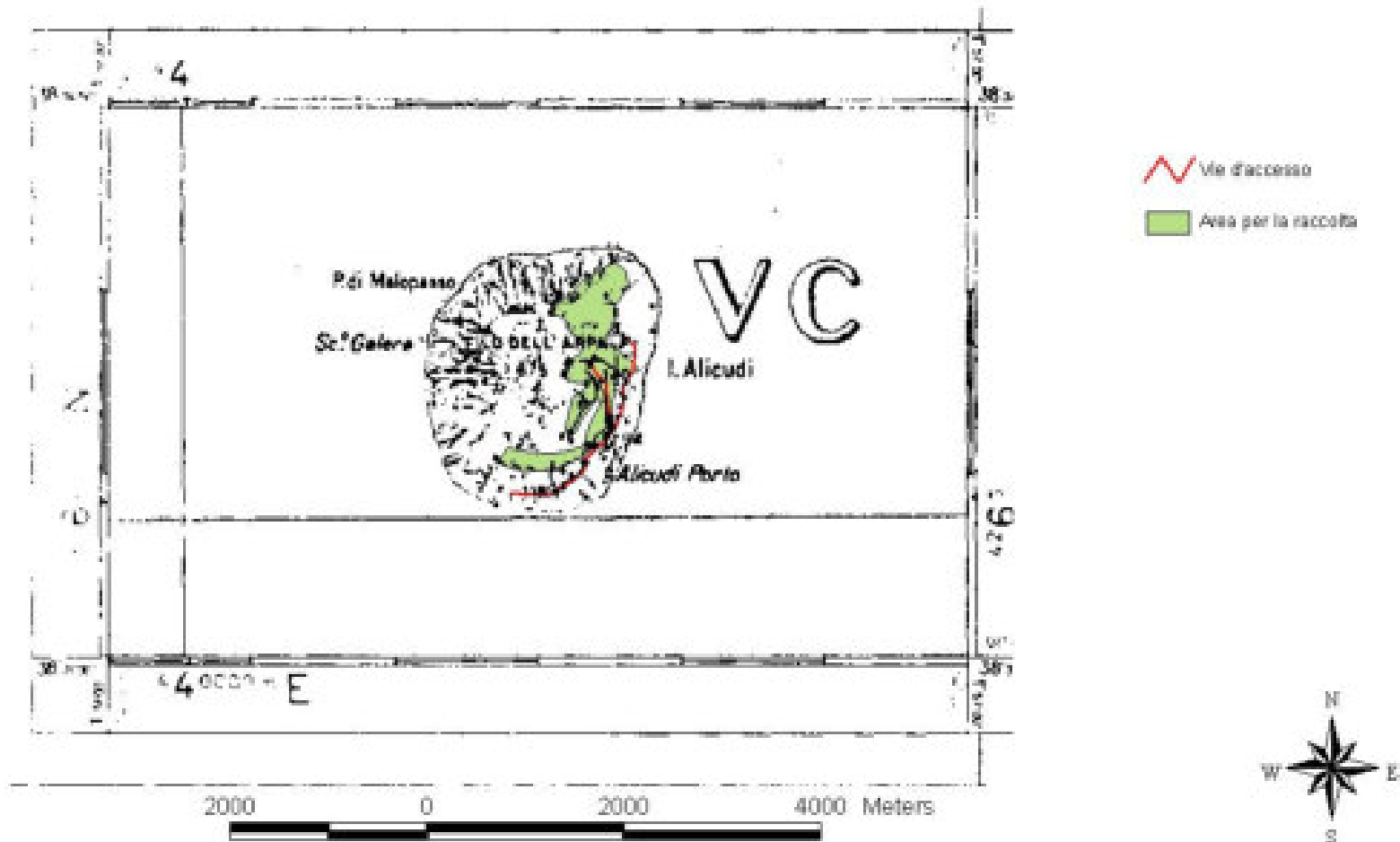
Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Rühl J., Pasta S., 2008 - Plant succession on Sicilian terraces. - Ann. Bot. (Roma), n. s., VII: 111-126.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000





## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 46: FILICUDI

**Nome del bosco:** Bosco di Filicudi

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Isola di Filicudi"

**Comune/i e provincia/e:** Lipari, Messina

**Stazione Forestale:** Lipari

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000):** 244

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** parzialmente raggiungibile dal porto attraverso una strada asfaltata, poi solo a piedi attraverso diversi sentieri natura e mulattiere ripristinate di recente.

**Range altitudinale:** 100-700 m m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 30

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di castagni e di ciavardelli, popolamenti di leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), di quercia castagnara (*Erico arboreae-Quercetum virgiliana* Brullo et Marcenò 1985b), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937), macchia termoxerofila subcasmofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstič 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987), macchia rada costiera a palma nana (C.da Palmieri) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Castanea sativa*, *Ceratonia siliqua*, *Chamaerops humilis*, *Erica arborea*, *Pistacia lentiscus*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Quercus virgiliana*.

### Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp..

Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.

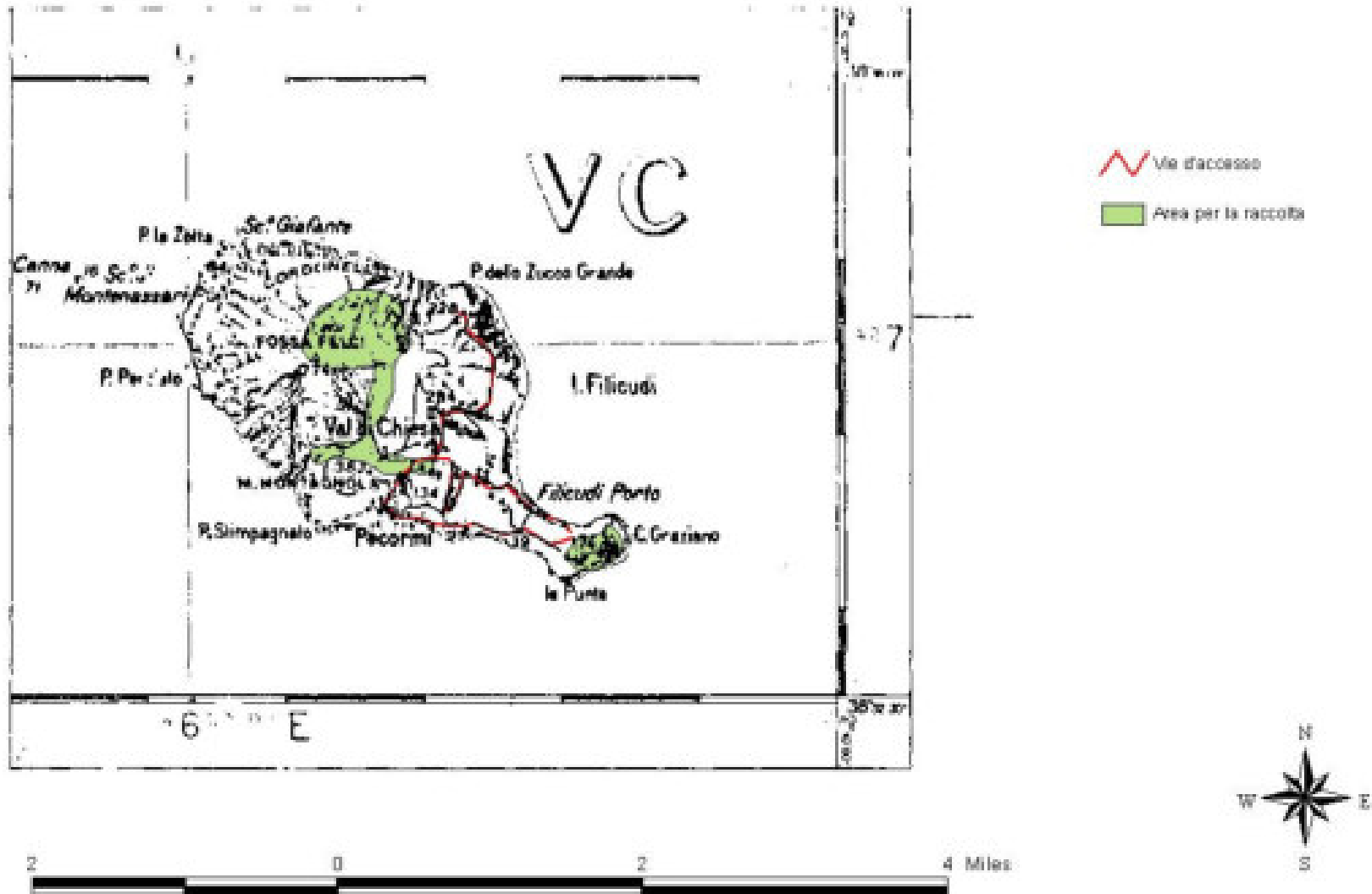
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Longhitano N., 1983 - Carta della vegetazione dell'Isola di Filicudi (Isole Eolie). - Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 58(1-2): 89-105.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Rühl J., Pasta S., 2008 - Plant succession on Sicilian terraces. - Ann. Bot. (Roma), n. s., VII: 111-126.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 47 SALINA

**Nome del bosco:** Bosco di Salina

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata. "Monte dei Porri e Monte Fossa delle Felci"

**Comune/i e provincia/e:** Leni, Malfa e Santa Marina Salina, Messina

**Stazione Forestale:** Lipari

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000):** 244

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** parzialmente raggiungibile dai diversi centri abitati attraverso strade asfaltate, tuttavia ben servito da strade sterrate e carrozzabili.

**Range altitudinale:** 200-900 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 80

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di castagni e di sughere, lembi di pineto autoctono a pino d'Aleppo (*Erico arboreae-Pinetum halepensis* De Marco et Caneva 1985), popolamenti a leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) e a quercia castagnara (*Erico arboreae-Quercetum virgiliana* Brullo et Marcenò 1985b), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937), macchia termoxerofila subcasomofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstič 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Castanea sativa*, *Ceratonia siliqua*., *Erica arborea*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pinus halepensis*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex*, *Q. suber* e *Q. virgiliana*.

### Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp..

Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.

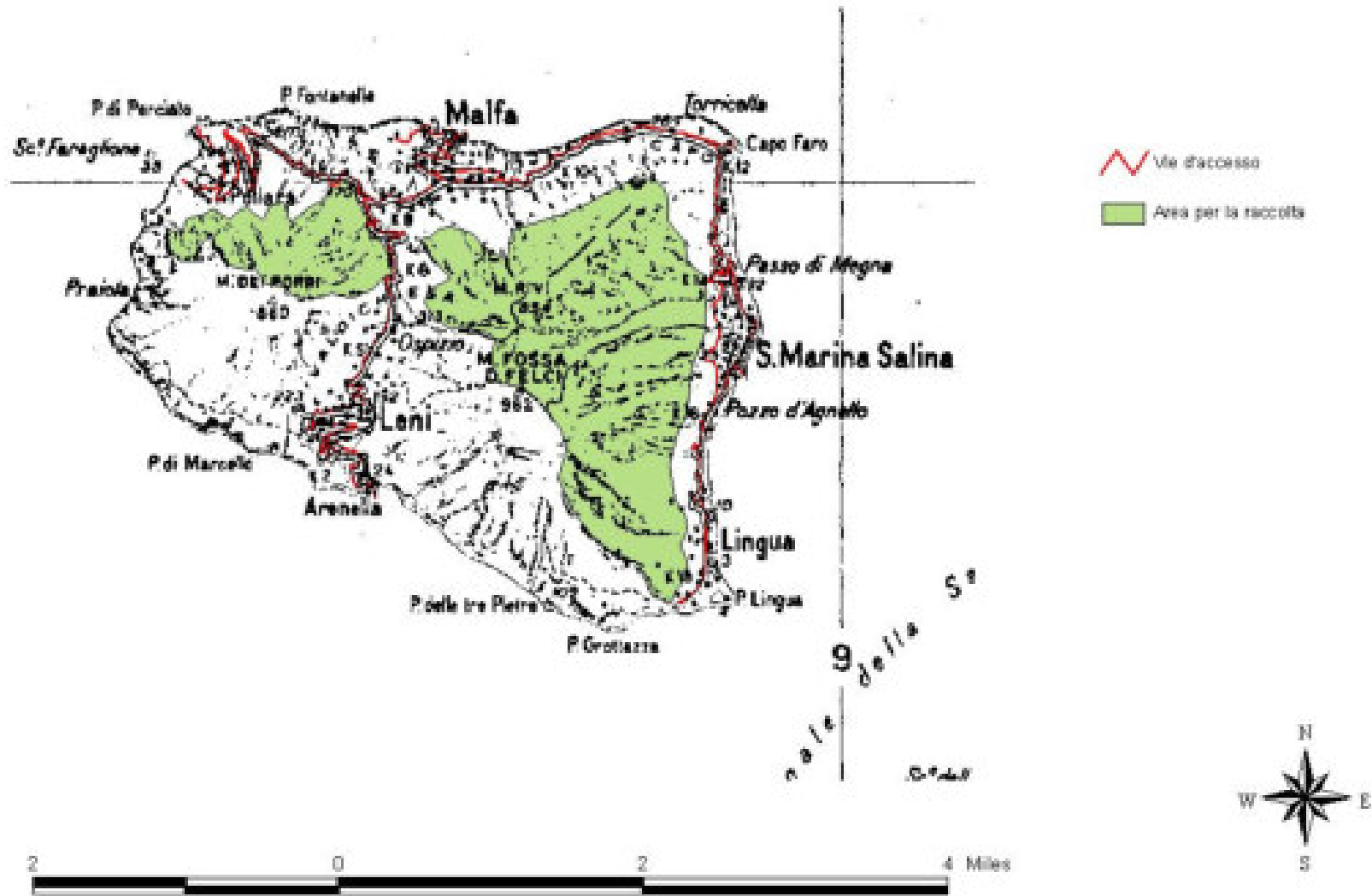
Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Richter M., 1989 - Untersuchungen zur Vegetationsentwicklung und zum Standortwandel auf mediterranen Rebbrachen. - Braun-Blanquetia, 4: 1-196.

Rühl J., Pasta S., 2008 - Plant succession on Sicilian terraces. - Ann. Bot. (Roma), n. s., VII: 111-126.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 48: VULCANO

**Nome del bosco:** Bosco di Vulcano

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata e Integrale "Isola di Vulcano" SIC ITA 030027

**Comune/i e provincia/e:** Lipari, Messina

**Stazione Forestale:** Lipari

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:100.000):** 244

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** facilmente raggiungibile dal centro abitato attraverso strade asfaltate e sentieri .

**Range altitudinale:** 200-600 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 50

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di castagni e di quercia castagnara, popolamenti a leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Erica arborea*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex* e *Q. virgiliana*

### Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp..

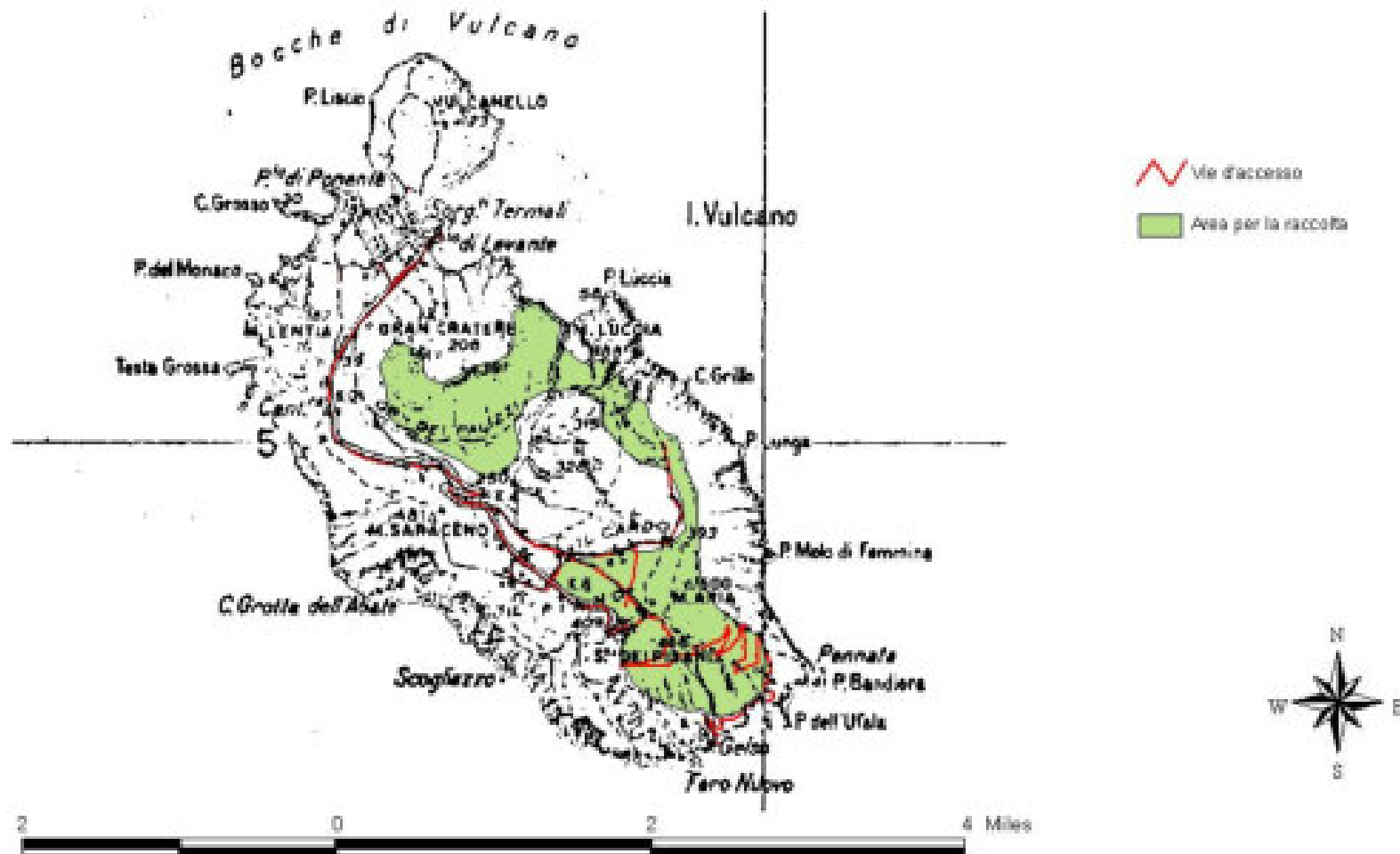
Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Ferro G., Furnari F., 1970 - Flora e vegetazione di Vulcano (Isole Eolie). - Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 66 pp.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 49: STROMBOLI

**Nome del bosco:** Bosco di Stromboli

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata e Integrale "Isola di Stromboli"

**Comune/i e provincia/e:** Lipari, Messina

**Stazione Forestale:** Lipari

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:50.000):** 244

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** solo a piedi, salendo dai sentieri-natura ripristinati a Ginostra (SW dell'isola) o più agevolmente dal sentiero selciato che conduce all'servatorio geo-vulcanologico.

**Range altitudinale:** 200-500 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 50

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** popolamenti a leccio (*Erico arboreae-Quercetum ilicis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977), macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937 e *Erico arboreae-Myrtetum communis* Quézel et Al. 1988) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Erica arborea*, *Pistacia lentiscus*, *Quercus ilex*.

### Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

Brullo S., Di Martino A., Marcenò C., 1977 - La vegetazione di Pantelleria (studio fitosociologico).- Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 110 pp..

Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Ferro G., Furnari F., 1968 - Flora e vegetazione di Stromboli (Isole Eolie). - *Arch. Bot. Biogeogr. Ital.*, 64, s. 4, 12(1-2): 21-45; *ibidem*, 12(3): 59-87.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Richter M., 1984 - Vegetationsdynamik auf Stromboli (zur Geoökologie trockenmediterraner Standorte). - Aachener Geogr. Arb., 16 (Beiträge zur Landeskunde Italiens): 41-110.





## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 50: PANAREA

**Nome del bosco:** Bosco di Panarea

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata e Integrale "Isola di Panarea e Scogli vicini"

**Comune/i e provincia/e:** Lipari, Messina

**Stazione Forestale:** Lipari

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:100.000):** 244

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** solo a piedi, attraverso i sentieri-natura che conducono verso la Piana del Milazzese a sud e verso la vetta ad ovest.

**Range altitudinale:** 50-450 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 30

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di quercia castagnara, macchia termofila acidofila (*Erico arboreae-Arbutetum unedonis* Molinier 1937 e *Erico arboreae-Myrtetum communis* Quézel et Al. 1988), macchia termoxerofila subcasmofila delle rupi e dei macereti soleggiati (*Rhamno alaterni-Euphorbietum dendroidis* (Trinajstič 1973) 1984 em. Géhu et Biondi 1987) e garighe acidofile (*Cisto-Ericion* Horvatič 1958).

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Ceratonia siliqua*, *Chamaerops humilis*, *Erica arborea*, *Myrtus communis*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus* e *Q. virgiliana*.

### Bibliografia specifica

Barbagallo C., Brullo S., Signorello P., 1983 - Note fitosociologiche sulla vegetazione delle Isole Eolie. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat., Catania, 16 (321): 7-16.

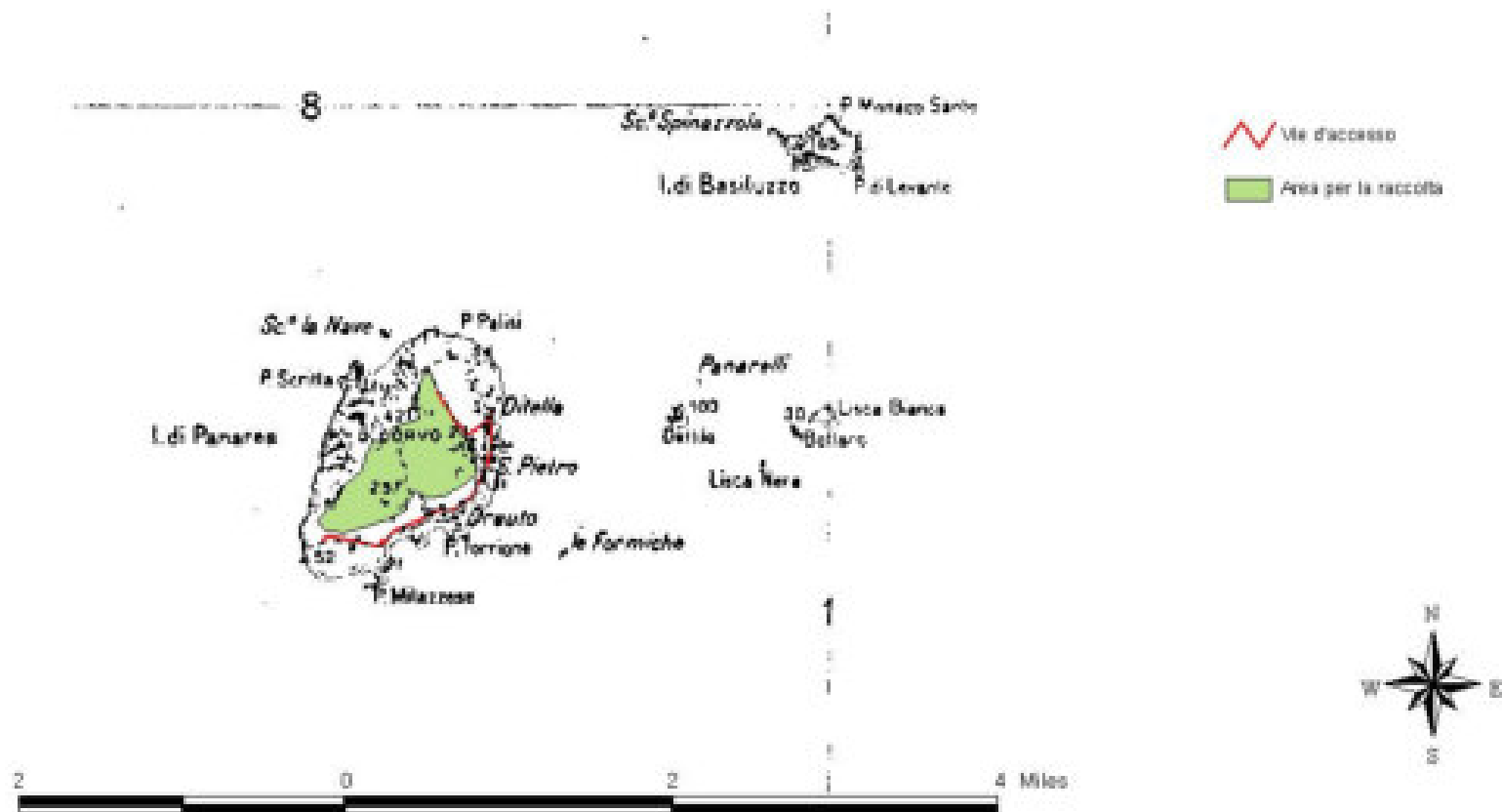
Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1992 - Contributo alla conoscenza dei boschi a *Quercus ilex* della Sicilia. - Acta Bot. Malac., 15 (1990): 203-215.

Brullo S., Furnari F., 1994 - Considerazioni sulla flora e vegetazione delle Isole Eolie. - In: Guerrini A. (ed.), Atti 2° Workshop del Progetto Strategico C.N.R. "Clima Ambiente e Territorio del Mezzogiorno" (S. M. Salina, 28-30/5/1990): 379-392.

Brullo S., Marcenò C., 1985 - Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. - Not. Fitosoc., 19(1) (1984): 183-229.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 51: LAMPEDUSA

**Nome del bosco:** Bosco di Lampedusa

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Isola di Lampedusa"

**Comune/i e provincia/e:** Lampedusa e Linosa, Agrigento

**Stazione Forestale:** Lampedusa

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 265 II SO "Lampedusa"

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** dal centro abitato la riserva è facilmente raggiungibile attraverso strade asfaltate e sentieri nel demanio.

**Range altitudinale:** 5-150 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** calcari compatti, calcareniti e marne argillose

**Superficie Ha:** 20 circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di macchia termoxerofila sclerofilla del piano inframediterraneo su litosuoli calcarei (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977 e *Periploco angustifoliae-Juniperetum turbinatae* Bartolo, Brullo, Minissale et Spampinato 1990) ed aggruppamenti a *Pistacia lentiscus* e/o *Olea europaea* var. *sylvestris*.

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Arbutus unedo*, *Ceratonia siliqua*, *Myrtus communis*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Phillyrea latifolia*, *Pinus halepensis*, *Pistacia lentiscus*, *Tamarix africana*.

### Bibliografia specifica

Bartolo G., Brullo S., Minissale S., Spampinato G., 1988 - Flora e vegetazione dell'isola di Lampedusa. Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali (Catania), s. 4, 21 (334): 119-255.

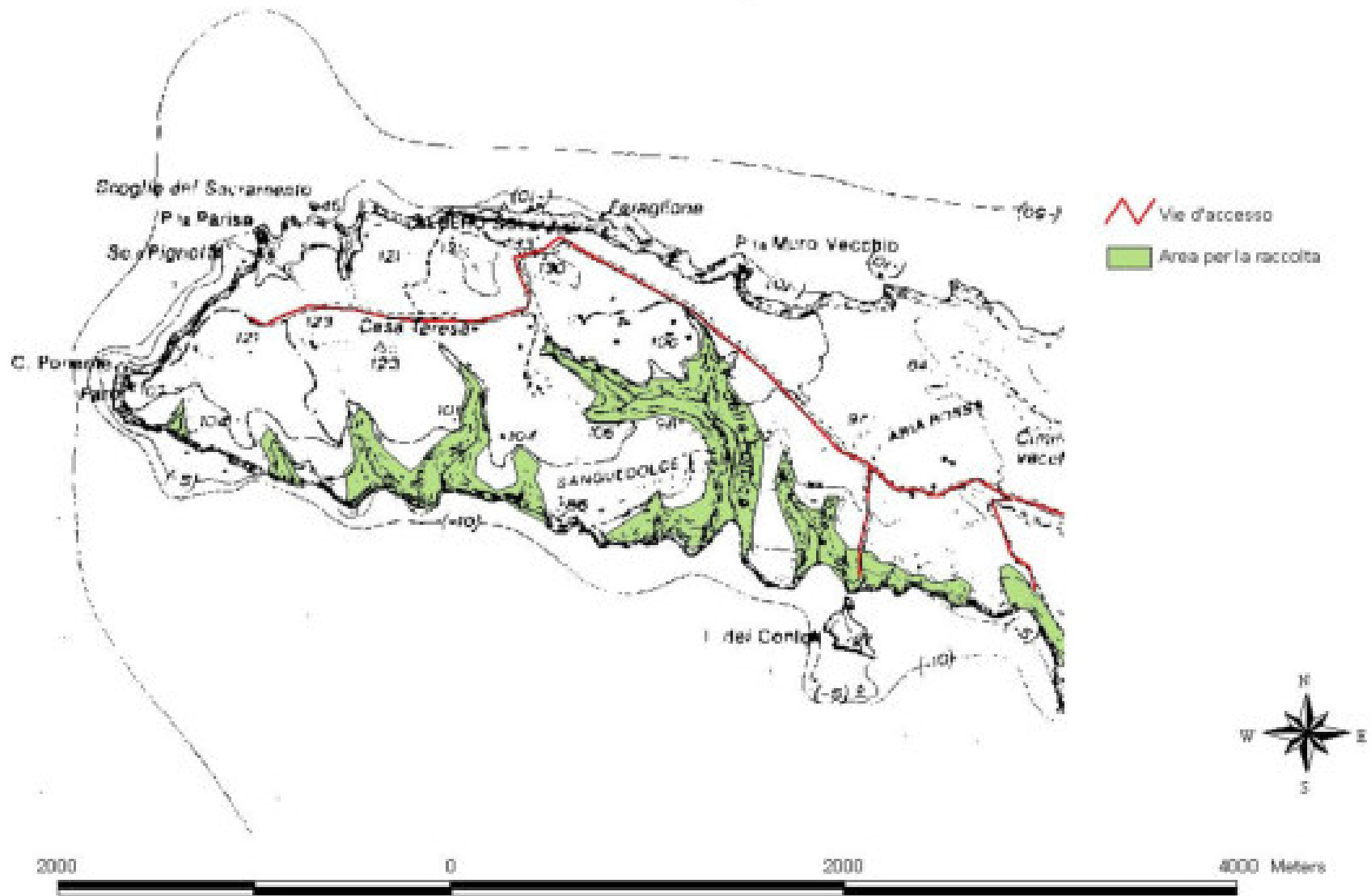
La Mela Veca D.S., Pasta S., Sessa K., La Mantia T., 2003 - Censimento e tutela delle formazioni vegetali naturali fuori foresta: il caso di Lampedusa (Arcipelago delle Pelagie). - It. For. e Mont., 3: 191-201.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

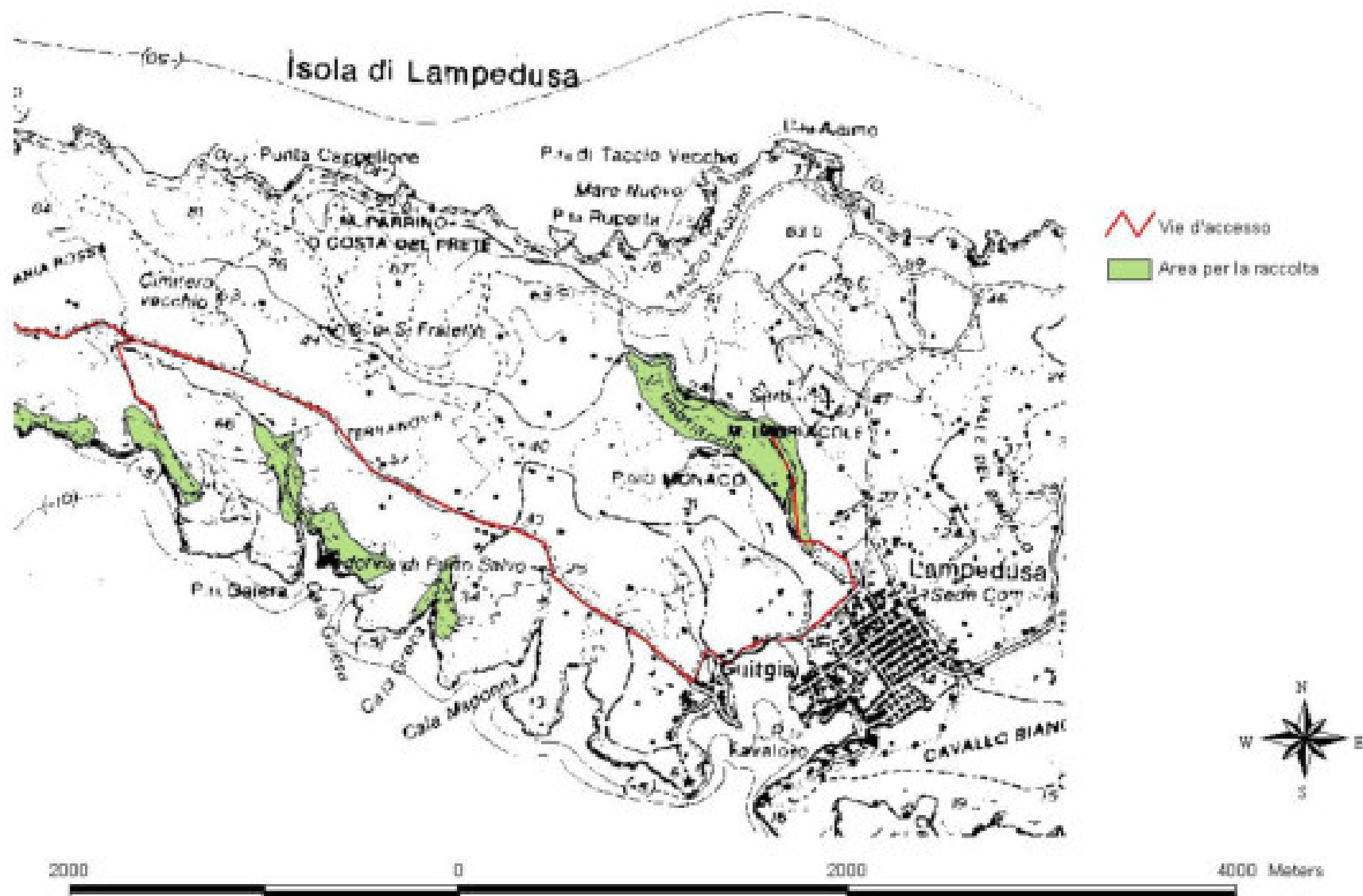
Pasta S., La Mantia T., 2001 - Note sul paesaggio vegetale delle isole minori circumsiciliane. I. Consorzi forestali e preforestali dell'Isola di Lampedusa ed effetto degli impianti artificiali sulla vegetazione naturale.- Il Naturalista siciliano, s. IV, XXV (suppl.): 71-89.

Pasta S., La Mantia T., 2004 - Note sul paesaggio vegetale delle isole minori circumsiciliane. II. La vegetazione preforestale e forestale nelle isole del Canale di Sicilia. - Ann. Accad. Ital. Sci. Forest., LII [2003]: 77-124.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## SCHEDA DESCRITTIVA BOSCO DA SEME N. 52: LINOSA

**Nome del bosco:** Bosco di Linosa

**Localizzazione e denominazione della/e principale/i stazione/i individuata/e:** Riserva Naturale Orientata "Isola di Linosa"

**Comune/i e provincia/e:** Lampedusa e Linosa, Agrigento

**Stazione Forestale:** Lampedusa

**Tavoletta/e I.G.M. (scala 1:25.000):** 265 II SE "Linosa"

**Accesso dal centro abitato più vicino (distanza mezzi di trasporto):** la riserva è molto vicina al centro abitato e facilmente raggiungibile attraverso strade asfaltate e sentieri nel demanio.

**Range altitudinale:** 50-200 m s.l.m.

**Inclinazione:** fino a 35°

**Substrato geologico:** vulcanico

**Superficie Ha:** 50 circa

**Tipologia/e di vegetazione prevalente/i:** nuclei di macchia termoxerofila sclerofilla del piano inframediterraneo su litosuoli (*Periploco angustifoliae-Euphorbietum dendroidis* Brullo, Di Martino et Marcenò 1977) ed aggruppamenti a *Pistacia lentiscus* e/o *Olea europaea* var. *sylvestris*.

**Sito/i utilizzabile/i per la raccolta di materiali di propagazione delle seguenti specie:** *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus*.

### Bibliografia specifica

Brullo S., Piccione V., 1980 - Esempi di cartografia della vegetazione di alcune aree della Sicilia. Carta della vegetazione di Linosa. C. N. R., Programma Finalizzato "Promozione Qualità dell'Ambiente", AQ/1/40: 53-66. Roma.

Brullo S., Siracusa G., 1996 - Studio fitosociologico dell'isola di Linosa. - Doc. Phytosoc., n. s., 16: 123-174.

Pasta S., 1997, ined. - Analisi fitogeografica della flora delle isole minori circumsiciliane. - Tesi di Dottorato, Univ. Firenze, 2 voll.

Pasta S., La Mantia T., 2004 - Note sul paesaggio vegetale delle isole minori circumsiciliane. II. La vegetazione pre-forestale e forestale nelle isole del Canale di Sicilia. - Ann. Accad. Ital. Sci. Forest., LII [2003]: 77-124.

Inquadramento dell'area su cartografia IGM 1: 25.000



## **Indicazioni per il settore vivaistico**

### **Sommario**

Introduzione	3
Indicazioni per il settore vivaistico	4
Tabelle e figure	8



## **Introduzione**

A livello nazionale il D.Lgs. 18 maggio 2001, n.227, per la prima volta dopo la 269/73 ed il recepimento della direttiva CEE 105/1999, riprende in considerazione aspetti specifici riguardanti i materiali forestali di propagazione (MFP), facendo espliciti riferimenti agli impegni assunti anche dall'Italia in materia di biodiversità e sviluppo sostenibile; in particolare all'articolo 9 è precisato che le regioni devono istituire il libro dei boschi da seme per il territorio di propria competenza, in cui sono iscritti i boschi, gli arboreti, gli alberi e le piantagioni di alberi da seme per la produzione di materiale forestale di moltiplicazione per garantire l'approvvigionamento di seme e la conservazione della biodiversità. Al fine di superare la temporanea difficoltà di approvvigionamento di materiale forestale di propagazione originario del territorio regionale e nell'attesa di espletare le procedure di inserimento di "boschi, arboreti o piante" nel LRBS, l'ente competente poteva autorizzare la raccolta di al di fuori dei boschi da seme iscritti e rilasciare il certificato principale d'identità, situazione non modificata dalla attuale legislazione.

A seguito del Decreto Legislativo del 10 novembre 2003, n. 386, "Attuazione della Direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" è stata manifestata dalla Regione Sicilia la necessità di intraprendere un processo di adeguamento nell'ambito delle competenze in materia vivaistica forestale. Il dipartimento di Colture Arboree ha avviato uno studio al fine di individuare i popolamenti forestali per la raccolta dei materiali di moltiplicazione.

La legislazione regionale nel settore vivaistico si interseca fortemente con la legislazione forestale. La legge regionale n. 11 del 1989 (Norme riguardanti gli interventi forestali e l'occupazione dei lavoratori forestali) prevedeva all'Art. 25 la "Costituzione del Centro vivaistico regionale" alle dirette dipendenze della Direzione regionale delle foreste. L'Azienda doveva "provvedere al potenziamento e all'ammodernamento degli impianti vivaistici condotti in amministrazione diretta, mediante l'introduzione di innovazioni organizzative, informatiche, tecnologie e biotecnologiche, al fine di incrementare e diversificare adeguatamente le produzioni vivaistiche" con riguardo soprattutto alla propagazione di essenze autoctone rappresentative delle formazioni vegetazionali presenti in Sicilia. La legge di Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione, L.R. 6 aprile 1996, n. 16, all'art. 15 ribadisce quanto previsto dalla legge 11 dell'89, inerenti le finalità e l'assetto del CVR. La legge regionale n. 10 del 2000 ridisegna un nuovo assetto organizzativo e burocratico del settore forestale e, in particolare la legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 recante modifiche ed integrazioni alla l.r. n. 16 del 1996,

all'art. 16 individua il Dipartimento regionale delle foreste quale Organismo ufficiale per l'espletamento delle funzioni previste dal D.Lgs. n.386/2003. In ciò modificando quanto previsto dal comma 4 dell'art. 15 della legge regionale n. 16 del 1996 operata attraverso il comma 18 dell'art. 129 della legge regionale n. 2 del 2002, che segnava la perdita del profilo organizzativo autonomo del Centro rispetto all'Azienda foreste demaniali che rivendicava una competenza esclusiva in materia di vivai assimilandoli a semplice struttura demaniale.

Infine, con il decreto assessoriale del 31 gennaio 2007 n. 14, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Foreste chiarisce i "Criteri e modalità tecniche per il controllo e la certificazione del materiale forestale di moltiplicazione" riportati nei paragrafi successivi.

### **Indicazioni per il settore vivaistico scaturite dalla presente indagine**

Il lavoro intrapreso ha portato all'individuazione di specie legnose d'interesse pratico per la vivaistica forestale. In base a quanto indicato nell' Allegato I del D. Lgs. 386/03, l'elenco è stato rivisto sulla base della loro effettiva utilizzabilità, richieste nei vivai, importanza sul territorio regionale e sono state individuate **50 specie** tra arboree ed arbustive, alcune già identificate dal Centro Vivaistico Regionale della Sicilia (*Pinus nigra* Arn. var. *calabrica-aetnensis*, *Pinus pinaster* Ait. var. *cosyria*, *Pinus halepensis* Mill., *Fagus sylvatica* L., *Quercus cerris*, *Quercus suber* L., *Castanea sativa* Mill., *Quercus pubescens* Wild., *Quercus ilex* L.), altre specie legnose autoctone, in particolare latifoglie sia sempreverdi sia caducifoglie, anche a carattere più spiccatamente pioniere comuni nel territorio siciliano (ad es. *Acer campestre* L., *Crataegus*, *Erica*, etc.) e altre specie a diffusione limitata nel territorio siciliano (*Zelkova sicula*, *Taxus baccata*, *Spartium* (Genista) *aetnensis* e le specie quercine localizzate in Sicilia). Per ciascuna specie si è proceduto all'individuazione di popolamenti ove effettuare la raccolta di materiali di moltiplicazione delle specie di interesse, in modo da soddisfare le richieste e garantire la rappresentatività per tutti gli ambiti geografici e gli utilizzi.

Per effettuare la descrizione dei popolamenti è stata predisposta una scheda di classificazione dei popolamenti forestali idonei alla raccolta del seme. Tale scheda permette di ottenere un inquadramento del popolamento sotto gli aspetti di localizzazione e accessibilità, riporta una serie di indicazioni sulle caratteristiche stazionali, topografiche, pedologiche, ecologiche ecc.. Le informazioni raccolte sono in ossequio a quanto previsto dal D. Leg. 386/2003. Infatti, affinché un popolamento possa essere inserito all'interno dell'elenco ufficiale dei Popolamenti o Boschi da seme, come materiale forestale di moltiplicazione, devono essere soddisfatti i requisiti di **idoneità e validità alla raccolta** definiti in base alle attuali normative

vigenti (D. Leg. 386/2003). In funzione dei suddetti parametri sono stati scartati i popolamenti meno rappresentativi per numero di individui, ubicazione geografica marginale rispetto all'areale, difficoltà di accesso, incerta origine spontanea e localizzati totalmente su proprietà privata. Pertanto i popolamenti individuati possono essere classificati come "Soprassuoli o Aree di raccolta" e "Fonti di semi" ed il materiale forestale di propagazione da essi raccolto è commercializzabile come "Selezionato".

I caratteri considerati sono stati pertanto 8 come di seguito riportato.

1. **Origine spontanea** certa del popolamento, al fine di privilegiare le provenienze locali, ovvero quelle con la massima adattabilità ambientale e resistenza alle avversità climatiche e biotiche, a prescindere dall'accrescimento, valorizzando al meglio gli ecotipi o razze locali.

2. **Fenotipo** non inferiore alla media regionale in condizioni stazionali analoghe e compreso all'interno della normale variabilità morfologica, quale garanzia fondamentale che la discendenza riproduca caratteri simili ai genitori. Tuttavia, un tale criterio di scelta va confrontato con la storia del popolamento, compresa l'influenza antropica.

3. Buona **rappresentatività** delle stazioni, intesa nell'ambito degli ambienti di diffusione della specie e del potenziale impiego del materiale vivaistico. Le caratteristiche stazionali sono di particolare importanza per le specie da impiegare nei rimboschimenti e per quelle relittuali, ad areale molto frammentato o al limite dello stesso; in tali casi la scelta delle stazioni idonee alla raccolta è spesso obbligata per poter ben rappresentare i diversi ambienti del territorio regionale.

4. **Estensione** sufficiente per superficie e/o numero di piante, per garantire una buona variabilità e limitare i rischi di una ristretta base genetica; per le principali specie costruttrici di cenosi i parametri minimi ricercati sono stati la presenza di almeno 100 individui adulti o almeno 10 ettari di superficie boscata.

5. Presenza di piante adulte con **produzione di seme** quanti-qualitativamente buona: sono ritenute buone produttrici di seme le piante con chioma ampia e ramosa, in luce e con annate di pasciona frequenti. Va peraltro ricordato che dal punto di vista commerciale la raccolta da individui isolati (alberi campestri) o fuori bosco è sicuramente semplice e remunerativa, ma non sempre risponde a requisiti come la sicura origine spontanea, il buon fenotipo e la garanzia di mantenere elevata la variabilità genetica.

6. **Accessibilità** del popolamento: la possibilità di raggiungere il popolamento o i portaseme con autoveicoli, assieme alla percorribilità del sito.

7. Sicurezza di mantenimento e **stabilità** del popolamento nel suo insieme e dei principali portaseme a breve e medio termine; la presenza di gestione forestale pianificata e/o di aree protette è stata considerata tra i criteri discriminanti, senza i quali non può essere approntata la programmazione della raccolta del seme.

8. La **proprietà pubblica** (demanio statale, regionale o comunale), è preferita a parità di altri requisiti, al fine di facilitare il contatto con i proprietari, le operazioni di raccolta, nonché gli interventi selvicolturali volti al miglioramento della produzione di seme.

Per quanto concerne le specie rare e minacciate di estinzione come la *Zelkova sicula* e l'Abete dei Nebrodi, non può essere attualmente prevista la raccolta di materiali di moltiplicazione se non attraverso il coinvolgimento di istituti di ricerca. Tali specie, oltre che per la rarità, presentano infatti grosse difficoltà per la propagazione. Per questa ragione è stato avviato un progetto svolto all'interno del programma COUNTDOWN 2010, la campagna della IUCN finalizzata alla promozione di attività volte a diminuire significativamente la perdita di biodiversità entro il 2010. Il progetto, curato dall'Istituto di Genetica Vegetale del CNR, con la collaborazione di Legambiente, ha l'obiettivo di attuare indispensabili e specifiche misure di conservazione in situ ed ex situ, accompagnate dallo studio della struttura genetica della popolazione sopravvissuta. In particolare, questo progetto mira a gettare le basi per la conservazione della *Zelkova sicula* anche attraverso la produzione di materiale di moltiplicazione (talee autoradicate, colture cellulari), per la realizzazione di un campo collezione *ex-situ*, presso un campo sperimentale dell'IGV presente in Sicilia, e per l'eventuale introduzione della specie in aree naturali protette o demani forestali. Attualmente lo studio è ancora in corso e non sono ancora disponibili materiali di moltiplicazione della specie.

I singoli popolamenti rispondenti ai requisiti di idoneità e validità alla raccolta visti prima (in totale 52, tab.1), sono stati da noi raggruppati in **Area di raccolta** (Art. 2 Dir. 1999/105/CE del Consiglio del 22 dicembre 1999), che corrispondono a settori geografici, al cui interno le caratteristiche ambientali (litologia, geomorfologia, clima e vegetazione) sono sufficientemente uniformi; ogni "Area di raccolta" può comprendere quindi più popolamenti o Boschi da seme di diverse specie arboree ed arbustive. In base alle caratteristiche climatiche e geo-morfologiche, è possibile distinguere nel territorio regionale 13 Area di raccolta, corrispondenti in genere ai rilievi montuosi e alle piccole isole della regione (Pasta *et al.*, 2000); (Monti di Palermo, Monti del Trapanese, Nebrodi, Madonie, Etna, Sicani, Erei, Peloritani, Iblei, Eolie, Egadi, Pelagie, Pantelleria); la maggior parte di questi popolamenti sono compresi in Aree protette o in proprietà pubbliche.

La raccolta del materiale forestale di propagazione è una fase molto delicata per la conservazione di livelli adeguati di diversità nel materiale di propagazione e di tutta la filiera vivaistica forestale. Il mantenimento della diversità nei lotti di materiale forestale di propagazione è una difesa in più contro le avversità a garanzia della sostenibilità ecologica ed economica delle piantagioni.

**La raccolta del seme** deve avvenire in modo da non danneggiare o abbattere i portaseme o fonti di seme, ai sensi della DIRETTIVA 1999/105/ CE del 22 dicembre 1999, tanto meno compromettere la rinnovazione del soprassuolo forestale.

La raccolta del seme deve essere effettuata da un congruo numero di individui in modo da conservare alti livelli di biodiversità, inoltre il campionamento dovrebbe avvenire su piante che si trovano a distanze superiori a 100-200 m. La regione Piemonte, ad esempio, per garantire la variabilità genetica considera che i popolamenti debbano essere così costituiti in funzione dell'importanza della specie:

- specie arboree prioritarie costruttrici di cenosi forestali non meno di 50 soggetti;
- specie arboree prioritarie ed altre sporadiche non meno di 10 soggetti;
- altre specie arboree ed arbustive, non meno di 20 soggetti.

La raccolta da singoli individui è ammessa solo per le specie a rischio di estinzione o sporadiche; in questo caso è indispensabile mescolare partite di seme provenienti da almeno 10 individui, fatte salve particolari esigenze di conservazione della biodiversità.

Per l'epoca e l'età più opportuna per la raccolta occorre conoscere le esigenze ecologiche di ogni specie e si può fare riferimento a quanto indicato nell'Allegato 3/Bis della L. 269/73.

Nell'ALLEGATO A del decreto assessoriale del 31 gennaio 2007 n. 14 si riporta che la raccolta di materiali forestali di moltiplicazione è consentita ai soli titolari di licenza, all'Azienda Foreste Demaniali della Regione siciliana, agli Istituti universitari, agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, nonché ai Centri Nazionali per la Conservazione della Biodiversità.

La raccolta è subordinata alla preventiva comunicazione alla REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE - DIPARTIMENTO FORESTE - Servizi Tecnici - U.O.B.1 – specificando (modello 7):

1. il luogo di raccolta (Comune, località, foglio catastale e particella),
2. la specie forestali oggetto di raccolta del seme,
3. la quantità di seme che si intende raccogliere,
4. fini produttivi e di successivo impiego del materiale di propagazione proveniente dalla raccolta,

5. il giorno in cui hanno inizio le operazioni di raccolta.

L'autorizzazione dovrebbe indicare le modalità di raccolta fra cui

- le piante dalle quali viene raccolto il seme devono essere in buone condizioni vegetative,

non presentare manifesti attacchi parassitari ed essere comprese in limiti d'età idonei;

- la raccolta di semi, frutti, strobili o altro MFP deve avvenire nel periodo dell'anno più idoneo ovvero quello di fruttificazione; non deve essere effettuata in annate di fruttificazione molto scarsa;

- per la raccolta dei semi, frutti e strobili non possono essere tagliati rami;
- le attrezzature di raccolta ed in particolare i ramponi devono essere tali da non provocare

danni alle piante (per le latifoglie, escluso il castagno, l'uso dei ramponi non è ammesso);

- la presenza percentuale in peso di frutti o semi di altre specie forestali deve essere trascurabile.

L'autorizzazione alla raccolta va trasmessa al Corpo Forestale di Stato che è incaricato di eseguire i controlli in fase di raccolta; al termine dell'operazione va comunicata la avvenuta raccolta (mod. 8) con la contestuale richiesta del "certificato principale d'identità" che dovrà accompagnare il materiale e in cui indicare:

1. ditta raccoglitrice,
2. luogo di provenienza o di origine,
3. specie,
4. quantità,
5. data operazione di raccolta,

Una volta avvenuto il rilascio del certificato di provenienza una copia di tale documento va conservata per il registro di carico e scarico della ditta raccoglitrice.

Tabella 1 – Elenco delle specie e dei corrispondenti popolamenti individuati per la raccolta del MPF. Vcdsjfcds fmddjewmdfe wd nqkwedieqw ndsd

N. PROGRESSIVO RIFERITO ALLE SPECIE	SPECIE	AREA DI RACCOLTA	COMUNE	N. RIFERITO ALLA SCHEDA DESCRITTIVA	BOSCO	
1	<i>Acer campestre</i> L.	Monti di Palermo	Godrano-Corleone	2	Ficuzza	
			Palermo	3	Serra della Pizzuta	
		Sicani	Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio	
			Nebrodi	Caronia	20	Pomiere
			Cesarò	22	Mangalaviti	
		Madonie	Nicosia-Cerami	24	Monte Sambughetti	
			Isnello	26	Boschi di Isnello	
			Petraia Sottana	29	Monte Ferro	
		Peloritani	Petraia Sottana	30	Favare di Petralia	
			Floresta	32	Bosco Malabotta	
2	<i>Arbutus unedo</i> L.	Monti di Trapani	Castellammare del	4	Monte Cofano	
			G	6	Valle del Sosio	
		Iblei	Palazzo Adriano	15	Niscemi	
			Niscemi	16	Bosco di Santo Pietro	
		Nebrodi	Caltagirone	19	Bosco S. Andrea	
			Pantelleria	41	Montagna Grande	
		Eolie	Pantelleria	47	Salina	
			Dalina	50	Panarea	
			Panarea			
		3	<i>Castanea sativa</i> <i>Mill</i>	Madonie	Castelbuono	25
Nebrodi	Nicosia-Cerami				24	Monte Sambughetti
Peloritani	Floresta			32	Bosco Malabotta	
	Etna			Randazzo	38	Pirao
Eolie	Linguaglossa			34	Pineta di Linguaglossa	
	Lipari			44	Lipari	
	Filicudi			46	Filicudi	
	Salina			47	Salina	
4	<i>Ceratonia siliqua</i>	Iblei	Caltagirone	16	Santo Pietro	
		Pelagie		51	Lampedusa	

5	<i>Chamaerops humilis</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani	Palermo Castellammare del G. Castellammare del G.	1 4 5	Monte Pellegrino Monte Cofano Zingaro
6	<i>Crataegus laevigata</i> (Poiret) DC. (= " <i>C. oxyacantha</i> " Auct.)	Monti di Palermo Erei Nebrodi  Madonie Etna	Godrano-Corleone Nicosia Nicosia-Cerami S. Mauro Castelverde  Maletto	2 9 24 27  40	Bosco della Ficuzza Monte Altesina Sambughetti San Mauro Castelverde  Bosco di Maletto
7	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	Monti di Palermo  Sicani  Iblei  Nebrodi Madonie Peloritani	Palermo Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Palazzo Adriano Prizzi Sambuca di Sicilia Caltagirone Sortino-Ferla Caronia S. Mauro Castelverde Fiumedinisi	1 2 3 6 7 8 16 17 19 27 33	Monte Pellegrino Bosco della Ficuzza Serra della Pizzuta Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Santo Pietro Valle dell'Anapo Bosco S. Andrea San Mauro Castelverde Fiumedinisi
8	<i>Crataegus orientalis</i> M. Bieb. subsp. <i>presliana</i> K.I. Chr. (= <i>C. laciniata</i> Ucria)	Sicani	Palazzo Adriano	6	Valle del Sosio
9	<i>Erica arborea</i> L.	Monti di Palermo Iblei  Nebrodi	Godrano-Corleone Niscemi Caltagirone Caronia	2 15 16 19	Bosco della Ficuzza Niscemi Santo Pietro Bosco S. Andrea



		Madonie Peloritani Pantelleria Eolie	Pollina Fimedinisi Pantelleria Alicudi Salina Vulcano Stromboli Panarea	28 33 41 45 47 48 49 50	Serradaino Fiumedinisi Montagna Grande Alicudi Salina Vulcano Stromboli Panarea
10	<i>Erica multiflora</i> L.	Monti di Trapani Sicani Iblei	Castellammare del G. Palazzo Adriano Caltagirone	4 6 16	Monte Cofano Valle del Sosio Santo Pietro
11	<i>Fagus sylvatica</i>	Nebrodi  Madonie  Peloritani Etna	San Fratello Caronia Cesarò Tortrici Nicosia-Cerami Petralia Sottana Petralia Sottana Floresta Randazzo Sant'Alfio	18 20 22 23 24 29 30 32 38 39	San Fratello Pomieri-Moglia Mangalaviti Piano Palma Sambughetti M. Ferro Favare di Petralia Malabotta Pirao Giarrita
12	<i>Fraxinus angustifolia</i> Vahl subsp. <i>angustifolia</i>	Monti di Palermo Sicani	Godrano-Corleone Ferla	2 17	Ficuzza Valle dell'Anapo
13	<i>Fraxinus ornus</i> L.	Monti di Palermo  Monti di Trapani  Sicani  Iblei	Palermo Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Castellammare del G. Castellammare del G. Palazzo Adriano	1 2 3 4 5 6 7 8 17	Monte Pellegrino Ficuzza Serra della Pizzuta Monte Cofano Zingaro Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Valle dell'Anapo

		Peloritani Eolie	Prizzi Sambuca di Sicilia Ferla Fiumedinisi Alicudi	33 45	Fiumedinisi Alicudi
14	<i>Ilex aquifolium</i>	Monti di Palermo Nebrodi Madonie Peloritani	Godrano-Corleone Piana degli Albanesi San Fratello Caronia Petraia Sottana Floresta	2 3 18 20 29 32	Ficuzza Serra della Pizzuta San Fratello M. Pomieri-Moglia Monte Ferro Bosco di Malabotta
15	<i>Myrtus communis</i> L.	Sicani Pantelleria Eolie	Marianopoli Pantelleria Panarea	10 41 50	Monte Mimiani Pantelleria Panarea
16	<i>Olea europaea</i> L. var. <i>sylvestris</i> (Miller)	Monti di Palermo Monti di Trapani Erei Iblei Madonie Eolie	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del G. Marianopoli Mazzerino Caltagirone Ferla S Mauro Castelverde Panarea	1 2 4 10 11 16 17 27 50	Monte Pellegrino Ficuzza Monte Cofano Monte Mimiani Monte Gibilsceci Santo Pietro Valle dell'Anapo San Mauro Castelverde Panarea
17	<i>Phillyrea latifolia</i> L.	Monti di Palermo Erei Sicilia centrale Iblei	Palero Godrano-Corleone Nicosia Marianopoli Mazzerino Gela Niscemi Caltagirone	1 2 9 10 11 12 15 16	Monte Pellegrino Bosco della Ficuzza Monte Altesina Monte Mimiani Monte Gibilsceci Piano Stella Niscemi Santo Pietro

		Madonie	S. Mauro castelverde	27	San Mauro Castelverde
18	<i>Pinus halepensis</i> (Miller)	Iblei Pantelleria	Vittoria  Pantelleria	13 14 41	Vittoria Buffa Pantelleria
19	<i>Pinus</i>	Pantelleria	Pantelleria	41	Montagna grande
20	<i>Pinus pinaster</i>	Etna	Linguaglossa	34 35	Pineta Ragabo Monte Forno
21	<i>Pistacia lentiscus</i> L.	Monti di Palermo  Monti di Trapani  Erei  Iblei  Madonie  Etna Egadi  Eolie  Pelagie	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del G. Castellammare del G. Nicosia Mazzarino Caltagirone Ferla S. Mauro Castelverde Pollina Acireale Marittimo Levanzo Lipari Alicudi Filicudi Panarea	1 2 4 5 9 11 16 17 27 28 42 43 44 45 46 50 51 52	Monte Pellegrino Ficuzza Monte Cofano Zingaro Monte Altesina Monte Gibilsceci Santo Pietro Valle dell'Anapo San Mauro Castelverde Serradaino Timpa di Acireale Marittimo Levanzo Lipari Alicudi Filicudi Panarea Lampedusa Linosa

			Lampedusa Linosa		
22	<i>Pistacia terebinthus</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani  Erei	Godrano-Corleone Castellammare del G. Castellammare del G. Marianopoli	2 4 5 10	Ficuzza Monte Cofano Zingaro Monte Mimiani
23	<i>Populus alba</i> L.	Iblei Peloritani	Caltagirone Floresta	16 32	Santo Pietro Bosco di Malabotta
24	<i>Populus nigra</i> L.	Monti di Palermo Sicani Iblei Peloritani	Godrano-Corleone Palazzo Adriano Ferla Floresta Fiumedinisi	2 6 17 32 33	Ficuzza Valle del Sosio Valle dell'Anapo Bosco di Malabotta Fiumedinisi
25	<i>Pyrus amygdaliformis</i> Vill.	Monti di Palermo Sicani  Iblei Madonie	Godrano-Corleone Palazzo Adriano Prizzi Sambuca di Sicilia Ferla Isnello Montemaggiore B. S. Mauro Castelverde Pollina	2 6 7 8 17 26 31 27 28	Ficuzza Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Valle dell'Anapo Boschi di Isnello Bosco di Favara e Granza San Mauro Castelverde Serradaino
26	<i>Pyrus pyraster</i> (L.) Du Roi	Nebrodi Madonie  Etna	San Fratello Petraia Sottana Petraia Sottana Maletto	18 29 30 40	San Fratello Monte Ferro Favare di Petralia Bosco di Maletto
27	<i>Quercus amplifolia</i> Guss.	Monti di Palermo Madonie	Godrano-Corleone Montemaggiore B.	2 31	Ficuzza Bosco di Favara e Granza
28	<i>Quercus cerris</i> L.	Nebrodi	San Fratello Caronia Capizzi	18 20 21	San Fratello Monte Pomieri-Moglia Mafauda

		Peloritani Etna	Cesarò Nicosia-Cerami Floresta Sant'Alfio	22 24 32 39	Mangalaviti Sambughetti Bosco di Malabotta Giarrita
29	<i>Quercus coccifera</i> L. s.l. (incl. <i>Quercus calliprinos</i> Webb);	Sicilia centrale Iblei	Gela Vittoria Niscemi	12 13 15	Piano Stella Vittoria Niscemi
30	<i>Quercus congesta</i> <i>C. Presl</i> ; <i>Quercus</i> <i>dalechampii</i> Ten.;	Etna	Linguaglossa	34	Linguaglossa
31	<i>Quercus gussonei</i>	Monti di Palermo Madonie	Godrano-Corleone S. Mauro castelverde	2 27	Ficuzza San Mauro Castelverde
32	<i>Quercus ilex</i> L.	Monti di Palermo  Monti di Trapani Sicani  Erei  Sicilia centrale Iblei  Nebrodi Madonie  Peloritani Etna	Palermo Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Castellammare del G. Palazzo Adriano Prizzi Sambuca di Sicilia Nicosia Marianopoli Mazzerino Gela Niscemi Caltagirone Ferla Caronia Isnello Petraia Sottana Fiumedinisi	1 2 3 5 6 7 8 9 10 11 12 15 16 17 19 26 29 33 37 40	Monte Pellegrino Bosco della Ficuzza Serra della Pizzuta Zingaro Valle del Sosio Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Monte Altesina Monte Mimiani Monte Gibilsceci Piano Stella Niscemi Santo Pietro Valle dell'Anapo Bosco S. Andrea Boschi di Isnello M.Ferro Fiumedinisi Monte Minardo Maletto

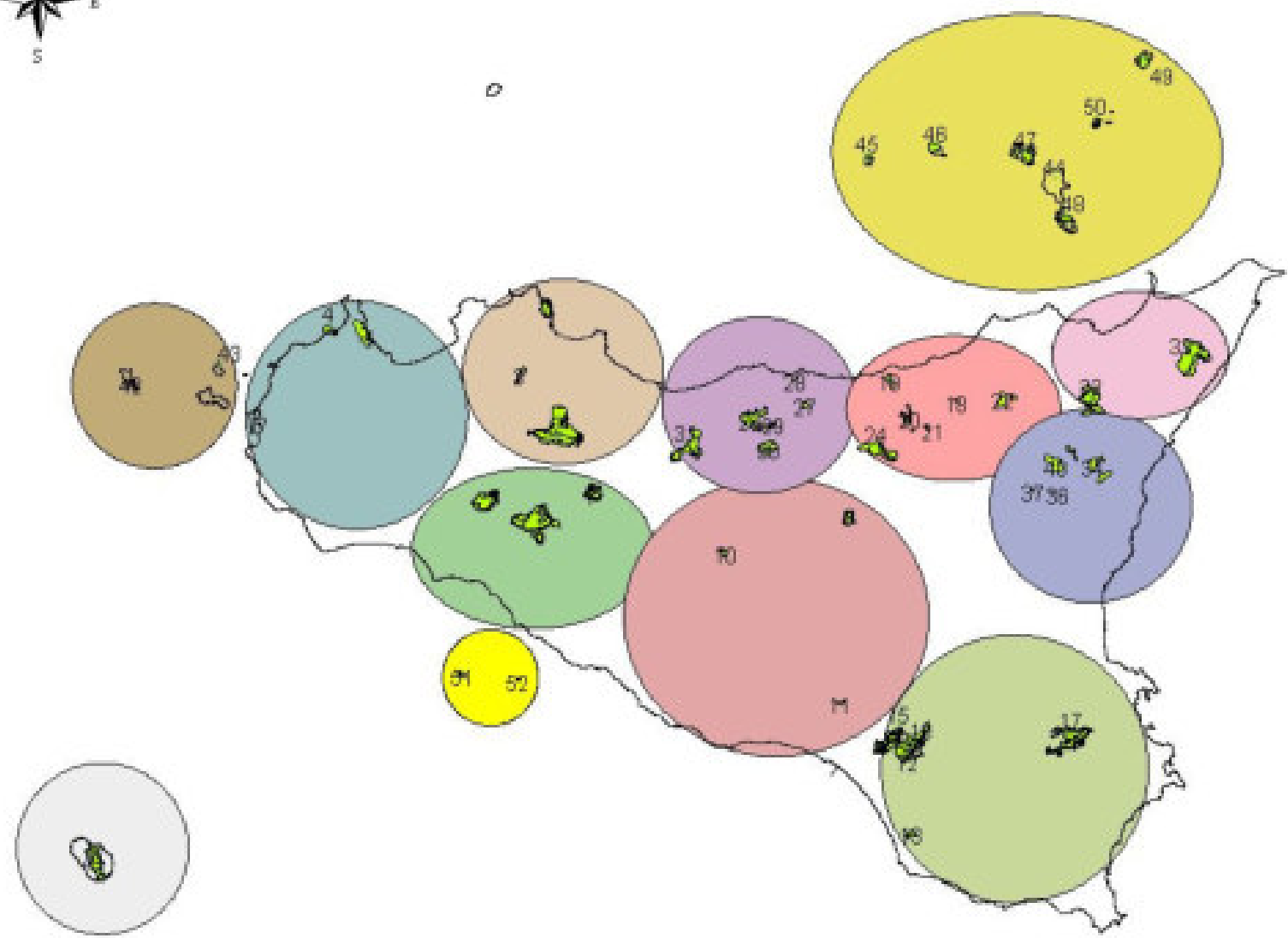
		Pantelleria Egadi Eolie	Adrano Maletto Acireale Pantelleria Marittimo Lipari Stromboli Vulcano	41 42 44 49 48	Timpa di Acireale Pantelleria Marittimo Lipari Stromboli Vulcano
33	<i>Quercus leptobalanos</i> Guss.;				
34	<i>Quercus petraea</i> (Mattuschka) Liebl. subsp. <i>austrotyrrhenica</i>	Madonie	Petralia Sottana	29	C. Pomieri
35	<i>Quercus suber</i> L.);	Monti di Palermo Iblei  Nebrodi  Madonie  Eolie	Godrano-Corleone Niscemi Caltagirone San Fratello Caronia S. Mauro castelverde Pollina Salina	2 15 16 18 19 27 28 47	Bosco della Ficuzza Niscemi Santo Pietro San Fratello Bosco S. Andrea San Mauro Castelverde Serradaino Salina
36	<i>Quercus virgiliana</i> (Ten.) Ten.	Monti di Palermo  Sicani  Erei  Iblei  Nebrodi Madonie	Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Prizzi Sambuca di Sicilia Nicosia Marianopoli Niscemi Caltagirone  Nicosia-Cerami	2 3 7 8 9 10 15 16 24 26 31	Bosco della Ficuzza Serra della Pizzuta Monte Carcaci Santa Maria del Bosco Monte Altesina Monte Mimiani Niscemi Santo Pietro Sambughetti Boschi di Isnello Bosco di Favara e Granza

		Peloritani Etna Eolie	Isnello Montemaggiore B. Fiumedinisi Linguaglossa Lipari	27 33 35 44	San Mauro Castelverde Fiumedinisi Donnavita Lipari
37	<i>Rhamnus alaternus</i> L.	Monti di Palermo Monti di Trapani Erei Etna	Palermo Godrano-Corleone Castellammare del G. Marianopoli Acireale	1 2 4 10	Monte Pellegrino Bosco della Ficuzza Monte Cofano Monte Mimiani Timpa di Acireale
38	<i>Rosmarinus officinalis</i>	Iblei Egadi	Vittoria Caltagirone Marettimo Levanzo	13 16 42 43	Vittoria Santo Pietro Marettimo Levanzo
49	<i>Salix alba</i> L. s.l.	Monti di Palermo Iblei Peloritani	Godrano-Corleone Caltagirone Palazzo Adriano Fiumedinisi	2 16 17 33	Ficuzza Santo Pietro Valle dell'Anapo Fiumedinisi
40	<i>Salix pedicellata</i> Desf.	Monti di Palermo Sicani Iblei Peloritani	Godrano-Corleone Palazzo Adriano Ferla Fiumedinisi	2 6 17 33	Ficuzza Valle del Sosio Valle dell'Anapo Fiumedinisi
41	<i>Salix purpurea</i> L.				
42	<i>Spartium etnensis</i>	Etna	Bronte		Bronte
43	<i>Spartium junceum</i> L.	Peloritani	Fiumedinisi	33	Fiumedinisi
44	<i>Tamarix africana</i> Poiret	Sicani Iblei Madonie	Palazzo Adriano Ferla Pollina	6 17 28	Valle del Sosio Valle dell'Anapo Finale di Pollina
45	<i>Tamarix gallica</i> L.	Sicani Madonie	Palazzo Adriano Pollina	6 22	Valle del Sosio Finale di Pollina
46	<i>Taxus baccata</i>	Nebrodi	Capizzi	20	Monte Pomieri
47	<i>Ulmus canescens</i>				

	Melville				
48	<i>Ulmus minor</i> Miller	Monti di Palermo Iblei Nebrodi	Godrano-Corleone Piana degli Albanesi Niscemi Caltagirone San Fratello	2 3 15 16 18	Ficuzza Serra della Pizzuta Niscemi Santo Pietro San Fratello
49	<i>Vitex agnus-castus</i> L.	Monti di Trapani Iblei Nebrodi	Castellammare del G. Vendicari Caronia Marina	5	Zingaro Vendicari Caronia Marina
50	<i>Zelkova sicula</i>	Iblei	Buccheri		Buccheri



# INDIVIDUAZIONE DEI POPOLAMENTI PER LA RACCOLTA DEL SEME



- Area di raccolta
- 1 Pelicci
- 2 Monti di Trapani
- 3 Monti di Palermo
- 4 Scani
- 5 Est-Ovest cent.
- 6 Madonia
- 7 Nebrodi
- 8 Etna
- 9 Iblei
- 10 Pantalena
- 11 Colli
- 12 Pantalena
- 13 Egadi
- 14 Bocchi di seme
- 15 Bocca di F. Ingles
- 16 Bocca di S. F. di S. G.
- 17 Bocca di S. F. di S. G.
- 18 Bocca Cortina
- 19 Cigaro
- 20 Valle di S. G.
- 21 Bocca Cassici
- 22 Bocca Maria del Bosco
- 23 Bocca Alfa Ica
- 24 Bocca M. S. I.
- 25 Bocca G. S. I.
- 26 Fiume S. G.
- 27 Vittoria
- 28 S. G.
- 29 M. S. I.
- 30 Bocca F. S.
- 31 Valle di S. G.
- 32 Bocca F. S.
- 33 Bocca S. Andrea
- 34 Bocca F. S.
- 35 Maratea
- 36 Maratea
- 37 Fiume S. G.
- 38 Campagna
- 39 Campagna
- 40 Bocchi di S. G.
- 41 Bocca M. S. I.
- 42 Campagna
- 43 M. S. I.
- 44 Fiume di S. G.
- 45 Bocca di S. G.
- 46 Bocca di S. G.
- 47 Fiume di S. G.
- 48 Bocca di S. G.
- 49 Bocca di S. G.
- 50 Bocca di S. G.
- 51 Campagna
- 52 Campagna



